

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 2 febbraio 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 13

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 28
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 31
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 32

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 33
-----------------------	------

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 64
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 65

Rettifiche	» 65
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 66
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Banca Intesa

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede legale in Ascoli Piceno, C.so Mazzini n. 190

Capitale sociale L. 137.000.000.000 interamente versato

Riserve L. 148.533.637.996

Iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno

Registro delle imprese al n. 8090

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0009760442

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Ascoli Piceno, corso Mazzini n. 190, in prima convocazione per il giorno 26 febbraio 1999, alle ore 12 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 febbraio 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Modificazioni dello Statuto sociale relativamente alle seguenti materie:

Appartenenza al Gruppo Intesa (modificazione dell'art. 1);

Nulla osta di Bankitalia per nomina del Presidente (abrogazione dell'art. 18);

Poteri del Presidente (modificazione dell'art. 22 e della sua numerazione in 21);

Fondo assistenza e beneficenza (modificazione dell'art. 26 e della sua numerazione in 25);

2. Modificazione della numerazione degli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, rispettivamente in 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25.

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'Assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data fissata, presso la sede sociale o presso gli sportelli della Cariplo S.p.a.

Ascoli Piceno, 25 gennaio 1999

Il presidente: dott. Franco Spalvieri.

C-1931 (A pagamento).

ROTONDI EVOLUTION - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Mangili n. 3

Capitale sociale L. 19.800.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 12990

Codice fiscale n. 00867640153

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 9 marzo 1999, alle ore 12, in Milano, presso la sala riunioni degli uffici della Trussardi S.p.a. in piazza Duse n. 4, in prima adunanza ed occorrendo in eventuale seconda adunanza per il giorno 10 marzo 1999 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;

2. Nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 2 - 4 - 7 - 9 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 18 - 19 - 21 - 23 e 24 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento poteri;

2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 4, comma 2, della legge 29 dicembre 1990, n. 408 in tema di riserva di rivalutazione di cui alla predetta legge.

Ai sensi degli art. 26 e 30 della delibera Consob n. 11520 del 1° luglio 1998, la relazione degli amministratori sugli argomenti all'ordine del giorno sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

I soci hanno la facoltà di ottenerne copia a proprie spese.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, a partire dal 1° gennaio 1999 i diritti relativi a strumenti finanziari non accentrati sono esercitati esclusivamente previa consegna ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Milano, 22 gennaio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Roberto Bertola

S-1248 (A pagamento).

FONDERIE - S.p.a.

Sede in Taranto, via Appia Km 641

Capitale sociale L. 9.838.000.000

Partita I.V.A. n. 02071230730

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Fonderie S.p.a. in Roma, via del Colosseo, 31, per il giorno lunedì 22 febbraio 1999 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno lunedì 1° marzo 1999 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale, a pagamento, fino a L. 13.000.000.000, da attuarsi ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile.; conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale.

Fonderie S.p.a.

Il presidente: Leonardo Rossetto

S-1216 (A pagamento).

I.T.N. - INDUSTRIE TURISTICHE NAUTICHE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Antonio Nibby n. 10

Capitale sociale L. 11.200.000.000 interamente versato

Iscriz. Tribunale di Roma, registro delle imprese n. 8593/86

R.E.A. di Roma n. 621645

Codice fiscale n. 00176620110

Partita I.V.A. n. 00856851001

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Sofinpar S.p.a. siti in Roma, via Abruzzi n. 3, per il giorno 22 febbraio 1999 alle ore 15, in prima adunanza e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° marzo 1999, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione giuridico-amministrativa dell'iniziativa sociale, con particolare riguardo ai rapporti con l'autorità portuale e con il comune della Spezia;

2. Determinazioni conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge abbiano depositato le proprie azioni presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Giovanni Coizet

S-1220 (A pagamento).

ETRUSCA DI EDILIZIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Federico Cesi n. 21

presso l'ex curatore avv. Vincenzo Greco

Capitale sociale L. 1.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02129680589

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso lo studio dell'ex curatore Vincenzo Greco in Roma, via Federico Cesi n. 21, per il giorno 10 marzo 1999 alle ore 12 prima convocazione, e occorrendo, alle ore 17 stesso luogo e stesso giorno in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo amministratore;

2. Varie ed eventuali.

Roma, 27 gennaio 1999

L'amministratore unico: Giorgio Russo.

S-1221 (A pagamento).

VALTUR - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Milano n. 42
 Capitale sociale n. 38.962.800.000 interamente versato
 Registro imprese n. 1348/64 - Tribunale di Roma
 Codice fiscale n. 00485050587
 Partita I.V.A. n. 00905851002

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 26 febbraio 1999 alle ore 15 presso gli uffici Valtur di Milano, via Agnello, 5, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 marzo 1999 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 ottobre 1998 e della relazione del Consiglio;
 Rinnovo del Collegio sindacale;
 Compensi amministratori;
 Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Spostamento sede sociale da via Milano, 42, Roma, a piazza della Repubblica, 59, Roma.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti secondo le modalità e le procedure previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Carmelo Patti

S-1225 (A pagamento).

KORMA - S.p.a.

Sede in Sovico (MI), viale Monza n. 78
 Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. Milano n. 1268761
 Iscrizione Tribunale di Milano n. 278785
 Codice fiscale n. 09051790153
 Partita I.V.A. n. 02706180961

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società Korma S.p.a. in Sovico (MI), viale Monza n. 78, in prima convocazione per il giorno 19 febbraio 1999 alle ore 10, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 febbraio 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione e nomina dell'amministratore/i mancanti: deliberazioni relative e conseguenti;
2. Nomina e integrazione del Collegio sindacale: deliberazioni relative e conseguenti;
- 3) Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Sovico, 15 gennaio 1999

p. Korma S.p.a.
 L'amministratore delegato: Herbert Franz Gerlach

S-1240 (A pagamento).

TE.CA. - S.p.a.

San Gregorio (Reggio Calabria), via delle Industrie n. 6
 Iscritta al n. 121770 del registro delle società
 presso la C.C.I.A.A. di Reggio Calabria
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01264770809

Convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci

L'assemblea ordinaria dei soci della società è convocata in Palermo, piazza Castelnuovo n. 4 per il giorno 19 febbraio 1999 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 febbraio 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dei consiglieri Miceli Pietro e Tavassi La Greca Gaetano;
2. Rinnovo dell'intero Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 19 dello statuto sociale;
3. Verifica dell'andamento produttivo e conseguenti decisioni.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Sessa Luciano

S-1231 (A pagamento).

OP COMPUTERS - S.p.a.

Sede legale in Scarmagno (TO), strada per Montalenghe n. 8
 Capitale sociale L. 62.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Torino al n. 161034/1997

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Marchetti, via Agnello n. 18, Milano, il giorno 22 febbraio 1999 alle ore 11, in prima convocazione, ed il giorno 23 febbraio 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di presentazione di istanza di ammissione della società OP Computers S.p.a. alla procedura di amministrazione controllata ex art. 187 segg. legge n. 267/1942; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Ai fini della ammissione all'assemblea, i soci sono tenuti al deposito dei certificati azionari presso la sede sociale, ai sensi e nei termini delle disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Roberto Schisano

S-1232 (A pagamento).

QUARGENTAN - S.p.a.

Roncà (VR), via Valle n. 1 - fraz. Terrossa
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Verona n. 7719
 C.C.I.A.A. di Verona R.E.A. n. 72110
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421700238

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno venerdì 19 febbraio 1999 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno sabato 20 febbraio 1999 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione del Collegio sindacale: nomina del presidente e di due sindaci supplenti;

Varie ed eventuali deliberazioni inerenti e conseguenti.

Confidando in una partecipazione unanime si ricorda che è ammesso l'intervento in assemblea nei limiti e con le modalità di legge.

Terrossa di Roncà, 25 gennaio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Quargentan Giuseppe

S-1233 (A pagamento).

ITINERA - S.p.a. CONSORTILE
Centro Internazionale di Studi Turistici

Sede sociale in Rimini, via Monterotondo n. 4

Capitale sociale L. 335.000.000

Iscrizione registro imprese di Rimini n. 25748

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, il giorno 20 febbraio 1999 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo il giorno 22 febbraio 1999 alle ore 16 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del presidente;
2. Presentazione programma annuale della società;
3. Bilancio preventivo 1999 e analisi fabbisogno finanziario;
4. Compenso agli amministratori e ai sindaci;
5. Valutazione ingresso nuovi soci pubblici (art. 3, patti parasociali);
6. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Giovanna Filippini

S-1234 (A pagamento).

S.P.F. SERVIZI PRODUZIONE FILOZOO - S.p.a.

Sede legale in Carpi (MO), via del Commercio n. 26/A

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 42980 registro imprese di Modena

Codice fiscale n. 02329730366

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società S.P.F. Servizi Produzione Filozoo S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 febbraio 1999 alle ore 15, presso lo studio Guidi in Modena, piazza Mazzini n. 2, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni dell'amministratore unico;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione del compenso; deliberazioni relative;
3. Nomina di presidente del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e determinazione compensi.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse valida per effetto della mancanza dei requisiti richiesti dallo statuto e dalla legge, fin d'ora viene fissata in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora il giorno 20 febbraio 1999.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della riunione.

Carpi, 25 febbraio 1999

L'amministratore unico: Dallari Luigi.

S-1241 (A pagamento).

PANAFIN - S.p.a.

Massa e Cozzile (PT), via Mazzini n. 31

Capitale sociale L. 20.778.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2795 reg. imprese di Pistoia

Convocazione assemblea

È convocata presso la sede sociale in Massa e Cozzile, via Mazzini n. 31, per le ore 9 di domenica 21 febbraio 1999 in prima convocazione e per le ore 12 di martedì 23 febbraio 1999 in seconda convocazione l'assemblea dei soci per discutere il seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

Modifica dell'art. 14 dello statuto sociale.

In sede ordinaria:

Elezione del Consiglio di amministrazione.

Possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato i titoli azionari presso le casse sociali o presso gli istituti autorizzati.

Massa e Cozzile, 21 gennaio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Panati Vito.

S-1236 (A pagamento).

GLAXO WELLCOME - S.p.a.

Sede legale Verona, via A. Fleming n. 2

Capitale sociale L. 125.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Verona n. 1609

Codice fiscale n. 00212840235

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società per le ore 9 del 23 febbraio 1999 e del successivo 24 febbraio 1999, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione dividendi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società o la sede di Verona del Credito Italiano.

Verona, 11 gennaio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gian Pietro Leoni

S-1237 (A pagamento).

PALINI E BERTOLI - S.p.a.

Sede sociale in Osoppo (UD), zona industriale Rivoli
 Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 2626 Tribunale di Tolmezzo
 Codice fiscale n. 00110850195
 Partita I.V.A. n. 01587530302

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società che si terrà presso la sede sociale in Osoppo (UD), zona industriale Rivoli, il giorno 18 febbraio 1999, alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 19 febbraio 1999, nello stesso luogo ed alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile punti 2 e 3;
2. Manleva degli amministratori e dei procuratori;
3. Varie ed eventuali.

I certificati azionari dovranno essere depositati a norma di legge.

Osoppo, 22 gennaio 1999

Il presidente del Consiglio: Federico Pittini.

S-1239 (A pagamento).

COLORIFICIO PARDO - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Radici in Piano, n. 120
 Capitale sociale L. 18.370.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 20910 del registro delle imprese di Modena
 Codice fiscale n. 01564010369

Avviso di convocazione di assemblea dei soci

I signori azionisti, i signori sindaci ed i signori amministratori, della società Colorificio Pardo S.p.a., sono pregati di intervenire all'assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio notarile associato Trovato - Menella in Sassuolo (MO), via Tien An Men n. 19/21, il giorno 22 febbraio 1999 ore 11, in prima convocazione, ovvero in seconda convocazione il giorno 27 febbraio 1999, medesimo luogo ed ora, per ivi discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

1. Ulteriori modifiche statutarie attinenti amministrazione della società e predisposizione eventuale di un nuovo statuto sociale.

In sede ordinaria:

2. Nomina del nuovo rappresentante legale;
3. Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale e che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Modena, 15 gennaio 1999

Il presidente del Consiglio: Andreas Wagner.

S-1242 (A pagamento).

GLAXO ALLEN - S.p.a.

Sede legale in Verona, via A. Fleming n. 2
 Capitale sociale L. 2.167.640.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Verona n. 27078
 Codice fiscale n. 0899840159

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società, per le ore 9,10 del 23 febbraio 1999 e del successivo 24 febbraio 1999, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione dividendi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società o la sede di Verona del Credito Italiano.

Verona, 11 gennaio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Gian Pietro Leoni

S-1238 (A pagamento).

DISCOVERY GEOPHYSICAL SERVICES - S.p.a.

Sede legale in Sgonico (TS), Borgo Grotta Gigante, n. 32
 Capitale sociale L. 1.300.000.000
 Iscritta registro società Trieste n. 11375
 Partita I.V.A. n. 00805750320

Convocazione di assemblea

L'assemblea dei soci è convocata in seduta straordinaria ed in prosieguo in seduta ordinaria per il giorno 24 febbraio 1999 alle ore 11 presso lo studio del notaio dott.ssa Puzone Fiorita in Campobasso, via P. Vittoria n. 6, in prima convocazione per il giorno 26 febbraio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

- Trasferimento della sede sociale da Trieste a Campobasso;
- Adozione di un nuovo testo di statuto.

Parte ordinaria:

- Dimissioni dell'organo amministrativo;
- Nomina di un nuovo organo amministrativo.

Il presidente-amministratore delegato: Di Marzo Nicola.

S-1243 (A pagamento).

ABD AIRPORT - S.p.a.

Sede in Bolzano, via Francesco Baracca n. 1
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro imprese C.C.I.A.A. Bolzano sotto il n. 17669
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01460810219

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti, amministratori e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 febbraio 1999 alle ore 18 presso il Parkhotel Laurino - Bolzano, in prima convocazione con il seguente

*Ordine del giorno:**a) Parte straordinaria:*

1. Aggiornamento dello statuto sociale per modifica della compagine azionaria;
2. Aumento del capitale sociale mediante conferimento dell'azienda Aeroporto di Bolzano;

b) Parte ordinaria:

3. Nomina di membri del Consiglio di amministrazione;
4. Eventuale nomina di membri del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Bolzano, 28 gennaio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice-presidente: dott. Franz Staffler

S-1371 (A pagamento).

PAM CONTRACTORS - S.p.a.

Sede in Fiesole, via del Salviatino, n. 9

Capitale sociale L. 350.000.000

Iscritta al registro delle imprese al n. 31601

Codice fiscale n. 01778870483

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 19 febbraio 1999 ore 9, in prima convocazione e per il giorno 26 febbraio 1999 ore 9, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione della durata della società e conseguente modifica dello statuto sociale.

Fiesole, 26 gennaio 1999

Il Consigliere di amministrazione: rag. Donatella Brandi.

S-1369 (A pagamento).

FINAGRA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Sallustiana n. 10

Capitale sociale L. 70.114.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma n. 7192/92

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04336501004

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 febbraio 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione presso la sede sociale in Roma, via Sallustiana n. 10, e per il giorno 25 febbraio 1999 alle ore 15,30 nello stesso luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 punti 2) e 3) del Codice civile e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Roma, 25 gennaio 1999

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Giovanni Biagi

S-1370 (A pagamento).

VERFIN - S.p.a.

Sede in Verona, piazza Cittadella n. 22

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Verona n. 198828/1997

Repertorio economico amministrativo n. 280711

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 18 febbraio 1999 alle ore 17,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 19 febbraio 1999, alle ore 17,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile, bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Destinazione utili di esercizio;
3. Varie ed eventuali.

Verona, 27 gennaio 1999

L'amministratore unico: dott. Fernando Sanson.

S-1372 (A pagamento).

SAMAR - S.p.a.

Sede legale in Mottalciata (BI), via Martiri della Libertà n. 68

Capitale sociale interamente versato e sottoscritto L. 26.417.800.000

Registro imprese di Biella n. 5124

R.E.A. n. 100682

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00164580029

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della società Samar S.p.a. in Biella, via Garibaldi n. 2/a presso lo studio del notaio Paolo Bilotti come segue: prima convocazione il 18 febbraio 1999 alle ore 9, seconda convocazione il 19 febbraio 1999 alle ore 9

Ordine del giorno:

1. Emissione di nuovo prestito obbligazionario;
2. Modifica articolo 5 statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Mottalciata, 25 gennaio 1999

Il Consiglio di amministrazione:
Andrea Crestani (presidente) - Paolo Sappino (consigliere)

S-1373 (A pagamento).

CERAMICHE MOMA - S.p.a. in A.C.

Sede legale in Finale Emilia (MO), via Panaria Bassa n. 17/A

Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 7050 del registro imprese di Modena

Codice fiscale n. 00330200361

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 febbraio 1999, alle ore 17,30 presso lo studio Bertoli e Giovanardi dottori commercialisti associati, in Modena, viale Vittorio Veneto n. 2, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 febbraio 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di deliberazione di aumento del capitale sociale di L. 3.000.000.000 ai sensi dell'art. 2441 comma quinto Codice civile.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni in loro possesso presso la sede legale nei termini di legge.

Finale Emilia, 28 gennaio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vacondio Virginio

S-1374 (A pagamento).

CARLO GAVAZZI COMPONENTI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. de Castro n. 4

Capitale sociale L. 600.000.000 versato

Registro imprese presso il Tribunale di Milano n. 198509

R.E.A. 1054137

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04878180159

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 19 febbraio 1999 alle ore 15 presso lo studio del notaio Francesco Cavallone in Milano, piazza della Repubblica n. 28 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 febbraio 1999 alle ore 16 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasferimento della sede legale, con conseguente modifica dell'articolo 3 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a termine di legge, almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 27 gennaio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
Antonio Venturini (amministratore)

S-1398 (A pagamento).

MASIERO ANTONIO - S.p.a.

Sede in Budrio (BO), via Tubertini n. 10

Capitale sociale L.3.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna n. 22450

Codice fiscale n. 00788520377

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale in Budrio (BO), via Tubertini n. 10, in prima convocazione il giorno 22 febbraio 1999 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 febbraio stesso luogo alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Attribuzione compenso amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Elisabetta Masiero

B-52 (A pagamento).

M. CASALE BAUER - S.p.a.

Cadriano di Granarolo Em. (BO), via IV Novembre n. 6-8

Capitale sociale L. 4.300.000.000

Iscritta al registro società presso il Tribunale di Bologna al n. 26492

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 19 febbraio 1999 alle ore 14.30, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 22 febbraio 1999 alle ore 12, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica cooptazione nuovo amministratore;
2. Determinazione compensi amministratori e sindaci per l'anno 1999;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Cadriano, 22 gennaio 1999

Il presidente: comm. Giovanni Bauer.

B-57 (A pagamento).

AURORA UNO - S.p.a.

Torino, strada Abbazia di Stura n. 200

Capitale sociale L. 999.000.000

Registro delle imprese di Torino n. 1483/85

È convocata per il 22 febbraio 1999, alle ore 10, presso la sede sociale, l'assemblea generale ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione bilancio al 31 agosto 1998;
Cariche sociali.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 15 marzo 1999, nello stesso luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Verona

T-95 (A pagamento).

ALLIED DOMEQ SPIRITS & WINE ITALIA - S.p.a.

Sede in Genova, via De Marini n. 1 - San Benigno - Torre W.T.C.

Capitale sociale L. 13.100.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese c/o C.C.I.A.A. di Genova n. 61822

Codice fiscale n. 01929850160

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Genova via De Marini n. 1, il 23 febbraio 1999, alle ore 11, in prima convocazione ed eventualmente il 24 febbraio 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione sugli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Presentazione del bilancio consolidato al 31 agosto 1998 e delle relative relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Nomina dei componenti il Collegio sindacale;
4. Deliberazioni in merito al disposto dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472/1997.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e dello statuto sociale.

Genova, 20 gennaio 1999

L'amministratore delegato: dott. Claudio Riva.

G-32 (A pagamento).

ISCOTRANS - S.p.a.

Sede in Genova, via alla Porta degli Archi n. 3
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Genova n. 6574
 Codice fiscale n. 00820080109

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società per il giorno primo marzo 1999, ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno tre marzo 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ex art. 2364, punti 2 e 3 Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Eventuali provvedimenti ex art. 2446 Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente: comm. Bruno Benvenuti.

G-39 (A pagamento).

IMMOBILIARE GAGGIANO VERDE - S.p.a.

Milano, corso Monforte n. 15
 Capitale L. 400.000.000
 Registro imprese di Milano n. 161254
 Codice fiscale n. 02549810154

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Studio Mazzocco in Milano, via A. Inganni n. 93 per il giorno 26 febbraio 1999, alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 febbraio 1999, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere a sensi art. 2364 Codice Civile.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le Casse sociali.

L'amministratore unico: geom. Osvaldo Bagno.

M-332 (A pagamento).

H.T.P.- INVESTIMENTI INDUSTRIALI - S.p.a

Sede di Milano, via Torino n. 51
 Capitale sociale L. 8.250.000.000

Convocazione di assemblea

Il giorno 25 febbraio 1999 alle ore 10, presso lo studio notarile Chiodi in Milano via Spadari n. 2, è convocata l'assemblea straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Viero S.r.l. nell'H.T.P., Investimenti Industriali S.p.a. da effettuarsi sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 agosto 1998 e proposta di modifica degli artt. 1 (denominazione sociale), 2 (oggetto sociale) e 6 (capitale sociale) del vigente statuto sociale dell'incorporante stessa: conferimento dei poteri per l'attuazione di quanto deliberato.

Se necessario, l'assemblea sarà indetta in seconda convocazione per il giorno 26 febbraio 1999 alle ore 12 stesso luogo.

L'amministratore unico: rag. Felice Occhionorelli.

M-333 (A pagamento).

SANPELLEGRINO - S.p.a.

Sede in Milano, via Castelvetro n. 17/23
 Capitale sociale L. 113.726.375.000
 Registro imprese di Milano n. 11295
 Codice fiscale n. 00753740158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Castelvetro n. 17/23, per il giorno 25 febbraio 1999, alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 1° marzo 1999, alla stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica dell'art. 1 dello statuto nel senso di prevedere che la società possa adottare la denominazione in forma abbreviata di «SA.PE. S.p.a.» alternativamente alle attuali denominazioni.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni ordinarie presso la sede sociale o presso la «Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza», filiale di Milano, via Armorari n. 4.

Milano, 21 gennaio 1999

L'amministratore delegato: dott. Paolo Luni.

M-335 (A pagamento).

REBOSIO COMPONENTI - S.p.a.

Sede legale in Milano, p.le Cadorna n. 6
 Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
 Reg. imprese del Tribunale di Milano n. 218870
 R.E.A. di Milano n. 1115033
 Codice fiscale n. 06714170153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, p.le Cadorna n. 6, il giorno 25 febbraio 1999 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 febbraio 1999, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge e di statuto.

Milano, 20 gennaio 1999

L'amministratore delegato: Robosio Franco.

M-338 (A pagamento).

SUD MILANESE SOCIETÀ D'INTERVENTO - S.p.a.

Sede in Noverasco di Opera (MI), via E. Fermi n. 1/7

Capitale sociale L. 1.354.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano, Tribunale di Milano n. 273607

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08842270152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Noverasco di Opera (MI), via E. Fermi n. 1/7 per il giorno 1° marzo 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo per il 16 marzo 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica acquisizione da parte della Sud Milanese S.r.l. di quote in Sud Milanese Service S.r.l.;
2. Acquisizione quote di partecipazione in E.A.L. Service S.r.l. di Lodi;
3. Conferimento mandato al consigliere delegato di transare la controversia relativa a funzioni esercitate in surroga nell'ambito del precedente Consiglio di amministrazione.

Noverasco di Opera, 19 gennaio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tiziano Butturini

M-347 (A pagamento).

PEVIANI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Maspero n. 20

Capitale sociale L. 1.575.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano via Maspero 20, per il giorno 26 febbraio 1999, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 1° marzo 1999, stesso luogo stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire in assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso le casse sociali ed Istituti di credito da essa incaricati.

Il consigliere incaricato: Peviani Giuseppe.

M-362 (A pagamento).

EUROPESCA - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 400.000.000

Numero iscrizione registro imprese di Milano n. 102795

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio de Blasio in Milano, via San Luca n. 10 per il giorno 24 febbraio 1999 alle ore 17,30 in prima convocazione e per eventuale seconda convocazione il 25 febbraio 1999 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposte adeguamento capitale sociale in euro ed eventuale aumento dello stesso;
2. Previsione di affidare l'amministrazione della società anche all'amministratore unico;
3. Variazione sede sociale e proroga durata;
4. Variazione dell'art. 17 dello statuto in merito alle delibere assembleari;
5. Inserimento nello statuto della clausola di gradimento;
6. Approvazione di nuovo testo di statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Alberto Floyd Seno

M-348 (A pagamento).

NIMIUS - S.p.a.

Sede legale in Milano

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Nimius S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria nella sede di Milano, via Durini, 23 per il giorno 22 febbraio 1999 ore 15,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 11, comma 6 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472;
2. Esame delle proposte concernenti la prosecuzione o meno dell'attività di commercio al dettaglio attualmente svolta o la sua variazione e conseguenti delibere.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio d'amministrazione
L'amministratore delegato: Gianluigi Scabbia

M-350 (A pagamento).

ITALIA MYCAL IST - S.p.a.

Sede legale Milano

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Italia Mycal Ist S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria nella sede di Milano via Durini 23 il giorno 22 febbraio 1999 ore 16,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 11 comma 6 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472;

2. Esame delle proposte concernenti la prosecuzione o meno dell'attività di ristorazione attualmente svolta e conseguenti delibere.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Gianluigi Scabbia

M-351 (A pagamento).

FINISOLA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Bistolfi n. 35
Capitale sociale L. 17.500.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese
Sezione ordinaria n. 234927 C.C.I.A.A. di Milano

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Bistolfi n. 35, il giorno 25 febbraio 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 marzo 1999 nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale:

da L. 17.500.000.000 a L. 18.000.000.000 gratuito mediante utilizzo del fondo sovrapprezzo azioni;

da L. 18.000.000.000 a L. 27.000.000.000 a pagamento con sovrapprezzo mediante versamento in contanti;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci, almeno 5 giorni liberi prima della data fissata per l'assemblea e che, nel suddetto termine, abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali.

Il presidente: Michele de Nora.

M-353 (A pagamento).

BIPIEMME GESTIONI SIM - S.p.a.

Gruppo Bancario Bipiemme Banca Popolare di Milano
Sede legale in Milano, Galleria De Cristoforis, n. 1
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro imprese 327005B Tribunale di Milano
C.C.I.A.A. Milano n. 13966158
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10699720156

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 8 marzo 1999 alle ore 11 in Milano, piazza Meda n. 4, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 9 marzo 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Bipiemme Gestioni SIM S.p.a. in Ges.Fi.Mi S.p.a. sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 settembre 1998.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni relative al decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire presso la Banca Popolare di Milano, cassa incaricata, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 21 gennaio 1999

Il presidente: dott. Paolo Bassi.

M-361 (A pagamento).

FINVAR - S.p.a.

Sede Tortona, via L. Perosi n. 40
Capite sociale L. 3.600.000.000

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Finvar S.p.a., sita in Tortona, via L. Perosi n. 40, in prima convocazione per il giorno 22 febbraio 1999 alle ore 14, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 febbraio 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica operato dell'amministratore durante gli ultimi mesi di attività.

Potranno intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 25 gennaio 1999

L'amministratore unico: Franco Cattaneo.

M-358 (A pagamento).

SO.C.E.T. - S.p.a.**Società Costruttori Edili Toscani**

Sede legale in Sesto F.no (FI), via Danubio n. 14
Capitale sociale L. 701.505.800
Trib. Firenze reg. soc. n. 23958

Avviso di convocazione

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria il 25 febbraio 1999 alle ore 9,30 presso la sede sociale in Sesto F.no loc. Osmannoro (FI) via Danubio, 14 ed occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo, il 26 febbraio 1999 alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;

2. Eventuale nomina di nuovi amministratori;

3. Comunicazioni in merito alla sottoscrizione ed al versamento dell'aumento di capitale.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea i sigg. azionisti che abbiano depositato presso la sede della società le azioni intestate alle imprese di cui siano titolari o legale rappresentanti, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Sesto Fiorentino, 20 gennaio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Sandro Secci

C-1936 (A pagamento).

REXNORD MARBETT - S.p.a.

Sede legale in Correggio (RE), via della Costituzione n. 45

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 24273 del reg. delle soc. del Tribunale di Reggio Emilia

Codice fiscale n. 06524890016

Partita I.V.A. n. 01567820350

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Correggio (RE) via della Costituzione n. 45 per il giorno 19 febbraio 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 22 febbraio nella stessa sede ed alla stessa ora per dibattere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica articolo 14 dello Statuto sociale e delibere relative.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: ing. Dabalà Roberto.

C-1938 (A pagamento).

SALERNO CONTAINER TERMINAL - S.p.a.

Sede in Salerno, viale delle Querce n. 14

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al reg. delle imprese della C.C.I.A.A. di Salerno al n. 232776

Codice fiscale n. 02622370654

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 febbraio 1999 alle ore 10 presso la sede sociale ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 marzo 1999, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali: Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;

Varie ed eventuali.

Il diritto ad intervenire in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Agostino Gallozzi

C-1940 (A pagamento).

CONTAINER TERMINAL - S.p.a.

Sede in Salerno, corso Garibaldi n. 148

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al reg. delle imprese della C.C.I.A.A. di Salerno al n. 159456

Codice fiscale n. 00572400653

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 febbraio 1999 alle ore 11,30 in Salerno al viale delle Querce, 14, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 marzo 1999, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali: Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;

Varie ed eventuali.

Il diritto ad intervenire in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Agostino Gallozzi

C-1941 (A pagamento).

FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Udine, viale XXIII Marzo n. 44

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 11180

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01233490307

Il Collegio sindacale dell'intestata società, convoca l'assemblea ordinaria dei soci, in Basiliano (UD), s.s. Pontebbana Km 119, in prima convocazione per il giorno di venerdì 19 febbraio 1999, alle ore 10,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno di sabato 20 febbraio 1999, alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale effettivo e supplente e del suo presidente, con fissazione dei compensi ad esso spettanti;

2. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Finanziaria S.p.a.
p. Il Collegio sindacale
Il sindaco effettivo: dott. Picco Alda

C-1949 (A pagamento).

FIORETE GROUP - S.p.a.

Sede sociale in Fino Mornasco (CO), via Guanzasca n. 2

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 24246

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Fiorete Group S.p.a. in via Guanzasca n. 2, Fino Mornasco (CO), in prima convocazione per il giorno 26 febbraio 1999 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 marzo 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere in merito alle cariche sociali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2310 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso Istituto Bancario San Paolo di Torino/IMI - Agenzia di Fino Mornasco (CO).

Fino Mornasco, 22 gennaio 1999

Fiorete Group S.p.a.:
rag. Umberto Zamaroni

C-1959 (A pagamento).

ACOS - S.p.a.

Sede in Novi Ligure (AL), corso Italia n. 49

Capitale sociale L. 32.838.200.000

Iscritta al registro imprese di Alessandria n. 15907

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01681950067

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 febbraio 1999 alle ore 17,30, presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 febbraio 1999 alle ore 19, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Piano programma 1999-2001 - Definizione linee operative e funzionali;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata presso la sede della società.

Novi Ligure, 22 gennaio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mauro D'Ascenzi

C-1962 (A pagamento).

CALA DEI GINEPRI - S.p.a.

Sede in Vicenza, via Gasparoni n. 32

Capitale sociale L. 2.650.000.000 interamente versato

Registro imprese Vicenza n. 30698/VI 116

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01357110244

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 febbraio 1999 alle ore 18, presso lo studio del notaio Giovanni Barone in Vicenza, Contrà S. Antonio n. 8, in prima convocazione e in seconda convocazione per il giorno 26 febbraio 1999 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale in Vicenza, via del Fabbro n. 11;
2. Proroga durata della società al 2020;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Maria Elena Lovison.

C-1973 (A pagamento).

LA TEQUILA - S.r.l.

Isernia, C.da S. Lazzaro n. 85

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Isernia n. 275

Codice fiscale n. 00035350941

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

L'assemblea ordinaria dei soci della società La Tequila S.r.l. è convocata presso lo studio Cisau S.r.l. in Venafro alla via Colonia Giulia n. 80/b per il giorno 22 febbraio 1999 alle ore 8,30 ed occorrendo il giorno successivo, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Richiesta finanziamento al Banco di Roma, agenzia di Isernia: delega poteri;
2. Varie ed eventuali.

Attesa l'importanza dell'argomento all'ordine del giorno si prega vivamente di non mancare.

L'amministratore unico: Biello Gianfranco.

C-1971 (A pagamento).

FRANCO ZICHE - S.p.a.

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Sede sociale in Thiene (VI), via Val Posina n. 37

Codice fiscale n. 00168250249

Registro imprese di Vicenza n. 3749

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Thiene (VI), via Val Posina n. 37, il giorno 25 febbraio 1999 alle ore 11 in prima convocazione, e se necessario il giorno 26 febbraio 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione bilancio chiuso il 31 ottobre 1998;
Varie ed eventuali.

Thiene, 21 gennaio 1999

Il presidente: Ziche Franco.

S-1979 (A pagamento).

SIATEX -S.p.a.

Sede in Prato, via Pollative n. 125/D/E

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro imprese di Prato n. 17118

Codice fiscale n. 01575340979

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci in prima convocazione il giorno 23 febbraio 1999 alle ore 11, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 24 febbraio 1999 stessa ora e stessa sede per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998. Delibere ex art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Prato, 15 gennaio 1999

p. L'organo amministrativo: Piani Franco.

C-1981 (A pagamento).

P.D.R. - S.p.a.

Sede in Udine, viale XXIII Marzo n. 44
 Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 7950
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00598730307

Il Collegio sindacale dell'intestata società, convoca l'assemblea ordinaria dei soci, in Basiliano (UD), s.s. Pontebbana km. 119, in prima convocazione per il giorno di venerdì 19 febbraio 1999, alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno di sabato 20 febbraio 1999, alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale effettivo e supplente e del suo presidente, con fissazione dei compensi ad esso spettanti;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

p. Il Collegio sindacale P.D.R. S.p.a.
 Il presidente: De Nardo dott. prof. Alessandro

C-2042 (A pagamento).

ORTIS - S.p.a.
GRANDI MACCHINE
(in liquidazione)

Sede in Pordenone, via Vittorio Veneto n. 33
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Pordenone al n. 5042
 Codice fiscale n. 00997600309
 Partita I.V.A. n. 00621240936

Il Collegio sindacale dell'intestata società, convoca l'assemblea ordinaria dei soci, in Basiliano (UD), s.s. Pontebbana km. 119, in prima convocazione per il giorno di venerdì 19 febbraio 1999, alle ore 9,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno di sabato 20 febbraio 1999, alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale effettivo e supplente e del suo presidente, con fissazione dei compensi ad esso spettanti;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

p. Il Collegio sindacale Ortis S.p.a.
 Grandi Macchine (in liquidazione)
 Il presidente: De Nardo dott. prof. Alessandro

C-2043 (A pagamento).

ALLUFLON - S.p.a.

Sede in Pesaro, via F.lli Rosselli n. 46
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. 00112650411

Gli azionisti della società Alluflon S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 18 febbraio 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione e per il giorno 2 marzo 1999 alle ore 9 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni maggioranza componenti organo amministrativo e provvedimenti conseguenti (2° comma, art. 2386 Codice civile);
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Pesaro, 27 gennaio 1999

Il presidente: dott. ing. Michele Montagna.

S-1475 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI VERGATO - Soc. Coop. a r.l.

Sede legale: Vergato (BO), via Monari n. 27
 Reg. soc. del Tribunale di Bologna al n. 1035
 Codice fiscale n. 00411010374

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, e delle relative disposizioni di attuazione, si comunica che a decorrere dal 15 gennaio 1999 i tassi creditorî applicati ai rapporti di c/c e deposito a risparmio vengono diminuiti dello 0,750%. Tasso minimo applicato sui rapporti di c/c e deposito a risparmio: 1,000%.

Vengono inoltre apportate le seguenti variazioni delle condizioni standard:

servizio conti correnti:

spese tenuta conto «pensione sicura» L. 25.000 trimestrali;
 commissione per bonifici L. 10.000;

servizio esterno:

acquisto e vendita banconote spese fisse L. 5.000;
 acquisto e vendita travel cheques ed assegni L. 10.000;

servizio portafoglio:

commissione incasso effetti SBF/RIBA L. 7.500;
 commissione effetti dopo incasso: L. 7.500;

commissione incasso di biglietti lotterie e concorsi a premi 0,50% con un minimo di L. 300.000 (escluso eventuali spese assicurative).

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Vergato, 15 gennaio 1999

Il direttore: Fornasero Edgardo.

B-50 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.c. a r.l.

Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30

Reg. impr. Mantova n. 10

Ai sensi della vigente normativa, si comunicano le seguenti variazioni:
 spese ritiro certificati Monte Titoli e da altri enti abilitati da L. 50.000 a L. 100.000 (con decorrenza 28 dicembre 1998);

spese per trasferimento titoli (sia per i titoli depositati materialmente c/o il ns. Istituto sia per titoli accentrati c/o Bankitalia o Monte Titoli o altri enti abilitati - con decorrenza 28 dicembre 1998):

Italia (per ogni codice titolo) L. 75.000 con un min. ogni trasf. di L. 150.000;

estero (per ogni codice titolo) L. 100.000 con un min. ogni trasf. di L. 150.000;

le spese di assicurazione e trasporto sono da concordare.

Mantova, 22 gennaio 1999

Il direttore generale: Mario Petroni.

S-1222 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.*Società appartenente al gruppo bancario «Casse Venete»*

Sede legale: Venezia, San Marco n. 4216

Comunicazione ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante «norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari».

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, comma 2, si comunica che la Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., ha effettuato, con decorrenza 4 gennaio 1999:

una riduzione del prime rate aziendale in misura pari a 0,50 punti percentuali attestandolo al 6,00%;

una riduzione del top rate aziendale in misura pari a 0,50 punti percentuali attestandolo al 13,50%;

una riduzione articolata su tutta la struttura dei tassi passivi applicati alla clientela su conti correnti e depositi a risparmio sino ad un massimo di 0,50 punti.

Venezia, 22 gennaio 1999

Il presidente: prof. Alfredo Guarini.

S-1229 (A pagamento).

BANCA DI CESENA - S.c.r.l.**Credito Cooperativo**

Sede legale: Cesena, via Gaspare Finali n. 56

Iscrizione al registro imprese della C.C.I.A.A. Forlì-Cesena al n. 593

R.E.A. n. 19942

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00181950403

Si comunica che con decorrenza 1 gennaio 1999 sono modificate le seguenti condizioni sui tassi creditore di tutti i rapporti c/c e d/r: riduzione tasso minimo allo 0,25%; tassi dallo 0,51% al 1,99% riduzione dello 0,50%; tassi dal 2% al 2,50% riduzione dello 0,75%; tassi oltre il 2,50% riduzione dell'1%; tasso massimo creditore 3%.

p. Banca di Cesena - Credito cooperativo S.c.r.l.

Il presidente: Prati Antonio

B-55 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**DELLE PREALPI****Società Cooperativa a responsabilità limitata***Iscritta all'albo delle banche al n. 4665.60*

Sede in Tarzo (TV), via Roma n. 57

Iscritta al registro delle imprese al n. 4169

Codice fiscale n. 00254520265

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunicano le seguenti variazioni generalizzate delle condizioni applicate alla clientela:

con decorrenza 8 gennaio 1999 i tassi d'interesse creditori sui libretti di deposito a risparmio e su tutte le tipologie di conti correnti vengono ridotti di 0,25 punti con un limite minimo dello 0,50% per tutte le tipologie di rapporti, con la sola eccezione dei conti destinati esclusivamente al regolamento delle operazioni in titoli, per i quali il limite minimo rimane fissato nello 0,25%. Dopo detta riduzione, tutti i rapporti con tasso superiore al 2,50% vengono allineati a tale limite;

con decorrenza 18 gennaio 1999 vengono inoltre adeguate alcune voci di spesa e commissione come da prospetto che segue: conti correnti: spesa per singola scrittura sui conti intestati ai non soci L. 2.100; spese fisse trimestrali di tenuta conto per rapporti non affidati L. 9.000.

Incasso effetti: commissioni d'incasso per ogni ricevuta e/o disposizione elettronica pagabile su altri sportelli L. 4.800; commissione per il ritorno di ricevute bancarie sull'Italia impagate, se elettroniche L. 6.500, se cartacee L. 7.500; commissioni per il ritorno di effetti insoliti o richiamati L. 7.500; commissione per il ritiro di effetti sull'Italia scadenti su piazza L. 6.000.

Comparto titoli: commissione per ogni fissato bollato o nota inerente titoli azionari, warrants, diritti, obbligazioni convertibili e con warrant e pezzature L. 10.000; commissione per ogni singolo dividendo liquidato L. 3.000; commissione per ogni singolo ordine ineseguito o revocato L. 10.000; commissione per ogni ordine di titoli di Stato e/o garantiti dallo Stato, nonché per obbligazioni ordinarie quotate, pari al 5 per mille con un minimo di L. 20.000 per i contratti d'importo non superiore a L. 2.000.000 o a 1.000 euro; commissione per ogni singolo ordine di titoli emessi da soggetti non residenti L. 10.000.

Disposizioni di pagamento: commissione su addebiti permanenti disposti in conto corrente e resi insoliti per mancanza di fondi L. 5.000.

Locazione cassette di sicurezza: canone annuo per cassette fino a 15 dmc L. 75.000, oltre 15 dmc e fino a 37 dmc L. 100.000, oltre i 37 dmc L. 125.000.

Servizio telepass family: commissione per ciascun addebito periodico L. 3.000.

Servizio bancomat/Pos.: commissione per prelievo bancomat su altri sportelli L. 3.000; commissione per prelievo bancomat fuori Italia L. 4.000 più le reclamatione; commissione per prelievo pos fuori Italia L. 4.500 più reclamatione.

Tarzo, 18 gennaio 1999

p. Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi S.c.r.l.

Il legale rappresentante: De Martin Luigi

M-357 (A pagamento).

BANCA BRIGNONE - S.p.a.

Sede legale in Pinerolo, piazza Vittorio Veneto n. 20

Capitale sociale L. 27.900.000.000

Iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 250

Tribunale di Pinerolo

Codice fiscale n. 00828650010

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 1° febbraio 1999 sarà apportato un incremento di L. 200 alle spese unitarie di tenuta conto in essere per i conti correnti ordinari e convenzionati, per un valore massimo di L. 2.700; i valori inferiori a L. 1.000 saranno contestualmente adeguati a L. 1.000.

Con decorrenza 1° febbraio 1999 le spese di gestione ed amministrazione per titoli di Stato su depositi di titoli a custodia ed amministrazione, in essere ed inferiori a L. 20.000, saranno adeguate a L. 20.000.

Torino, 22 gennaio 1999

Banca Brignone S.p.a.
Gruppo Banca Popolare di Bergamo - C.V.
Il condirettore centrale: dott. Alfredo Formento

T-83 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO
ZADRUZNA KRASKA BANKA
Società Cooperativa p. azioni a responsabilità limitata**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che dal 1° gennaio 1999 vengono applicati i seguenti giorni di valuta sui versamenti di assegni:

assegno bancari su piazza: quattro giorni lavorativi;
assegni circolari: quattro giorni lavorativi;
assegni bancari fuori piazza: sette giorni lavorativi.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Opicina, 7 gennaio 1999

Il direttore: rag. Claudio Braini.

C-1926 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ'
B.C.C. - Società Cooperativa a responsabilità limitata
Sede in Cantù, corso Unità d'Italia, n. 11
Registro imprese di Como soc. n. 603**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che:

dal 1° gennaio 1999 la commissione sul massimo scoperto è aumentata da 0,250% a 0,375% entro i limiti di fido, da 0,250% a 0,500% sullo sconfinamento;

da 15 gennaio 1999 i tassi di interesse sulle operazioni passive sono diminuiti di 0,50 punti.

Cantù, 19 gennaio 1999

Il presidente: Angelo Terraneo.

C-1958 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.
Sede legale in Cesena, corso Garibaldi n. 18
Capitale sociale L. 160.200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese Forlì - Cesena al n. 28592
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02626170407**

Si comunicano alla rispettabile clientela le variazioni applicate alle operazioni di impiego e di raccolta:

Tassi attivi (decorrenza 11 gennaio 1999):

Prime rate aziendale su tutte le forme tecniche: riduzione di 0,50 punti percentuali, dal 6,50% al 6,00%;

Top rate aziendale su tutte le forme tecniche: riduzione di 0,75 punti percentuali, dal 13,25% al 12,50%.

Tassi passivi (decorrenza 15 gennaio 1999):

riduzione generalizzata nella misura massima di 1 punto percentuale.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6 secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

p. Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.
Il direttore: dott. Adriano Gentili

C-1927 (A pagamento).

**CREDITO FONDIARIO BOLZANO - S.p.a.
Sede in Bolzano, vicolo Gumer, n. 19
Codice fiscale n. 01716540214**

A norma dell'art. 15 della legge 6 giugno 1991 n. 175, si comunica che in data 15 febbraio 1999 alle ore 10,30 nella sede del Credito Fondiario Trento S.p.a. di via Calepina n. 1, 38100 Trento, avrà luogo pubblicamente alla presenza di un notaio l'estrazione a sorte di Obbligazioni Fondiarie ed Obbligazioni Opere Pubbliche, emesse ai sensi del Testo Unico, del D.P.R. 21 gennaio 1976 n. 7, e del decreto legge 1° settembre 1993 n. 385 e disposizioni connesse.

Avverte inoltre che saranno effettuate estrazioni straordinarie, ai sensi dell'art. 11, comma settimo della legge 6 giugno 1991 n. 175, per restituzione anticipata di mutui.

Trento, 19 gennaio 1999

Il direttore generale: Alfred Former.

C-1928 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CALCIO E DI COVO
Società Cooperativa a responsabilità limitata
Sede in Calcio (Bergamo), via Papa Giovanni XXIII, n. 40
Capitale e riserve L. 99.806.722.619
Tribunale di Bergamo registro società n. 45886**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 11 gennaio 1999:

tutti i tassi attivi per la clientela hanno subito una diminuzione dello 0,50%;

verranno applicate spese per ogni emissione di estratto conto nella misura di L. 2.000 (Euro 1,03).

Lì, 11 gennaio 1999

Il presidente: Battista De Paoli.

C-1966 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA - S.p.a.

Ai sensi della legge 154/1992 si comunica alla gentile clientela che gli organi competenti della Cassa, considerate le mutate condizioni di mercato, hanno deliberato, con decorrenza 1° gennaio 1999, una riduzione dello 0,50% dei tassi passivi applicati ai depositi liberi e vincolati sia in conto corrente che a risparmio, e di fissare il diritto di liquidazione in lire 60.000 e la commissione di massimo scoperto nello 0,625%.

Carrara, 11 gennaio 1999

Il direttore generale f.f.: dott. Cesare Bianchi.

C-2034 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI COPERSITO CILENTO**

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Torchiara (SA), piazza Torre
Capitale sociale e riserve L. 15.560.728.649
Registro società Tribunale di Vallo n. 85

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a decorrere dal 18 gennaio 1999 i tassi di interesse sono così variati: sui depositi a risparmio vincolati con giacenza fino a L. 10.000.000 tasso 1%; dal L. 10.000.001 a L. 50.000.000 tasso 1,50%; da L. 50.000.001 a L. 100.000.000 tasso 2,25%; oltre 100.000.000 tasso 2,75%; sui depositi a risparmio liberi con giacenza fino a L. 10.000.000 tasso 0,50%; oltre tasso 1%; sui conti correnti ordinari tasso 1% e sui conti correnti convenzionati tasso 1,50%.

p. Cassa Rurale ed Artigiana
Banca di Credito Cooperativo di Copersito Cilento
Il presidente: R. Gargano

C-1951 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CAPRANICA**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza 18 gennaio 1999 questa Banca ha apportato variazioni ai tassi e condizioni sulle operazioni di credito e servizi nel modo seguente:

mutui ipotecari: tasso variabile dal 5% al 7%; tasso fisso dal 5,50% al 7,50%;

mutui chirografari: dal 7% al 9%;

c/c: cat. 09 tasso 9% - cat. 10 tasso 11,50%.

Capranica, 20 gennaio 1999

Banca di Credito Cooperativo di Capranica
Il presidente: (firma illeggibile)

C-2036 (A pagamento).

BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.

Gruppo Bancario Banca Lombardia

Breno, piazza Repubblica n. 2
Capitale sociale L. 2.500.000.000
N. 1 Reg. imp. C.C.I.A.A. Brescia

*Prestito Obbligazionario «Banca di Valle Camonica - 5,75%»
Codice U.I.C. 97463*

Ai sensi dell'art. 9 del regolamento di emissione, si comunica che il 15 gennaio 1999 scadrà il Prestito Obbligazionario «Banca di Valle Camonica 5,75% 1997-1998 serie 8/F». Dal 15 gennaio 1999 sarà rimborsato il valore nominale di ogni obbligazione e verranno messi in pagamento gli interessi relativi al semestre 5 luglio 1998-15 gennaio 1999, in ragione di L. 143.750 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 4.

Il rimborso delle obbligazioni avrà luogo, senza alcuna deduzione di spese, contro consegna dei titoli presso le Filiali della Banca di Valle Camonica.

Prestito Obbligazionario «Banca di Valle Camonica - 5,75%» - Codice U.I.C. 97688.

Ai sensi dell'art. 9 del regolamento di emissione, si comunica che il 21 gennaio 1999 scadrà il Prestito Obbligazionario «Banca di Valle Camonica 5,75% 1997-1998 - serie 9/F». Dal 21 gennaio 1999 sarà rimborsato il valore nominale di ogni obbligazione e verranno messi in pagamento gli interessi relativi al semestre 21 luglio 1998-21 gennaio 1999, in ragione di L. 143.750 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 4.

Il rimborso delle obbligazioni avrà luogo, senza alcuna deduzione di spese contro consegna dei titoli presso le Filiali della Banca di Valle Camonica.

*Prestito Obbligazionario «Banca di Valle Camonica - T.V.»
Codice U.I.C. 112968*

Ai sensi dell'art. 9 del regolamento di emissione si comunica che il tasso di interesse lordo posticipato per la cedola n. 4, pagabile il 4 luglio 1999, è fissato nella misura dell'1,32% pari a L. 66.000 al lordo della ritenuta di legge per ogni obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Si ricorda inoltre che dal 4 gennaio 1999 verranno messi in pagamento gli interessi relativi al semestre 4 luglio 1998-4 gennaio 1999, in ragione di L. 97.450 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 3.

Casse incaricate: Banca di Valle Camonica.

Breno, 4 gennaio 1999

Banca di Valle Camonica S.p.a.
Il direttore generale: Sergio Caggia

C-2045 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI POLLINA E FINALE - S.c.r.l.**

Avviso ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992

Si comunica alla clientela che, a decorrere dal 15 febbraio 1999, i tassi applicati sulle operazioni di raccolta sono diminuiti come segue:

0,75% sui conti correnti;

1,00% sui depositi a risparmio e sui c/c convenzionati.

Pollina, 22 gennaio 1999

Il presidente: Cassataro rag. Alfredo.

C-2046 (A pagamento).

T.A.I.

Trivellazioni - Ancoraggi - Iniezioni - S.p.a.

Sede in Palermo, via Michele Amari n. 43

Capitale sociale L. 350.000.000

Iscritta al n. 10557 del Registro delle imprese

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione ricevuto dal sottoscritto notaio il 16 dicembre 1998 n. 113584/16489 di repertorio e presentato presso la C.C.I.A.A. di Palermo in data 23 dicembre 1998, con il quale le società:

T.A.I. - Trivellazioni - Ancoraggi - Iniezioni - S.p.a., con sede in Palermo, via Michele Amari n. 43 e capitale sociale L. 350.000.000, iscritta al n. 10557 del registro delle imprese, Tribunale di Palermo, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00116600826;

U.I.C. Unione Immobiliare di Costruzioni - S.r.l., con sede in Palermo, via Benedetto Gravina n. 76 e capitale sociale di L. 50.000.000, iscritta al n. 30340 del registro delle imprese, Tribunale di Palermo, codice fiscale n. 00273380824, partita I.V.A. n. 03522940828,

in esecuzione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee straordinarie del 30 giugno 1998, si sono fuse mediante incorporazione della U.I.C. - Unione Immobiliare di Costruzioni - S.r.l. nella T.A.I. - Trivellazioni - Ancoraggi - Iniezioni - S.p.a. senza aumento di capitale e senza rapporto di cambio in quanto tutte le quote della incorporanda sono possedute dalla incorporante ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

La società incorporante, ai sensi dell'art. 2504, ultimo comma, del Codice civile, ha assunto tutti i diritti e obblighi della società incorporata.

Lo statuto vigente della società incorporante, non ha subito alcuna modificazione. La fusione ha effetto dal 1° gennaio 1998.

prof. Enrico Rocca, notaio.

S-1207 (A pagamento).

S.I.A.

Società Immobiliare Agricola - S.r.l.

IL MULINO - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto a rogito notaio Carlo Federico Tuccari di Roma del 15 dicembre 1998, rep. n. 50141, raccolta n. 10632 si è data esecuzione alla fusione per incorporazione della società Il Mulino S.r.l., con sede in Viterbo, località Respoglio, via delle Ginestre, capitale sociale lire 737.136.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Viterbo al n. 8170, codice fiscale n. 00313520561, nella società incorporante S.I.A. - Società Immobiliare Agricola S.r.l., con sede in Cisterna di Latina (località Torrecchia Vecchia, capitale sociale lire 99.000.000 interamente versato (ante fusione), iscritta al registro delle imprese di Latina al n. 21244, codice fiscale n. 80177230580, sulla base delle deliberazioni delle rispettive assemblee straordinarie dei soci tenutesi in data 20 luglio 1998, depositate presso il registro delle imprese di Viterbo e di Latina per entrambe le società in data 30 settembre 1998, con pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 6 ottobre 1998, foglio delle inserzioni n. 233. In particolare:

capitale della incorporante S.I.A. - Società Immobiliare Agricola S.r.l., è stato aumentato da lire 99.000.000 a lire 836.136.000.

L'aumento di capitale della società incorporante, pari al capitale sociale della società incorporanda, è stato attribuito, con criterio proporzionale, ai soci della società incorporanda, gli stessi della società incorporante con le stesse percentuali di partecipazione. Non sono stati previsti conguagli in denaro;

le nuove quote relative all'aumento di capitale della incorporante partecipano agli utili maturati dall'incorporante dall'inizio dell'esercizio 1998;

non sono stati previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci (le società partecipanti all'operazione sono entrambe società a responsabilità limitata), né sono stati previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione ha inoltre stabilito che gli effetti della fusione decorrono dall'istante immediatamente precedente allo scadere del 31 dicembre 1998 ferma rimanendo l'efficacia della fusione ai fini contabili e fiscali alla data del 1° gennaio 1998.

Con l'atto di fusione si è, tra l'altro, data attuazione alla modifica dell'art. 5 dello statuto sociale relativo al capitale sociale, all'introduzione di un nuovo art. 18 relativo alla nomina del Collegio sindacale e alla rinumerazione del precedente art. 18 in art. 19.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Viterbo e di Latina rispettivamente in data 17 dicembre 1998 e in data 18 dicembre 1998.

S.I.A. - Società Immobiliare Agricola S.r.l.
L'Amministratore unico: dott. Carlo Caracciolo

S-1210 (A pagamento).

NHS - NUOVA HOLDING SANPAOLO - S.p.a.

COMPAGNIA DI SAN PAOLO - S.r.l.

Estratto dell'atto di scissione parziale della NHS - Nuova Holding Sanpaolo S.p.a. in favola della Compagnia San Paolo S.r.l. stipulato in data 22 dicembre 1998 rogito notaio Ettore Morone.

Tipo, denominazione sociale e sede delle società interessate all'operazione:

società scindenda: NHS - Nuova Holding Sanpaolo - Società per azioni, altresì denominata NHS S.p.a., interamente controllata dall'ente Compagnia di San Paolo, avente sede legale in Torino, via Campana n. 36, capitale sociale lire 850 miliardi interamente versato, iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 4383/1991, Tribunale di Torino, iscritta con il n. 30163 nell'apposita sezione U.I.C. dell'elenco degli intermediari finanziari di cui all'art. 113 del decreto legislativo n. 385/1993, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06210270010 (nel seguito, più brevemente, NHS);

società beneficiaria: Compagnia di San Paolo S.r.l., società interamente controllata dall'ente Compagnia di San Paolo, avente sede legale in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 75, capitale sociale lire 5.150 miliardi interamente versato, iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 14798/1998, Tribunale di Torino iscritta con il n. 30177 nell'apposita sezione U.I.C. dell'elenco degli intermediari finanziari di cui all'art. 113 del decreto legislativo n. 385/1993, codice fiscale n. 97579140019, partita I.V.A. n. 07478870012 (nel seguito, più brevemente, Compagnia S.r.l.).

Elementi patrimoniali oggetto del trasferimento per scissione: l'operazione di scissione ha assunto a riferimento le situazioni patrimoniali della Compagnia S.r.l. e della NHS alla data del 30 giugno 1998.

Alla Compagnia S.r.l. è stato trasferito a valori di libro, il complesso patrimoniale importato al punto 3 del progetto con le variazioni, anticipate nel progetto medesimo, evidenziate nell'atto di scissione.

Il valore contabile netto del complesso patrimoniale oggetto di scissione, come evidenziato nel prospetto allegato al progetto, è pari a lire 2.000 miliardi.

Per effetto della scissione, conseguente al trasferimento alla Compagnia S.r.l. del complesso patrimoniale come sopra specificato ed ai fini della integrazione della consistenza del patrimonio netto della Compagnia S.r.l., il patrimonio netto contabile della NHS si è ridotto di lire 2.000 miliardi, con utilizzo del capitale sociale per lire 1.950 miliardi e del Fondo Rischi Finanziari Generali per lire 50 miliardi.

Quanto alla Compagnia S.r.l., il patrimonio netto contabile della stessa è aumentato di lire 2.000 miliardi (lire 1.950 miliardi quanto a capitale sociale e lire 50 miliardi quanto a Fondo Rischi Finanziari Generali), passando da lire 4.500 miliardi a lire 6.500 miliardi.

Rapporto di cambio e criteri di assegnazione: l'assegnazione all'azionista unico della NHS è avvenuta con criterio proporzionale, secondo il seguente rapporto:

una quota della Compagnia S.r.l. (da nominali lire 1.950 miliardi in sostituzione di n. 195 milioni di azioni della NHS (da nominali lire 10.000 ciascuna) annullate per effetto della scissione.

Modalità di assegnazione della quota della società beneficiaria: la quota della Compagnia S.r.l. è stata assegnata all'azionista unico della NHS in base al rapporto di cui sopra a partire dalla data di effetto della scissione di cui infra.

Data di partecipazione agli utili della quota della società beneficiaria: la quota della Compagnia S.r.l. assegnata all'azionista unico della NHS partecipa agli utili della società beneficiaria a partire dalla data di effetto della scissione, di cui al punto successivo, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del codice civile, decorrono dalle ore 23,59 del 30 dicembre 1998.

Dalla stessa data sono imputate al bilancio della Compagnia S.r.l. le operazioni afferenti il complesso patrimoniale oggetto di trasferimento.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote nella NHS e nella Compagnia S.r.l.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Non sono stati previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Torino il 28 dicembre 1998.

Torino, 27 gennaio 1999

p. NHS - Nuova Holding Sanpaolo S.p.a.
Il presidente: Onorato Castellino

p. Compagnia di San Paolo S.r.l.
L'amministratore unico: Alfonso Iozzo

S-1218 (A pagamento).

MGR - S.r.l.

Milano, via Servio Tullio n. 4

Capitale sociale L. 528.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano soc. 146519, vol. 3632, fasc. 19

C.C.I.A.A. 827829

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01579520154

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione delle società MGR Servizi S.r.l. e MGR Congressi S.r.l. nella MGR Gruppo S.r.l. (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile).

Si elencano qui di seguito gli elementi richiesti dal citato articolo di legge con riferimento all'atto di fusione.

a) Società partecipanti:

MGR Gruppo S.r.l. (incorporante) sede legale in Milano, via Servio Tullio n. 4, capitale sociale L. 528.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano, soc. 146519, vol. 3632, fasc. 19, C.C.I.A.A. n. 827829, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01579520154;

MGR Congressi S.r.l. (incorporata), con sede legale in Milano, via Servio Tullio n. 4, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano, soc. 340727, vol. 8391, fasc. 27, C.C.I.A.A. 1434734, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11069000153;

MGR Servizi S.r.l. (incorporata), con sede in Milano, via Servio Tullio n. 4, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano, soc. 340728, vol. 8391, fasc. 28, C.C.I.A.A. n. 1434732, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11068990156.

b) Rapporto di cambio e conguaglio in denaro: la incorporante possiede tutto il capitale delle incorporate e pertanto è applicabile il disposto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

c) Data di effetto della fusione: le operazioni delle incorporate sono state imputate al bilancio dell'incorporante, con effetti anche a fini fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1998, mentre gli effetti civilistici decorrono dal 31 dicembre 1998.

d) Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote o di soci con trattamento particolare o privilegiato.

e) Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione n. 78680 di repertorio a rogito, racc. 9154 notaio Luciano Amato, del 10 dicembre 1998, è stato iscritto al registro delle imprese di Milano in data 30 dicembre 1998 al n. 312173 per tutte le società.

p. MGR S.r.l.
Il legale rappresentante: Gianluca Bongiorno

S-1219 (A pagamento).

DIAURES - S.p.a.

Sede legale in Soliera (MO), via Boito n. 106

Iscritta al registro imprese al n. 9126 di Modena

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00301400362

DIAVY - S.r.l.

Sede legale in Soliera (MO), via Vivaldi n. 108

Iscritta al registro imprese al n. 34447 di Modena

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 09524630150

Estratto dell'atto di fusione

Con Atto di fusione a rogito notaio Soli dott. proc. Franco, notaio in San Felice s/Panaro (MO), in data 22 dicembre 1998, rep. n. 23752/6128 la Diaures S.p.a., ha incorporato la Diavy S.r.l.

La società incorporante Diaures S.p.a. possiede l'intero capitale sociale dell'incorporata Diavy S.r.l. La fusione è avvenuta senza aumento di capitale della società incorporante, previo annullamento senza sostituzione e senza concambio di tutte le quote dell'incorporata.

Essendo stata una fusione per incorporazione di società interamente posseduta, non sono state applicate le disposizioni dell'art. 2501-*bis* Codice civile, comma 1, numero 4) e 5), ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

Le società Diaures S.p.a. e Diavy S.r.l. si dichiarano fuse con effetti, ai fini fiscali e ai fini dell'imputazione contabile delle operazioni della società incorporata al bilancio dell'incorporante, a partire dal 1° gennaio 1998.

Non sono stati applicati particolari trattamenti a categorie di soci, né a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione, per entrambe le società, è stato iscritto nel registro delle imprese di Modena, in data 12 gennaio 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ascari Auro

S-1224 (A pagamento).

COOPERATIVA DI COSTRUZIONI

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Modena, via Danimarca n. 167

Codice fiscale n. 00175840362

SISTEMA

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Campogalliano, via Grieco n. 1

Codice fiscale n. 00159780360

Con atto a ministero Fiori dott. Aldo in data 14 dicembre 1998 rep. n. 143657/22022, registrato a Carpi in data 17 dicembre 1998 al n. 1086 trascritto nel registro delle imprese di Modena in data 30 dicembre 1998 rispettivamente ai numeri 3517 e 1745, la società Sistema Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Campogalliano, si è fusa per incorporazione nella Cooperativa di Costruzioni Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Modena, 22 gennaio 1999.

p. Cooperativa di Costruzioni S.c.a.r.l.:
(firma illeggibile)

p. Sistema Soc. Coop. a r.l.:
(firma illeggibile)

S-1230 (A pagamento).

McCANN ERICKSON ITALIANA - S.p.a.

Milano, via Albricci n. 10

Registro imprese di Milano n. 104587

McCANN MARKETING COMMUNICATION - S.p.a.

Milano, via Albricci n. 10

Registro imprese di Milano n. 294839

Estratto dell'atto di fusione

Con atto in data 22 ottobre 1998, n. 63.289/9.041 di repertorio notaio Giuseppe Franco di Milano, la società McCann Marketing Communication S.p.a. si è fusa per incorporazione nella società McCann Erickson Italiana S.p.a.

Il suddetto atto è stato trascritto presso il registro delle imprese di Milano in data 29 novembre 1998.

Il notaio: dott. Giuseppe Franco.

M-340 (A pagamento).

MAX MARA FASHION GROUP - S.r.l.**MAX MARA FINANCE - S.r.l.***Estratto dell'atto di scissione della Max Mara Fashion Group S.r.l. mediante costituzione di società a responsabilità limitata*

1. È stata attuata con atto a rogito notaio Ettore Morone in data 18 dicembre 1998, repertorio n. 84.982/12.773, la scissione parziale e proporzionale di parte del patrimonio di Max Mara Fashion Group S.r.l. con sede in Torino, via del Carmine n. 2, col capitale sociale di L. 45.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 4031/1989, Tribunale di Torino, mediante costituzione di una società denominata Max Mara Finance S.r.l., con sede in Torino, via del Carmine n. 10 e capitale sociale di L. 10.500.000.000 che è stata iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 3850/1999.

2. A seguito della scissione la scissa non ha subito modifiche statutarie né riduzione del capitale sociale. L'atto costitutivo e lo statuto della beneficiaria Max Mara Finance S.r.l. sono allegati al progetto sub «A».

3. La beneficiaria è società di nuova costituzione e non vi è stato rapporto di cambio.

4. La scissione è stata proporzionale ed i soci della scissa partecipano al capitale della beneficiaria nella stessa proporzione di partecipazione al capitale della scissa.

5. Le quote della beneficiaria partecipano agli utili sociali a decorrere dal 15 gennaio 1999, data di efficacia della scissione.

6. La decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali è pari a quella di efficacia della scissione.

7. Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa e per quelli della beneficiaria.

9. Alla beneficiaria Max Mara Finance S.r.l. è stato trasferito il ramo d'azienda relativo alla attività finanziaria comprendente:

a) tutte le partecipazioni di proprietà sociale nelle società Unicredito Italiano S.p.a. (già Credito Italiano S.p.a.), Credito Emiliano Holding S.p.a., Rolo Banca 1473 S.p.a., Istituto Italiano Immobiliare del Nord S.p.a., Fintorlonia II S.p.a., Max Mara International S.A., International Fashion Trading S.A.,

b) crediti verso società partecipate;

c) titoli a reddito fisso;

d) liquidità;

e) polizze di credito commerciale;

Il tutto per un valore patrimoniale di L. 475.000.000.000.

Il patrimonio netto della società scissa si è ridotto pertanto di L. 475.000.000.000 mediante riduzione:

da L. 2.102.323.271 a L. 536.890.926 della riserva di rivalutazione;

da L. 285.601.425 a L. 30.498.718 della riserva ex art. 55 da L. 284.720.146.420 a L. 2.221.074.026 della riserva straordinaria e mediante azzeramento della riserva sovrapprezzo di L. 190.680.392.554,

mentre il patrimonio netto della società beneficiaria risulta costituito come segue:

capitale sociale L. 10.500.000.000;

riserva di rivalutazione L. 1.565.432.345;

riserva ex art. 55 L. 255.102.707;

riserva straordinaria L. 282.499.072.394;

riserva sovrapprezzo L. 180.180.392.554.

Gli attivi, esistenti alla data di redazione del progetto, sono riportati in allegato «B» al progetto.

È stato previsto che eventuali variazioni, positive o negative, nella consistenza dei beni trasferiti, come risultante alla data di effetto della scissione rispetto alla consistenza riportata in tale allegato «B» ove non trovassero esatta compensazione, saranno oggetto di apposito conguaglio tra la società scissa e la società beneficiaria in modo che il patrimonio trasferito rimanga invariato.

L'atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese, ufficio di Torino in data 15 gennaio 1999.

Max Mara Fashion Group S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Achille Maramotti

Max Mara Finance S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Achille Maramotti

S-1246 (A pagamento).

CO.FIN. - S.p.a.

Sede legale in Milano, via dell'Arcivescovado n. 1

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 233976 (Tribunale di Milano)

R.E.A. Milano n. 1159937

Codice fiscale n. 00203260138

Estratto dell'atto di scissione

(ai sensi dell'art. 2504-novies del Codice civile)

1. Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla scissione:

la società scissa è la società CO.FIN. S.p.a., sede legale in Milano, via dell'Arcivescovado n. 1, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Milano n. 233976 (Tribunale di Milano) R.E.A. di Milano n. 1159937, codice fiscale n. 00203260138;

la società beneficiaria è la società FIN.COL. S.p.a., con sede legale in Milano, via dell'Arcivescovado n. 1, e che si costituisce contemporaneamente all'iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese di Milano.

2. (Omissis).

3. Rapporto di cambio delle azioni: ai soci della società scissa CO.FIN. S.p.a. vengono assegnate tutte le azioni della società beneficiaria nelle medesime proporzioni nelle quali essi partecipano al capitale della società scissa, e, quindi, in ragione di n. 1 azione da nominali lire 10.000 della società beneficiaria per ogni gruppo di n. 50 azioni da nominali lire 10.000 possedute nella società scissa.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: in base alla proporzionalità di concambio indicata al precedente punto 3, ai soci della società scissa viene attribuito, in relazione al numero di azioni possedute nella società CO.FIN. S.p.a. un correlato numero di azioni della società FIN.COL. S.p.a.

5. Data dalla quale le azioni FIN.COL. S.p.a. partecipano agli utili: è la data di iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese del Tribunale di Milano in cui è iscritta la società beneficiaria.

6. Decorrenza della scissione e dell'imputazione delle operazioni: è la stessa data indicata al precedente punto 5.

7.-8. Non sono riservati trattamenti di favore né a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni né agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato iscritto alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano in data 20 gennaio 1999 al numero 6760/1999 e al Repertorio Economico Amministrativo numero 1574216.

Milano, 25 gennaio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Colombo

S-1245 (A pagamento).

WALVOIL - S.p.a.

Reggio Emilia, via Adige n. 13/d

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di (RE) n. 22784, R.E.A. di (RE) n. 192670

Codice fiscale n. 01523540357

ICOM SYSTEM - S.r.l.

(socio unico)

Reggio Emilia, via Piccinni n. 16-16/a

Registro imprese di (RE) n. 16122, R.E.A. di (RE) n. 172100

Codice fiscale n. 01264010354

Estratto delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

In data 22 gennaio 1999, presso il registro imprese di Reggio, sono state iscritte le delibere di fusione, a ministero notaio dott.ssa Lea Maria Dolores Scafa, del 18 dicembre 1998 (rep. n. 95937 per Walvoil S.p.a. e n. 95936 per Icom System S.r.l. (unico socio) entrambe omologate dal Tribunale di Reggio Emilia in data 13 gennaio 1999, con cui l'assemblea straordinaria di ciascuna delle società, in base a bilancio straordinario al 30 settembre 1998, ha deliberato la fusione mediante incorporazione di Icom System S.r.l. (unico socio), in Walvoil S.p.a., approvando i rispettivi progetti di fusione, iscritti presso il registro imprese di Reggio Emilia in data 23 novembre 1998.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, a far data dal 1° gennaio antecedente la data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di azionisti e/o di quotisti ovvero di possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Reggio Emilia, 28 gennaio 1999

Walvoil S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ivano Corghi

Icom System S.r.l. (unico socio)

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Mazzali

S-1375 (A pagamento).

BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA **Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede sociale in Padova, via Verdi n. 13/15

BANCA REGIONALE CALABRESE

Società per azioni

Sede sociale in Polistena, piazza del Popolo n. 2

Estratto deliberazione di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie dei soci della Banca Antoniana Popolare Veneta Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata e della Banca Regionale Calabrese S.p.a. tenutesi rispettivamente in data 11 dicembre 1998 in seconda convocazione come da atti notaio Amelia Cuomo di Padova n. 4112 rep. n. 721 racc. e in data 5 dicembre 1998 in prima convocazione come da atti notaio dott. Maria Tripodi di Palmi n. 8446 rep. e n. 3866 racc., hanno approvato il seguente progetto di fusione per incorporazione della Banca Regionale Calabrese S.p.a. nella Banca Antoniana Popolare Veneta:

1. Società partecipanti alla fusione:

A) società incorporante: Banca Antoniana - Popolare Veneta, società cooperativa per azioni a responsabilità limitata (di seguito Banca AntonVeneta), sede sociale in Padova, via Verdi n. 13/15, capitale sociale L. 706.135.000.000 interamente versato suddiviso in n. 141.227.000 azioni da nominali L. 5.000 cadauna, iscritta nel registro delle imprese della provincia di Padova al n. 218469, capogruppo del Gruppo bancario Banca Antoniana - Popolare Veneta, iscritto all'Albo dei Gruppi bancari al n. 5040;

B) società incorporanda: Banca Regionale Calabrese - Società per azioni (di seguito Banca Regionale Calabrese), sede sociale in Polistena, piazza del Popolo n. 2, capitale sociale sottoscritto L. 6.125.820.000 di cui versato L. 5.321.821.000, suddiviso in n. 408.388 azioni da nominali L. 15.000 cadauna. Il capitale sociale comprende l'ammontare di L. 804.000.000 relativo al prestito obbligazionario subordinato convertibile riservato esclusivamente alla Banca Antonveneta e dalla stessa interamente sottoscritto. Si precisa che la Banca Antonveneta ha esercitato il diritto di conversione anticipata a seguito del quale verranno ad essa intestate nel mese di gennaio 1999 n. 53.600 azioni della Banca Regionale Calabrese da nominali L. 15.000 cadauna, aventi godimento 1° gennaio 1999. Società iscritta nel registro delle imprese della provincia di Reggio Calabria al n. 62 Tribunale di Palmi appartenente al Gruppo Bancario Banca Antoniana - Popolare Veneta, iscritto all'albo dei Gruppi bancari al n. 5040.

2. Atto costitutivo della incorporante con le eventuali modifiche derivanti dalla fusione: l'art. 1 dello statuto sociale della Banca Antoniana - Popolare Veneta viene modificato, al fine di consentire alla stessa di utilizzare nei propri segni distintivi, in generale, le ragioni sociali, le denominazioni ed i segni distintivi di eventuali istituti incorporati; ciò permetterà, nella fattispecie, di utilizzare l'espressione «Banca Regionale Calabrese» ed i segni distintivi della stessa, purché accompagnati dalla propria denominazione sociale, al prodursi degli effetti giuridici della fusione per incorporazione della Banca Regionale Calabrese medesima.

3. Rapporto di cambio delle azioni: il rapporto di cambio delle azioni è stato determinato sulla base delle situazioni patrimoniali della Banca Antoniana Popolare Veneta e della Banca Regionale Calabrese al 30 giugno 1998 e del bilancio consolidato semestrale della Banca Antoniana Popolare Veneta alla stessa data. Per quest'ultima è stata considerata una situazione consolidata al 30 giugno 1998 con l'esclusione, dall'area di consolidamento integrale, della Banca Regionale Calabrese.

Sono stati inoltre considerati, in quanto rilevanti per la determinazione del rapporto di cambio, gli eventi successivi al 1° luglio 1998 con particolare riferimento all'aumento di capitale perfezionato dalla Banca Antoniana Popolare Veneta nel secondo semestre dell'anno.

Il rapporto di cambio delle azioni è stato quindi così determinato:

n. 7,25 azioni di nuova emissione della incorporante Banca Antoniana - Popolare Veneta, del valore nominale di L. 5.000 (cinquemila) contro n. 1 azione dell'incorporanda Banca Regionale Calabrese, del valore nominale di L. 15.000 (quindicimila) cadauna, senza alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della Banca Antoniana - Popolare Veneta: dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione, la Banca Antoniana - Popolare Veneta procederà:

all'annullamento senza cambio delle n. 353.794 azioni della Banca Regionale Calabrese del valore nominale unitario di L. 15.000, di proprietà, comprensive anche delle n. 53.600 azioni derivanti dalla conversione del prestito obbligazionario convertibile ad essa riservato;

al cambio delle n. 54.594 azioni della Banca Regionale Calabrese possedute dagli altri azionisti, in base al rapporto di cambio sopra indicato, con rimborso del controvalore della frazione di azione della Banca Antoniana - Popolare Veneta non assegnabile, commisurato al prezzo di emissione vigente per la medesima alla data della stipula dell'atto di fusione, determinato a norma di Statuto, mediante l'emissione di un massimo di n. 395.807 azioni della Banca Antoniana - Popolare Veneta;

i soci della Banca Regionale Calabrese che non intendessero ottenere in concambio le azioni della Banca Antoniana - Popolare Veneta hanno diritto di ottenere dalla Banca Antoniana - Popolare Veneta, la liquidazione delle azioni possedute ad un valore pari a quello determinato in sede di concambio e quindi a L. 219.119 (duecentodiciannovemila119) lorde per ciascuna; tale diritto potrà essere esercitato nel periodo compreso tra la data di entrambe le deliberazioni assembleari di fusione e una data antecedente, di almeno quindici giorni, a quella di stipulazione dell'atto di fusione.

Dette operazioni saranno sottoposte alla condizione sospensiva dell'avvenuta stipulazione dell'atto di fusione e si intenderanno con detta stipula perfezionate.

In conseguenza di quanto sopra il capitale sociale della Banca Antoniana - Popolare Veneta sarà aumentato sulla base delle azioni concambiate.

Le azioni concambiate saranno attribuite su richiesta da presentarsi, unitamente ai certificati azionari, a partire dal giorno successivo a quello di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese del Tribunale di Padova, qualora non depositati presso le società partecipanti alla fusione.

La Banca Antoniana - Popolare Veneta, dopo aver effettuato le necessarie verifiche sul libro soci della Banca Regionale Calabrese, provvederà all'emissione delle azioni corrispondenti, alle annotazioni sul proprio libro dei soci ed al rimborso degli eventuali «resti» generati dal concambio.

Qualora non venissero depositati i certificati azionari non amministrati, gli stessi verranno ugualmente annullati, concambiati d'iniziativa, ed il controvalore degli eventuali «resti» verrà tenuto a disposizione degli aventi diritto, in un conto infruttifero presso la sede legale della società incorporante, così come i nuovi certificati emessi.

Tutte le azioni della società incorporata, a seguito della fusione stessa, dovranno considerarsi annullate.

Le modalità di assegnazione delle azioni e di rimborso dei «resti» saranno comunicate, a mezzo lettera, ai soci in tempo utile.

5. Data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili.

Le azioni assegnate parteciperanno agli utili con godimento dal 1° gennaio 1999.

6. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali.

La data da cui decorreranno gli effetti giuridici della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis del Codice civile sarà stabilita nell'atto di fusione e potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della Banca Antoniana - Popolare Veneta, a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti ai fini delle imposte sui redditi.

7. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci: fermo restando il diritto di recesso ai sensi dell'art. 36 T.U. decreto legislativo n. 385/1993, non esistono particolari categorie di soci e nessuna delle Banche partecipanti alla fusione ha emesso titoli diversi dalle azioni, cui possa essere riservato qualche trattamento particolare.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

9. Pattuizioni particolari: non esistono pattuizioni particolari.

Le deliberazioni assembleari della Banca Regionale Calabrese S.p.a. sono state omologate dal Tribunale di Reggio Calabria in data 19 gennaio 1999 ed iscritte presso il registro delle imprese di Reggio Calabria in data 21 gennaio 1999 al n. 467/1999/CRC0127; quelle della Banca Antoniana Popolare Veneta sono state omologate dal Tribunale di Padova in data 20 gennaio 1999 ed iscritte presso il registro delle imprese di Padova in data 26 gennaio 1999 al n. 3669/1999/CPD0409.

Padova, 27 gennaio 1999

p. Banca Antoniana - Popolare Veneta
Il presidente: Dino Marchiorello

p. Banca Regionale Calabrese S.p.a.
Il presidente: Giuseppe Sorace

S-1377 (A pagamento).

LUXSTAR - S.r.l.

Sede legale in Lentiai (BL), via dell'Artigiano n. 74

SARI - S.r.l.

Sede legale in Lentiai (BL), via dell'Artigiano n. 74

Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 quarto comma Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Luxstar S.r.l.; con sede in Lentiai (BL), via dell'Artigiano n. 74, capitale sociale L. 20.000.000 interamente sottoscritto e versato ed iscritta al registro imprese di Belluno al n. 57660 codice fiscale e partita I.V.A. n. 00880540257;

società incorporata: Sari S.r.l.; con sede in Lentiai (BL), via dell'Artigiano n. 74, capitale sociale L. 80.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta al registro imprese di Belluno al n. 8766, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00829850254.

Le operazioni della società incorporanda Sari S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Luxstar S.r.l. a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui verrà data attuazione alla fusione.

Non sussistono categorie di azioni o soci né possessori di titoli diversi dalle azioni con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione stipulato in data 23 dicembre 1998 dal notaio dott.ssa Fiorella Francescon di Belluno, rep. n. 21.386, è stato iscritto nel registro imprese di Belluno in data 29 dicembre 1998.

Lentiai, 11 gennaio 1999

p. Luxstar S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nicola Cenere

p. Sari S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nicola Cenere

S-1247 (A pagamento).

I.T.I. - Industria Toscana Imballaggi - S.p.a.**PAPIER ITALIA - S.r.l.***Estratto delibere di fusione*

La società Papier Italia S.r.l. con sede in via del Fossetto Monsummano Terme frazione Cintolese (PT), capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato iscritta a registro imprese di Pistoia al n. 4371/1998 codice fiscale e partita I.V.A. n. 01323700474 e la società I.T.I. Industria Toscana Imballaggi S.p.a. con sede in via del Fossetto Monsummano Terme frazione Cintolese capitale sociale L. 1.000.000.000 (unmiliardo) interamente versato iscritta al registro imprese al n. 3204 codice fiscale e partita I.V.A. n. 00313080475, con deliberazioni adottate dalle rispettive assemblee in data 18 dicembre 1998, omologate dal Tribunale di Pistoia in data 18 gennaio 1999 ai numeri 25/99 e 26/99 iscritte al registro imprese di Pistoia in data 27 gennaio 1999 ai numeri PRA1502/1999 e PRA 1504/1999 hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione tra la Papier Italia S.r.l. (incorporante) e la I.T.I. S.p.a. incorporanda.

Il capitale della I.T.I. S.p.a. (incorporanda) è interamente posseduto dalla Papier Italia S.r.l. (incorporante) non si ha quindi determinazione del rapporto di cambio. La fusione avverrà nella base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1998. La fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dalle ore 00 del 1° gennaio 1999. Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Monsummano Terme, 28 gennaio 1999

p. Papier Italia S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Arnaldo Barni

p. I.T.I. Industria Toscana Imballaggi S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Arnaldo Barni

S-1323 (A pagamento).

**COOP CENTRO ITALIA
Soc. Coop. a r.l.****PROMOZIONE - S.p.a.***Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Tipo, denominazione sociale, sede e iscrizione nel registro delle imprese delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Coop Centro Italia Soc. Coop. a r.l.» con sede in Castiglione del Lago, località Pucciarelli (registro delle imprese di Perugia n. 164235/1997);

società incorporanda: «Promozione S.p.a.» con sede in Castiglione del Lago località Pucciarelli (registro delle imprese di Perugia n. 15915).

2. Atto costitutivo della società incorporante con le eventuali modifiche derivanti dalla fusione: statuto della società incorporante, con la precisazione che non subirà modifiche.

3. Rapporto di cambio delle quote, nonché eventuale conguaglio in danaro: poiché l'incorporante è proprietaria di tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, non vi sarà concambio di quote né conguaglio in danaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: non vi sarà assegnazione, per motivi indicati al punto 3.

5. Data dalla quale le quote di cui al punto 4) parteciperanno agli utili: inesistente per motivi indicati al punto 3.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1999.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote: nessuno perché non ricorrono tali situazioni.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Perugia presso la camera di commercio di Perugia in data 28 dicembre 1998 al n. 29386 per la «Coop Centro Italia Soc. Coop. a r.l.» e in data 28 dicembre 1998 al n. 29388 per la «Promozione S.p.a.».

p. Coop Centro Italia Soc. Coop. a r.l.
Il presidente: Uliano Bufalini

p. Promozione S.p.a.
Il presidente: Paolo Romizi

S-1330 (A pagamento).

**COMM.EL - S.r.l.
Commerciale Elevatori**

Roma, viale Guglielmo Marconi n. 92
Registro imprese n. 1611/61
C.C.I.A.A. n. 251777
Codice fiscale n. 00394260582

C.A.R.D. - S.r.l.**Componenti Ascensori, rappresentanza e deposito**

Cecchina di Ariccia, via Quarto Negroni n. 40
Capitale sociale L. 198.000.000
Registro imprese n. 4445/90
C.C.I.A.A. n. 703280
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03832551000

*Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

In data 29 dicembre 1998 con atto a rogito notaio Giuseppa Spadaro di Roma rep. n. 34178/3595 la società «Commerciale Elevatori COMM.EL Società a responsabilità limitata» con sede in Roma, ha incorporato la società «C.A.R.D. (Componenti Ascensori Rappresentanza e Deposito) S.r.l.» con sede in Cecchina di Ariccia.

Il capitale della società COMM.EL S.r.l. incorporante è aumentato a L. 697.000.000 pari al proprio capitale di L. 499.000.000 aumentato di L. 198.000.000, capitale della società incorporata, e la denominazione è stata modificata in Wittur Roma S.r.l.

Non vi è stato rapporto di cambio né conguaglio in denaro, poiché le quote delle due società sono possedute dai medesimi soci nelle stesse percentuali.

Gli effetti giuridici della fusione decorrono dalla data prevista dall'articolo 2504-bis Codice civile e gli effetti fiscali dal 1° gennaio 1999.

Non sono previsti trattamenti specifici da riservare a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Roma il 19 gennaio 1999.

Giuseppa Spadaro, notaio.

S-1250 (A pagamento).

DELFINO - S.r.l.**BELLEI - S.r.l.***Estratto di atto di fusione*

Con atto rogato dal dott. Vincenzo Maria Santoro, notaio in Bologna, in data 11 dicembre 1998, repertorio n. 99.288, la società Delfino S.r.l., con sede in Bologna, via Lame n. 24, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 50.334, codice fiscale n. 06302500159 e partita I.V.A. n. 01894201209, è stata incorporata nella società Bellei S.r.l., con sede in Bologna, via Lame n. 24, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 28.508, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01851061208.

Lo statuto sociale della società incorporante non ha subito modificazione, ad eccezione della denominazione sociale modificata in Delfino S.r.l. La fusione è stata realizzata senza aumento del capitale della società incorporante, in quanto la stessa era già proprietaria dell'intero capitale dell'incorporata.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione hanno efficacia nel bilancio dell'incorporante con decorrenza dal 1° novembre 1998.

Non sono previsti trattamenti specifici per particolari categorie di soci, né vantaggi a favore degli amministratori.

La società Bellei S.r.l. e la società Delfino S.r.l., hanno iscritto gli atti di fusione presso il registro delle imprese di Bologna in data 17 dicembre 1998.

p. Bellei S.r.l.

L'amministratore unico: Giancarlo Rimondi

p. Delfino S.r.l.

L'amministratore unico: Gian Pietro Parmeggiani

B-51 (A pagamento).

**CEDBORSA - Società consortile per azioni
in forma abbreviata CEDBORSA - S.c.p.a.**

Sede in Milano, via Roncaglia n. 8

Capitale sociale L. 10.400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 240178

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 07627550150

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 18 dicembre 1998 (verbale n. 15829/4327 di repertorio notaio Piergaetano Marchetti) è stato deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione del CedborSA S.c.p.a. nella S.I.A. S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1998, da attuarsi mediante assegnazione, in cambio, ai soci di CedborSA S.c.p.a. di n. 7 nuove azioni ordinarie della S.I.A. S.p.a., del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, godimento dal 1° gennaio 1999, ogni una azione di CedborSA S.c.p.a., interamente liberata e con regolare godimento, del valore nominale di L. 5.000 ciascuna, dando atto che la fusione comporta:

1) l'annullamento senza sostituzione delle n. 19.190 azioni proprie possedute dalla incorporanda o del maggior numero di azioni proprie possedute dall'incorporanda medesima alla data di efficacia civilistica dell'atto di fusione;

2) l'annullamento senza sostituzione delle azioni dei soci della incorporanda che abbiano esercitato il diritto di recesso di cui al punto 7 del progetto di fusione;

3) l'annullamento delle azioni dell'incorporanda in circolazione, con assegnazione, in cambio, ai soci della medesima, di numero 7 nuove azioni ordinarie di S.I.A. S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 ciascuna ogni 1 (una) azione di CedborSA S.c.p.a. del valore nominale di L. 5.000, con conseguente aumento del capitale sociale della incorporante per massime L. 14.425.670.000 ed emissione di massime n. 14.425.670 nuove azioni ordinarie da L. 1.000 ciascuna.

Le azioni della società incorporante, assegnate ai soci dell'incorporanda parteciperanno agli utili dell'incorporante stessa a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui, in conformità dell'art. 2504-bis, comma secondo del Codice civile, decorreranno gli effetti civilistici della fusione.

Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui decorreranno gli effetti civilistici della fusione.

Ai soci della società incorporanda comporterà il diritto di recesso, da esercitarsi nei termini e con le modalità di cui all'art. 2437 del Codice civile.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 16 gennaio 1999 con decreto n. 21536 ed iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 240178 con i documenti ex art. 2501-sexies del Codice civile.

Il notaio: Piergaetano Marchetti.

M-342 (A pagamento).

GERAMER - S.r.l.

Sede in Genova, via Montegalletto n. 7

Capitale sociale L. 80.000.000

Registro imprese di Genova n. 48595

Codice fiscale n. 80022160495

Si dà atto che in data 20 gennaio 1999, è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Genova l'atto di scissione stipulato in data 21 dicembre 1998.

1) I Società scissa: Geramer S.r.l., sede sociale in Genova, via Montegalletto n. 7, registro imprese di Genova n. 48595, capitale sociale L. 80.000.000, codice fiscale n. 800221960495;

II Società beneficiarie: «Azienda Agricola Villa Grande S.a.s. di Ernesto Traverso Tardy e C.» e «Azienda Agricola Caterina S.a.s. di Ernesto Traverso Tardy S.a.s. e C.», entrambe con sede in Genova piazza Corvetto n. 1/8 e capitale sociale di L. 2.000.000.

2) I Le Società beneficiarie saranno costituite dagli stessi soci della società scissa Geramer S.r.l., il loro capitale sociale sarà di L. 2.000.000 ciascuna e saranno rette dalle norme regolatrici allegate.

II La Società scissa Geramer S.r.l. delibererà la conseguente riduzione del capitale sociale da L. 80.000.000 a L. 76.000.000.

3) Poiché non vi sarà variazione della partecipazione di ciascun socio non necessita determinare il rapporto di cambio, né il conguaglio di denaro, né di redigere la relazione di esperti ai sensi dell'art. 2504-novies, 3° comma del Codice civile.

4) Il capitale sociale delle due Società beneficiarie sarà apportato dalla società scissa con trasferimento di fabbricati rurali e di terreni agricoli, di crediti, di disponibilità liquide, nonché con accollo da parte delle beneficiarie di debiti diversi.

5) Le quote assegnate ai soci delle società beneficiarie partecipano agli utili delle relative società a partire da quelli relativi al bilancio al 31 dicembre 1998.

6) Gli effetti della scissione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-decies del Codice civile.

7) Nessun trattamento particolare sarà riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle tre società partecipanti alla scissione in oggetto.

L'amministratore unico:
arch. Ernesto Traverso Tardy

G-33 (A pagamento).

CISA - S.p.a.

Sede in Genova, via Gelasio Adamoli n. 309
 Capitale sociale L. 954.500.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 30419
 Codice fiscale n. 00276750106

LAET ELETTROFORNITURE - S.p.a.

Sede in Torino, via Duino n. 163
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 1618/81
 Codice fiscale n. 03750080016

Atto di fusione per incorporazione

Società incorporante: Cisa S.p.a., sede in Genova, via Gelasio Adamoli n. 309.

Società incorporata: Laet Elettroforniture S.p.a., sede in Torino via Duino n. 163.

Con atto di fusione per notaio Giuseppe Torrente di Genova del 18 dicembre 1998, repertorio n. 44261, la Società Cisa S.p.a. ha incorporato la Società Laet Elettroforniture S.p.a.

In conformità al progetto di fusione (pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 16 luglio 1998) ed in conformità alle delibere assembleari di fusione (congiuntamente pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 277 del 26 novembre 1998): le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante, ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile e richiamato il disposto dell'art. 123 del T.U.I.R., del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, agli effetti delle imposte sui redditi, a decorrere dal primo gennaio dell'esercizio in corso al momento dell'esecuzione dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese; ricorrono le condizioni previste dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile per cui non è previsto concambio di quote; la società incorporante non assegnerà azioni o quote in violazione delle disposizioni di cui all'art. 2504-*ter* del Codice civile; non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato; nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori delle società.

L'atto di fusione è stato depositato presso i registri delle imprese di Genova e di Torino ed iscritto nei predetti registri rispettivamente in data 30 dicembre 1998 e in data 29 dicembre 1998.

Cisa S.p.a.
 p. il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Francesco Vagliani

G-35 (A pagamento).

SANPELLEGRINO - S.p.a.**IDROPEJO - S.p.a.****FLAVOURINT - S.p.a.**

Atto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 10 dicembre 1998, n. 66051/11624 di repertorio a rogito dott. L. Giuliano, iscritto presso il registro delle imprese di Milano per la Flavourint S.p.a., in data 17 dicembre 1998, protocollo n. 302810, presso il registro delle imprese di Sondrio per la Idropejo S.p.a., in data 11 dicembre 1998, protocollo n. 8387/1998 e presso il registro delle imprese di Milano per la Sanpellegrino S.p.a., in data 17 dicembre 1998, protocollo n. 302823 di protocollo, la «Sanpellegrino S.p.a.», con sede in Milano, via Castelvetro n. 17/23 iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese al n. 11295 (Tribunale di Milano), codice fiscale n. 00753740158, con il capitale sociale L. 113.726.375.000 interamente versato, la «Idropejo S.p.a.», con sede in Valdisotto (Sondrio), via Nazionale n. 2/4/6, con il capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato, iscritta nella sezione

ordinaria, registro imprese di Sondrio al n. 6961, codice fiscale n. 00125810226 e la Flavourint S.p.a., con sede in Milano, via Castelvetro n. 17/23, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese Milano al n. 1524398, codice fiscale n. 00081540833, con il capitale sociale di L. 300.000.000 interamente versato, si sono fuse mediante incorporazione di queste ultime due Società nella prima secondo le modalità previste nel progetto di fusione approvato dalle Società interessate con delibere rispettivamente assunte in data 8 maggio 1998, 28 aprile 1998 e 23 aprile 1998, a risultanza dei relativi verbali n. 64948/11280 di repertorio n. 64883/11259 di repertorio e n. 64814/11247 di repertorio, tutti a rogito dott. L. Giuliano, iscritti e pubblicati ai sensi di legge.

Per quanto possa occorrere si dà atto, così come previsto nel citato progetto:

che ai sensi degli art. 2501-*bis*, comma primo, n. 6) e 2504-*bis*, comma terzo del Codice civile, in conformità al progetto di fusione, le operazioni delle Società incorporate saranno imputate al bilancio della Società incorporante dal giorno 1° gennaio 1998;

che ai sensi dell'art. 123, comma settimo, del testo unico, imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, gli effetti fiscali della fusione, ai fini delle imposte sui redditi, decorreranno parimenti dal giorno 1° gennaio 1998;

che gli effetti civilistici della fusione, come consentito dal disposto del comma secondo dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, decorreranno dalle ore 23 (ventitré) del giorno 31 dicembre 1998;

che le Società non hanno titoli diversi dalle azioni rappresentanti il capitale né, per conseguenza, diverse categorie di Soci;

che gli amministratori delle Società non godono alcun vantaggio conseguente all'operazione in oggetto.

p. Sanpellegrino S.p.a.
 L'amministratore delegato: dott. Paolo Luni

M-334 (A pagamento).

SANPELLEGRINO - S.p.a.**ACQUA VERA - S.p.a.**

Atto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 1° dicembre 1998, n. 66080/11642 di repertorio a rogito dott. L. Giuliano, iscritto presso il registro delle imprese di Padova per la Acqua Vera S.p.a., in data 17 dicembre 1998, protocollo n. 46976, e presso il registro delle imprese di Milano per la Sanpellegrino S.p.a., in data 24 dicembre 1998, protocollo n. 308273, la Sanpellegrino S.p.a., con sede in Milano, via Castelvetro n. 17/23 iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese al n. 11295 (Tribunale di Milano), codice fiscale n. 00753740158, con il capitale sociale di L. 113.726.375.000 interamente versato e la Acqua Vera S.p.a., (già denominata So.Ge.A.M. - Società Gestione Acque Minerali S.p.a.), con sede in San Giorgio in Bosco (Padova), via Valsugana n. 5, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese al n. 8599 (Tribunale di Padova), codice fiscale n. 00361720287, con il capitale sociale di L. 1.500.000.000 interamente versato, si sono fuse mediante incorporazione di questa ultima nella prima secondo le modalità previste nel progetto di fusione approvato dalle Società interessate con delibere rispettivamente assunte in data 29 giugno 1998, rispettivamente a risultanza dei relativi verbali n. 66521/11638 e n. 65220/11637 di repertorio, entrambi a rogito dott. L. Giuliano, iscritti e pubblicati ai sensi di legge.

Per quanto possa occorrere si dà atto, così come previsto nel citato progetto:

che ai sensi degli articoli 2501-*bis*, comma primo, n. 6) e 2504-*bis*, comma terzo del Codice civile, in conformità al progetto di fusione, le operazioni della Società incorporata saranno imputate al bilancio della Società incorporante dal giorno 1° gennaio 1998;

che ai sensi dell'art. 123, comma settimo, del testo unico, imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, gli effetti fiscali della fusione, ai fini delle imposte sui redditi, decorreranno parimenti dal giorno 1° gennaio 1998;

che gli effetti civilistici della fusione, come consentito dal disposto del comma secondo dell'art. 2504-bis del Codice civile, decorreranno dalle ore 23 (ventitre) del giorno 31 dicembre 1998;

che le Società non hanno titoli diversi dalle azioni rappresentanti il capitale né, per conseguenza, diverse categorie di Soci;

che gli amministratori delle Società non godono alcun vantaggio conseguente all'operazione in oggetto.

p. Sanpellegrino S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Paolo Luni

M-336 (A pagamento).

SIARCA - C.I.S. - S. Martino 11 - S.p.a.

Estratto della delibera di scissione in data 26 novembre 1998

Società Trasferente: Siarca - C.I.S. - S. Martino 11 - S.p.a., con sede in Milano, via Matteo Bandello n. 15, codice fiscale n. 08273430150, capitale Lire 500.000.000, registro imprese di Milano n. 360533, REA C.C.I.A.A. di Milano n. 1490601.

Scissione mediante trasferimento di parte del patrimonio alla società di nuova costituzione denominata:

Nuova Immobiliare Bandello S.r.l., con sede in Milano, via San Vittore n. 43/45, col capitale sociale di Lire 100.000.000, che spetterà ai soci della società trasferente in proporzione alla loro partecipazione nel capitale della società trasferente medesima, e non è stato determinato alcun rapporto di cambio.

La scissione avrà decorrenza dal giorno dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Non sussistono categorie particolari di soci e non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

La delibera di scissione sopracitata è stata trascritta presso il registro delle imprese di Milano, in data 12 gennaio 1999.

Il notaio: dott. Giuseppe Franco.

M-339 (A pagamento).

OSLAVIA - S.r.l.

Milano, via F.lli Gabba n. 9
Registro imprese di Milano n. 212600

CINOGNATO - S.r.l.

Milano, via F.lli Gabba n. 9
Registro imprese di Milano n. 233257

TRIDACNA - S.r.l.

Milano, via F.lli Gabba n. 9
Registro imprese di Milano n. 292036

Estratto dell'atto di fusione

Con atto in data 1° dicembre 1998, n. 63.487/9.100 di repertorio notaio Giuseppe Franco di Milano, le società Cinognato S.r.l. e Tridacna S.r.l. si sono fuse per incorporazione nella società Oslavia S.r.l.

Il suddetto atto è stato trascritto presso il registro delle imprese di Milano in data 17 dicembre 1998.

Il notaio: dott. Giuseppe Franco.

M-341 (A pagamento).

F.LLI ISELLA - S.r.l.

Sede in Milano, corso Garibaldi n. 72/1
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 144.546
Iscritta al R.E.A. di Milano n. 816647

ISELLA DARIO & C. - S.r.l.

Sede in Milano, via C. Lombroso n. 54
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 315.668
Iscritta al R.E.A. di Milano n. 1365316

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
(ex art. 2504 del Codice civile)*

1. Incorporante: F.lli Isella S.r.l., con sede in Milano, corso Garibaldi n. 72/1, codice fiscale n. 00831700158, iscritta al registro imprese di Milano al n. 144.546, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 816647, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato; incorporata: Isella Dario & C. S.r.l., con sede in Milano, via C. Lombroso n. 54, codice fiscale n. 10344870158, iscritta al registro delle imprese di Milano al numero 315.668, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1365316, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato.

2. L'atto di fusione delle due società si è tenuto in data 30 novembre 1998, per rogito notaio dott. Pasquale Lezano, repertorio n. 203567/24581; tale atto è stato iscritto come di seguito indicato:

F.lli Isella S.r.l., iscritto al registro imprese di Milano in data 3 dicembre 1998, protocollo n. 296930/1998;

Isella Dario & C. S.r.l., iscritto al registro imprese di Milano in data 3 dicembre 1998, protocollo n. 296922/1998;

3. La società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporata. La fusione è avvenuta senza concambio, con l'annullamento di tutte le quote della società incorporata.

4. Data di effetto contabile, amministrativo e fiscale della fusione: le operazioni della società Isella Dario & C. S.r.l., incorporata, sono imputate al bilancio della società incorporante F.lli Isella S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1998. Agli effetti civili, vale la norma dell'art. 2504 del Codice civile.

5. La società incorporante ha mantenuto la denominazione «F.lli Isella S.r.l.».

6. Non vi sono stati trattamenti o vantaggi particolari per i soci né per gli amministratori.

F.lli Isella S.r.l.
L'amministratore unico: Ferruccio Isella

Dario Isella & C. S.r.l.
L'amministratore unico: Silvana Isella

M-344 (A pagamento).

S.I.A. - S.p.a.

**Società Interbancaria per l'Automazione
in forma abbreviata S.I.A. - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Certosa n. 218
Capitale sociale L. 21.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 176481
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 03753980154

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 18 dicembre 1998 (verbale n. 60326/8249 di repertorio notaio Piergaetano Marchetti) è stato deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione del Ced-borsa S.c.p.a. nella S.I.A. S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1998, da attuarsi mediante assegnazione, in

cambio, ai soci di Cedborsa S.c.p.a. di n. 7 nuove azioni ordinarie della S.I.A. S.p.a., del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, godimento da 1° gennaio 1999, ogni una azione di Cedborsa S.c.p.a., interamente liberata e con regolare godimento, del valore nominale di L. 5.000 ciascuna, dando atto che la fusione comporta:

1) l'annullamento senza sostituzione delle n. 19.190 azioni proprie possedute dalla incorporanda o del maggior numero di azioni proprie possedute dall'incorporanda medesima alla data di efficacia civilistica dell'atto di fusione;

2) l'annullamento senza sostituzione delle azioni dei soci della incorporanda che abbiano esercitato il diritto di recesso di cui al punto 7 del progetto di fusione;

3) l'annullamento delle azioni dell'incorporanda in circolazione, con assegnazione, in cambio, ai soci della medesima, di numero 7 nuove azioni ordinarie di S.I.A. S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 ciascuna ogni 1 (una) azione di Cedborsa S.c.p.a. del valore nominale di L. 5.000, con conseguente aumento del capitale sociale della incorporante per massime L. 14.425.670.000 ed emissione di massime n. 14.425.670 nuove azioni ordinarie da L. 1.000 ciascuna.

Le azioni della società incorporante, assegnate ai soci dell'incorporanda parteciperanno agli utili dell'incorporante stessa a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui, in conformità dell'art. 2504-bis, comma secondo del Codice civile, decorreranno gli effetti civilistici della fusione.

Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui decorreranno gli effetti civilistici della fusione.

Ai soci della società incorporanda comporterà il diritto di recesso, da esercitarsi nei termini e con le modalità di cui all'art. 2437 del Codice civile.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 16 gennaio 1999 con decreto n. 21537 ed iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 176481 con i documenti ex art. 2501-sexies del Codice civile.

Il notaio: Piergaetano Marchetti.

M-343 (A pagamento).

NOBIL-TEX - S.p.a.

Milano, via Maroncelli n. 17
Capitale sociale L. 1.080.000.000.
Registro imprese di Milano n. 116657
Codice fiscale n. 00890940158

TINTORIA BRIANTEA - S.r.l.

Giussano, via Catalani n. 63
Capitale sociale L. 120.000.000
Registro imprese di Milano (Tribunale di Monza) al n. 1403
Codice fiscale n. 00769930157

Estratto dell'atto di fusione
(art. 2504 del Codice civile)

Dall'atto di fusione stipula in data 9 dicembre 1998 a rogito notaio dott. Maria Borlone di Milano, repertorio n. 23505, raccolta n. 868, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 29 dicembre 1998, risulta la fusione per incorporazione nella società «Nobil-Tex S.p.a.» della società «Tintoria Briantea S.r.l.».

Non è stato determinato alcun rapporto di cambio né assegnazione di quote in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporata.

La società «Tintoria Briantea S.r.l.» e la società «Nobil-Tex S.p.a.» si dichiarano fuse mediante incorporazione della prima nella seconda con decorrenza e con effetto dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese ai fini civilistici e dalla data del 1° luglio 1998 ai fini contabili e fiscali.

Non sono stati riservati trattamenti speciali a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Inoltre lo statuto della società incorporante non subisce modificazioni per effetto della fusione.

Milano, 25 gennaio 1999

Nobil-Tex S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Leopoldo Pozzi.

M-359 (A pagamento).

HOTELNORD -S.r.l.

Sede in Torino, via Sacchi n. 8

PRESITEL - S.r.l.

Sede in Torino, via Cecchi n. 67

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione

Con atto di fusione a rogito notaio Giuseppe Gianelli in data 21 dicembre 1998, repertorio n. 77617, raccolta n. 13819, iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data 29 dicembre 1998, la società Hotelnord S.r.l., con sede in Torino, via Sacchi n. 8, capitale sociale lire 180.000.000 interamente versato, registro imprese di Torino n. 4063/1981, R.E.A. di Torino n. 599349, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02737760013 ha incorporato la società Presitel S.r.l., con sede in Torino, via Cecchi n. 67, capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Torino n. 23 72/1979, R.E.A. di Torino n. 561297, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02491740011.

La fusione avviene mediante annullamento del capitale sociale della società incorporata e senza aumento del capitale sociale della incorporante in quanto l'intero capitale sociale della società incorporata era già interamente posseduto dalla società incorporante.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono dal 1° gennaio 1998.

Non vengono riservati particolari trattamenti a favore dei soci e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Hotelnord S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Amato Ramondetti

T-94 (A pagamento).

SHIPPING SERVICES ITALIA - S.r.l.

Sede in Livorno, piazza Cavour n. 12

TRANS FREIGHT INTERNATIONAL - S.r.l.

(socio unico)

Sede in Livorno, piazza Cavour n. 12

Estratto di atto di fusione

Società partecipanti alla fusione:

Shipping Services Italia S.r.l. con sede in Livorno, piazza Cavour n. 12, Codice fiscale n. 00388800278, registro imprese n. 10903 Tribunale Livorno, R.E.A. n. 76784 (incorporante);

Trans Freight International S.r.l. socio unico con sede in Livorno piazza Cavour n. 12, codice fiscale n. 00642790497, registro imprese n. 8367 Tribunale Livorno, R.E.A. n. 66117 (incorporata).

Fusione con incorporazione con annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della società incorporata, senza rapporto di cambio e senza alcun aumento di capitale della società incorporante, essendo il capitale della società incorporata interamente detenuto dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo gennaio 1998.

Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci né vantaggi particolari vengono proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione è stata attuata con atto del dott. Giulio Castelli, notaio in Livorno, in data ventuno dicembre 1998, con n. 59162 di repertorio e n. 5629 di raccolta; l'atto di fusione è stato successivamente iscritto presso il registro delle imprese di Livorno in data 30 dicembre 1998 con i numeri 1688 1/1998 e 16884/1998, rispettivamente per l'incorporante e per l'incorporata.

Livorno, 21 gennaio 1999

Shipping Services Italia S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Arturo Fremura

C-1933 (A pagamento).

COPROGET - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Partigiani n. 4
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro imprese di Bergamo n. 42034
Codice fiscale n. 02121010165

GENERAL CASA - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Palma il Vecchio n. 3
Capitale sociale L. 30.000.000.000
Registro imprese di Bergamo n. 18489
Codice fiscale n. 01307630168

Atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile)

Con atto in data 28 dicembre 1998 repertorio n. 82544/17381 dottor Giovanni Vacirca notaio in Bergamo, depositato nel registro delle imprese di Bergamo il 30 dicembre 1998 al numero protocollo 48031/1998 e protocollo 48027/1998, è stata effettuata la fusione per incorporazione della società Coproget S.r.l., nella società General Casa S.p.a., secondo le seguenti condizioni:

1) non si procede ad alcun rapporto di cambio, in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda;

2) data effetto: dal 1° gennaio 1998;

3) nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori e/o dei soci delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 19 gennaio 1999

Giovanni Vacirca, notaio.

C-1964 (A pagamento).

AGRITER - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Costantina n. 1
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro imprese di Bergamo n. 45692
Codice fiscale n. 02239160167

ECO SERIO - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Costantina n. 1
Capitale sociale L. 96.000.000
Registro imprese di Bergamo n. 42064
Codice fiscale n. 02119160162

Atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile)

Con atto in data 10 dicembre 1998 repertorio n. 82173/17220 dott. Giovanni Vacirca notaio in Bergamo, depositato nel registro delle imprese di Bergamo il 24 dicembre 1998 al numero protocollo 47547/1998 e protocollo 47549/1998, è stata effettuata la fusione per incorporazione della società Agriter S.r.l., nella società Eco Serio S.r.l., secondo le seguenti condizioni:

1) non si procede ad alcun rapporto di cambio, in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda;

2) data effetto: dal 1° gennaio 1998;

3) nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori e/o dei soci delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 19 gennaio 1999

Giovanni Vacirca, notaio.

C-1965 (A pagamento).

FORNACIAI - S.p.a.

Sede in Bologna, via C. Colombo n. 56
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 144287 reg. soc.
Codice fiscale n. 02542500240

LATERFOUR - S.r.l.

Sede in Thiene, Galleria Garibaldi n. 35
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 48/1998
Codice fiscale n. 02644980241

Pubblicazione estratto delibera di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)

Le società Fornaciai S.p.a. con sede in Bologna e Laterfour S.r.l. con sede in Thiene, la prima con assemblea straordinaria del 12 ottobre 1998 verbalizzata dal notaio Federico Rossi di Bologna n. 27577/7239 di repertorio e la seconda con assemblea straordinaria del 22 ottobre 1998 verbalizzata dal notaio Umberto Ferrigato di Schio n. 110676 di repertorio, hanno deliberato la fusione, alle seguenti condizioni:

1) la fusione avverrà mediante incorporazione della Fornaciai S.p.a. nella Laterfour S.r.l. suddette, essendo le azioni della prima interamente possedute dalla seconda; Laterfour S.r.l. verrà trasformata nella forma di società per azioni, trasferirà la sede a Bologna in via Cristoforo Colombo n. 56, aumenterà il capitale sociale a L. 2.000.000.000 ed adotterà un nuovo statuto sociale il tutto come allegato al progetto di fusione e deliberato nel corso delle assemblee di cui sopra e subordinatamente alla stipula dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile;

2) le operazioni della società incorporanda Fornaciai S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalle ore zero del giorno primo gennaio dell'anno nel quale avrà effetto la fusione. Alla stessa data saranno ricondotti gli effetti fiscali e la partecipazione agli utili;

3) non vi sono particolari trattamenti o vantaggi da riservare a particolari categorie di soci o a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni sono state iscritte nel registro delle imprese di Vicenza il 18 gennaio 1999 e nel registro delle imprese di Bologna il 12 novembre 1998.

p. Fornaciai S.p.a.
Il presidente: Vito Formigoni

p. Laterfour S.r.l.
L'amministratore unico: Susanna Di Filippo

C-1969 (A pagamento).

G. ROBERT - S.r.l.

DIANA DIFFUSIONE SUD - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

Società incorporante: «G. Robert S.r.l.», con sede in Napoli alla via S. Domenico n. 75, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06528130633, capitale sociale L. 42.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2192/1992 del registro delle imprese di Napoli.

Società incorporanda: «Diana Diffusione Sud S.r.l.», con sede in Napoli in via Maurizio Piscicelli n. 29, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06528130633, capitale sociale L. 21.000.000, iscritta al n. 2191/1992 del registro delle imprese di Napoli.

Circa l'atto costitutivo della società incorporante «G. Robert S.r.l.» non si procederà a nessuna modifica, né ad alcun rapporto di cambio, in quanto, allo stato, la società incorporante detiene la totalità delle quote della società incorporanda, per cui si annulleranno tutte le quote costituenti il capitale dell'incorporanda stessa, senza che si proceda ad alcun aumento del capitale sociale della società incorporante.

L'atto costitutivo della società incorporante e l'ultimo statuto sono quelli che si esibiscono.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante sarà il 1° gennaio 1999.

Non esistono categorie particolari di soci e possessori di titoli diversi da quote.

Nessun vantaggio si propone a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione della società G. Robert S.r.l. è stato iscritto presso il registro delle imprese di Napoli in data 20 gennaio 1999; il progetto di fusione della società Diana Diffusione sud S.r.l. è stato iscritto presso il registro imprese di Napoli in data 20 gennaio 1999.

Napoli, 21 gennaio 1999

Vincenzo Giannotti - Amedeo Giannotti.

C-1984 (A pagamento).

RIVATICA - S.r.l.

CE-FRA - S.r.l.

*Progetto di fusione per incorporazione della Ce-Fra S.r.l.
nella Rivatica S.r.l.*

Per ragioni di crescita dimensionale nel settore di propria competenza e di sfruttamento di sinergie aziendali, la società Rivatica S.r.l. e la società Ce-Fra S.r.l., ritengono opportuno procedere alla fusione delle proprie attività mediante fusione per incorporazione di Ce-Fra S.r.l. nella Rivatica S.r.l. con le seguenti modalità:

1. Le società partecipanti alla fusione:

la società Rivatica S.r.l., con sede sociale in Brescia, via IV Novembre n. 3, codice fiscale n. 00294910179 (incorporante), iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 4507, svolgente l'attività di amministrazione di società ed enti;

la società Ce-Fra S.r.l., con sede sociale in Brescia, via IV Novembre n. 3, (incorporata), codice fiscale n. 02967370178, iscritta al registro imprese di Brescia al n. 38193, svolgente l'attività di servizi di assistenza a studi professionali.

2. Gli atti costitutivi: a seguito della fusione, lo statuto della società Rivatica S.r.l. non sarà modificato e rimarrà integralmente valido.

3. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante società Rivatica S.r.l. assegnate ai soci dell'incorporata Ce-Fra S.r.l.

Premesso che la società Rivatica S.r.l. risulta alla data del 18 gennaio 1999 essere unica detentrica delle quote della Ce-Fra S.r.l. le quote in oggetto avranno godimento dal 1° luglio 1998.

4. Data di effetto della fusione.

La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dal 1° luglio 1998.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci.

Non sussistono particolari categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società alla fusione.

Brescia, 18 gennaio 1999

p. Ce-Fra S.r.l.:
Francesca Guidi

p. Rivatica S.r.l.:
Francesca Guidi

C-1982 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Bologna con decreto 8 gennaio 1999 ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno bancario n. 398405239 emesso a Milano in favore della società Red Up il 12 luglio 1996 per L. 13.000.000, tratto sulla Banca di Roma - filiale di Milano 2, via Principe Amedeo n. 3, sul c/c 4534/55 intestato a Film Master S.r.l., con sede in Milano via Montebello n. 25.

Opposizione entro quindici giorni.

Bologna, 19 gennaio 1999

Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a.
Aderente al Gruppo Bancario CAER S.p.a.:
avv. Mario Renzulli

B-58 (A pagamento)

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Macerata decreta l'ammortamento del seguente titolo di credito: assegno di c/c n. 58174532 di importo di L. 1.800.000 tratto da Pettinari Nazzareno sul c/c n. 1254 presso la Banca delle Marche S.p.a. di Macerata - città all'ordine di Marconi Gino e ne autorizza il pagamento una volta trascorso un termine non inferiore a quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte II.

Marconi Gino.

C-1947 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Crotone, con decreto del 13 novembre 1997, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) assegno circolare della BNL filiale di Lamezia Terme numero 5158859405 di L. 2.150.000, ceduto da Foderaro Antonio all'ordine di Scilanga Carmine;

2) assegno circolare della BNL filiale di Catanzaro, n. 56595885 di L. 1.843.227 ceduto dalla ditta Gualtieri Giuseppe in favore della Imedil; n. 034/26584890 di L. 3.000.000 girato dalla ditta Peronaci Antonietta in favore della Imedil;

3) assegno circolare della Carical filiale di Girifalco;

4) assegno circolare della Carical filiale di Squillace n. 152/28759458 di L. 2.394.000 ceduto dalla ditta Peronaci Antonietta in favore della Imedil;

5) assegno circolare del Banco Ambrosiano Veneto filiale di Torino agenzia n. 3001/5 n. 0249497835-02 di L. 1.500.000 girato dalla ditta Gualtieri Giuseppe in favore della Imedil;

6) assegno circolare del Banco Ambrosiano Veneto filiale di Torino agenzia n. 3001-5 n. 0249497836-02 di L. 1.800.000 girato dalla ditta Gualtieri Giuseppe in favore della Imedil;

7) assegno circolare della Banca Caripuglia S.p.a. n. 018713310-10 di L. 2.400.000 girato dalla ditta Gualtieri Giuseppe in favore della Imedil,

ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Crotone, 3 novembre 1998.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-1950 (A pagamento).

Ammortamento Cambiario

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto in data 10 dicembre 1998 ha disposto l'ammortamento del seguente titolo:

vaglia cambiario di L. 6.400.000 emesso il 3 gennaio 1997 dalla M.G.A. Gestioni S.r.l. a favore della A & B S.n.c., avente scadenza 31 gennaio 1998;

autorizzandone il pagamento alla Cariplo - Cassa di risparmio delle provincie Lombarde S.p.a. decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli articoli 89 e 102 regio decreto 14 dicembre 1933 n. 1669.

Cariplo - Cassa di Risparmio
delle Provincie Lombarde S.p.a.
avv. W. Cincotti

M-360 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 14 gennaio 1999 il Pretore di Avigliana ha dichiarato l'ammortamento di n. 14 cambiali, di cui n. 10 da L. 1.250.000, e n. 1 da L. 2.500.000, n. 2 da L. 1.700.000 e n. 1 da L. 600.000, tutte scadenti il 31 dicembre 1986, emesse dai signori Serminato Franco e Moda Albina a favore di Gai Bastè Giovanni.

Con il predetto decreto il Pretore autorizzava il pagamento delle stesse decorsi trenta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non intervenissero opposizioni.

Torino, 18 gennaio 1999.

Avv. Franco Dalmasso.

T-86 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Pretore di Torino con decreto 19 gennaio 1999 ha autorizzato l'ammortamento di n. 12 cambiali di L. 600.000 emesse tutte il 15 gennaio 1991 da Razzano Claudina via Cernaia n. 28 Torino a favore della Fidauto S.r.l. Torino scadenti la prima al 20 febbraio 1991 e le rimanenti 11 (undici) il 20 di ogni mese successivo sino al 20 gennaio 1992, recante a tergo l'annotazione dell'iscrizione ipotecaria presa presso la conservatoria RR.II. Torino formalità n. 000449 del 16 gennaio 1991.

Termine per opposizione giorni trenta.

Torino, 25 gennaio 1999.

Avv. Franco Balasco.

T-96 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto 16 dicembre 1998 N.C. 48557 ha pronunciato l'ammortamento di n. 27 pagherò cambiari emessi in Roma tutti in data 3 maggio 1983 dalla S.r.l., Il Godzilla Rosso S.r.l., in liquidazione, in favore della Fingraf S.r.l., con scadenze mensili dal 30 giugno 1983 al 30 novembre 1985.

L'opposizione è ammessa entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Roma, 26 gennaio 1999

Avv. Bruno Belli.

C-1960 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto 16 dicembre 1998 N.C. 48558 ha pronunciato l'ammortamento di n. 16 effetti cambiari emessi in Roma tutti in data 28 marzo 1984 dalla S.r.l., Il Godzilla Rosso S.r.l., in liquidazione, in favore della Fingraf S.r.l., con scadenze mensili dal 30 aprile 1984 al 30 luglio 1985.

L'opposizione è ammessa entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Roma, 26 gennaio 1999

Avv. Bruno Belli.

C-1961 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Cividale del Friuli con decreto di data 12 aprile 1995, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

Bollo: L. 200; data di emissione: Manzano, 25 marzo 1980; Importo: L. 1.838.808; Creditore: Cassa Rurale ed Artigiana di Manzano (UD); Debitore: Fontanini Bruna, via Piave n. 18, 33044 Manzano (UD); Scadenze 25 settembre 1986, 25 marzo 1987, 25 settembre 1987, 25 marzo 1988, 25 settembre 1988, 25 marzo 1989, 25 settembre 1989;

Bollo: L. 500; data di emissione: Manzano, 8 maggio 1984; Importo: L. 1.353.762; Creditore: Cassa Rurale ed Artigiana di Manzano (UD); debitore: Fontanini Bruna, via Piave n. 18, 33044 Manzano (UD); Scadenze: 8 novembre 1984, 8 maggio 1985, 8 novembre 1985, 8 maggio 1986, 8 novembre 1986, 8 maggio 1987, 8 novembre 1987, 8 maggio 1988, 8 novembre 1988, 8 maggio 1989.

Per opposizione, trenta giorni.

Manzano, 12 gennaio 1999

Banca di Credito Cooperativo di Manzano (UD)
Il direttore generale: dott. Cozzi Dino

C-2037 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Ancona, sezione distaccata di Osimo con decreto dell'11 luglio 1998 ha dichiarato l'ammortamento di n. 3 cambiali ipotecarie emesse in Ancona in data 11 novembre 1991 dell'importo di L. 1.875.000 cadauna da Giuggioloni Bruno, Giuggioloni Silvano, Stacchiotti Anna Maria, residenti in Osimo, via Acquaviva n. 34 a favore della Valfina Investimenti S.p.a., 10123 Torino, via Andrea Doria n. 15, scadute il 15 dicembre 1992, 15 luglio 1993, 15 febbraio 1994 e pagabili presso: Azienda di credito C.R. Jesi, agenzia Osimo.

Nel retro delle cambiali vi sono le seguenti annotazioni:

Conservatoria RR.II. Ancona iscritta ipoteca il 12 novembre 1991 R.G. n. 17912 R.P. n. 2637;

Conservatoria RR.II. Ancona iscritta ipoteca il 23 novembre 1991 R.G. n. 18728 R.P. n. 2749.

Il decreto tiene luogo delle cambiali suindicate e libera gli emittenti e legittimi portatori dei titoli dopo il pagamento, Bruno Giuggioloni, nato a Montefano (MC) il 27 gennaio 1937; Silvano Giuggioloni, nato a Montefano (MC) il 18 novembre 1939 ed Anna Maria Stacchiotti, nata in Osimo il 17 novembre 1947; dall'onere dell'esibizione degli originali al fine di richiedere:

al prenditore Valfina Investimenti S.p.a., il rilascio di atto di assenso alla cancellazione delle ipoteche annotate;

al Conservatore dei RR.II. di Ancona la cancellazione dell'ipoteca e dell'atto di rettifica.

Termine per l'opposizione trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Osimo, 11 luglio 1998

Giuggioloni Bruno - Stacchiotti Anna Maria - Giuggioloni Silvano

C-2041 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il pretore di Ancona con decreto del 21 ottobre 1998 dichiara l'ammortamento di n. 4 libretti di deposito al portatore emessi dalla Cassa Rurale e Artigiana di Camerano:

n. 01/10/70247 denominato Ragnini Roberto, con saldo di L. 291.124;

n. 01/11/88624 denominato Marinella, con un saldo di L. 1.604.385;

n. 01/11/95764 denominato Ragnini Lucrezia, con un saldo di L. 3.375.878;

n. 01/11/10453 denominato Ragnini Aligi, con un saldo di L. 3.385.732;

autorizza la Cassa Rurale ed Artigiana di Camerano a rilasciare alla parte ricorrente il duplicato dei libretti al portatore dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Roberto Ragnini.

C-2040 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Pisa su ricorso del signor Pacini Gualfredo nato a Castelnuovo di Val di Cecina (PI), il 19 febbraio 1920 ed ivi residente, con decreto in data 11 gennaio 1999 ha pronunciato l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore, emessi da Cassa di Risparmio di Firenze, filiale di Castelnuovo di Val di Cecina, recanti i numeri:

n. 234878 di L. 30 milioni;

n. 234854 di L. 30 milioni;

n. 305935 di L. 20 milioni;

n. 307627 di L. 15 milioni;

n. 315216 di L. 15 milioni;

n. 234858 di L. 30 milioni;

n. 305930 di L. 20 milioni;

n. 305931 di L. 20 milioni;

n. 312129 di L. 20 milioni;

n. 153631 di L. 15 milioni;

con saldo apparente di L. 215.000.000 al giorno 11 gennaio 1999, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato degli stessi trascorsi i novanta giorni dalla presente pubblicazione purché non venga proposta opposizione.

Pacini Gualfredo.

C-1939 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Modena con decreto 2 dicembre 1998 ad istanza Cavallini Maria ha pronunciato l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore emessi dalla Banca Popolare di San Felice sul Panaro, sede di San Felice sul Panaro n. 5552145 emesso in data 11 agosto 1998 per L. 55.000.000 (cinquantacinquemilioni); n. 7552406 emesso in data 1° ottobre 1998 per L. 75.000.000 (settantacinquemilioni) e n. 2051298 emesso in data 21 aprile 1998 per L. 20.000.000 (ventimilioni).

Opposizione novanta giorni.

San Felice sul Panaro, 14 gennaio 1999

Cavallini Maria.

C-1968 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto dell'11 settembre 1998, il presidente del Tribunale di Terni ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1078206429, emesso in data 31 luglio 1997, scadente in data 31 luglio 1998, dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Amelia.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Amelia, 21 gennaio 1999

Stamigna Anchise.

C-2039 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Chiavari ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure n. 195619 per n. 1000 azioni con cedola regolare n. 3 di cui è titolare il ricorrente Benedetto Rosso, nato a Genova il 6 giugno 1962.

Il termine per presentare l'opposizione è di giorni trenta.

Genova, 25 gennaio 1999

Benedetto Rosso.

G-41 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto del 7 gennaio 1999 su istanza eredi Giacomo Berrino ha autorizzato, salvo opposizione terzi, il rilascio di duplicato dei certificati azionari n. 0539 per 700 azioni, n. 0540 per 700 azioni, n. 0730 per 100 azioni e n. 0731 per 100 azioni della Soc. Golf della Pineta S.p.a. di Arenzano.

Genova, 25 gennaio 1999

Avv. Paolo Tarnassi.

G-42 (A pagamento).

Ammortamento di certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 19 gennaio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei certificati azionari nominativi n. 4, n. 11, n. 8, n. 13 della Saet con sede in Leini (TO), via Torino n. 213, rappresentanti rispettivamente n. 20, n. 60, n. 320, n. 320 azioni ordinarie del valore nominale di L. 25.000 cadauna e ha autorizzato la società emittente a rilasciare all'interessato i duplicati dei certificati di cui sopra decorsi, senza opposizioni, trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Torino, 22 gennaio 1999

Avv. prof. Guido Bonfante.

T-89 (A pagamento).

Ammortamento di certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 19 gennaio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei certificati azionari nominativi n. 2, n. 6, n. 10, n. 12 della Saet con sede in Leini (TO), via Torino n. 213, rappresentanti rispettivamente n. 40, n. 16620, n. 2940, n. 15680 azioni ordinarie del valore nominale di L. 25.000 cadauna e ha autorizzato la società emittente a rilasciare all'interessato i duplicati dei certificati di cui sopra decorsi, senza opposizioni, trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Torino, 22 gennaio 1999

Avv. prof. Guido Bonfante.

T-90 (A pagamento).

Ammortamento di certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 19 gennaio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei certificati azionari nominativi n. 14 e n. 15 della S.p.a. Saet con sede in Leini (TO), via Torino n. 213, rappresentanti rispettivamente n. 3920 e n. 80 azioni ordinarie del valore nominale di L. 25.000 cadauna e ha autorizzato la società emittente a rilasciare all'interessato i duplicati dei certificati di cui sopra decorsi, senza opposizioni, trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Torino, 22 gennaio 1999

Avv. prof. Guido Bonfante.

T-91 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

La sottoscritta Renna Alessandra, nata a Bra il 9 aprile 1976 residente in Pocapaglia, Strada America dei Boschi n. 44, rende noto che il Ministro di Grazia e Giustizia con decreto in data 24 novembre 1998, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del cognome Renna in quello di «Millauro», in modo da risultare Millauro Alessandra.

Opposizione ai sensi di legge.

Bra, 22 gennaio 1999

Alessandra Renna.

T-87 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 24 novembre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Francesca Rovetta e Guglielmo Fanti, chiedono di aggiungere il cognome «Rovetta» a quello Fanti per i figli minori Marco, Gianfranco Fanti e Francesco, Giovanni Fanti nati a Brescia rispettivamente l'8 giugno 1991 e il 25 dicembre 1995 e ivi residenti in viale Bornata n. 117.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Dott. Guglielmo Fanti - avv. Francesca Rovetta.

C-1983 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto del 22 settembre 1998, ha disposto la pubblicazione della domanda con i quali Mele Donato Antonio Maria, nato a Galatina (LE), il 16 maggio 1970, e Mele Antonietta, Anna Pia, Maria Giovanna, Giuseppina, Rita, nata a Galatina (LE), il 25 ottobre 1975, entrambi residenti a Maglie (LE), alla via De Giuseppe n. 13, chiedono di aggiungere al proprio il cognome materno «Mongio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Maglie, 2 ottobre 1998

Antonietta Mele.

C-2038 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Boccato Arcadio e Prolo Laura, rendono noto che il procuratore Generale di Torino con decreto in data 14 dicembre 1998, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Boccato Jaun Sebastian, nato a Envigado (Colombia) il 6 aprile 1993, residente in Fara Nouse, via Stoppani n. 9, di cambiamento del nome attuale in quello di «Giovanni» in modo da risultare Boccato Giovanni.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Torino, 22 gennaio 1999

Prolo Laura - Boccato Arcadio.

T-85 (A pagamento).

Cambiamento di nome

L'avv. generale presso la Corte di Appello di Lecce, sezione distaccata di Taranto con decreto del 12 gennaio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Colella Stefano e Tagliente Elena, entrambi residenti in Taranto alla via D'Alò Alfieri n. 29, chiedono il cambiamento del nome della figlia Colella Marika, nata a Taranto il 25 ottobre 1996, da Marika in quello di «Marikangela».

Chiunque interessato può opporsi nei termini di legge.

Colella Stefano - Tagliente Elena.

C-1925 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Cagliari, con decreto in data 28 ottobre 1998, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Saderi Jeannot Basile, nato a Orgelet (Francia), il 29 agosto 1956, residente in Samugheo in via Allende n. 10, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il proprio nome da Jeannot Basile in «Giovanni» in quanto così conosciuto e chiamato.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Samugheo, 7 dicembre 1998

Saderi Jeannot Basile.

C-1948 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 96/98 S.C. dell'11 novembre 1998, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Camponogara Serghej Nikolaevic, nato a Volgograd (Russia), il 29 luglio 1986, e residente a Lavagnolo in via Mantegna n. 4, venga autorizzato a cambiare nome in «Riccardo».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Romano Camponogara.

C-1970 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 23 dicembre 1998, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Riccio Alina, nata a Bucarest (Romania), l'11 febbraio 1998, e residente in Napoli, alla via 2^a traversa Perro-ne Capano n. 32.

Legalmente rappresentata dal padre Riccio Alfonso, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome da Alina in quello di «Giovanna».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 18 gennaio 1999

Riccio Alfonso.

C-1988 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 8 gennaio 1999, ha autorizzato, l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Bisesti Joao Pedro, nato a Bahia Brasile, il 26 giugno 1995, legalmente e residente in Napoli, alla via Gaetano Bruno, is. 424, legalmente rappresentato dal padre Bisesti Raffaele, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Joao Pedro, in quello di «Salvatore».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione, alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Bisesti Raffaele.

C-1989 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale civile e penale di Milano, sezione IX, con sentenza del 21 ottobre 1998 e depositata il 30 ottobre 1998, distinta al reg. sent. n. 2/98 M.P., ha dichiarato la morte presunta di Silvestroni Gianluigi, nato a Forlì il giorno 16 gennaio 1943.

Avv. Antonio Astolfi.

M-355 (A pagamento).

1^a pubblicazione).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con provvedimento del 28 novembre 1998 ha ordinato la pubblicazione, per estratto due volte consecutive entro tre mesi da tale data, della domanda di dichiarazione di morte presunta del sig. Carrara Augustavio, nato ad Aviatico (Bergamo) il 28 gennaio 1940 e scomparso dal domicilio domestico di Selvino (Bergamo), viale Passeggio n. 43, in data 30 aprile 1996, con invito a chiunque abbia notizie della scomparsa a farle pervenire presso il Tribunale di Bergamo entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Piero Facchinetti.

2-1967 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

MINISTERO DELLA DIFESA 8° Centro rifornimenti e mantenimento Servizio amministrativo - Sezione contratti

Avviso di gare in ambito nazionale

L'8° Cerimant di Roma, via Prenestina n. 931 - c.a.p. 00155, tel. 06-22754568 intende esperire n. 37 gare a licitazione privata, ai sensi degli articoli 76 e 79, lettera a) del R.C.G.S., entro il mese di marzo 1999 per assicurare:

lavori di riparazione a quantità indeterminata, importo presunto, di autoveicoli ruotati da trasporto comuni e speciali e loro complessivi, compresi oneri di trasporto, per gli enti dislocati nelle sottoindicate zone:

Toscana: automezzi fino a ql 35 in carico alla Brigata «Folgore» importo presunto L. 150.000.000 (gara n. 1);

Toscana: automezzi superiori a 35 ql in carico alla Brigata Folgore», importo presunto L. 150.000.000 (gara n. 2);

Toscana, Lazio, Umbria, Marche, Abruzzi: automezzi fino a 5 ql in carico ai RGT Granatieri per importo presunto di L. 150.000.000 (gara n. 3);

Toscana, Lazio, Umbria, Marche, Abruzzi: automezzi superiori a 35 ql in carico ai RGT Granatieri, importo presunto L. 150.000.000 (gara n. 4);

Toscana, Lazio, Umbria, Marche, Abruzzi: automezzi fino a 5 ql in carico alle scuole varie per importo presunto di L. 100.000.000 (gara n. 5);

Toscana, Lazio, Umbria, Marche, Abruzzi: automezzi superiori a 35 ql in carico alle scuole varie per importo presunto di L. 100.000.000 (gara n. 6);

Toscana: automezzi fino a 35 ql in carico ad enti vari per importo presunto di L. 100.000.000 (gara n. 7);

Toscana: automezzi superiori a 35 ql in carico a enti vari, importo presunto L. 100.000.000 (gara n. 8);

Umbria, Marche, Abruzzi: automezzi fino a 35 ql in carico ad enti vari per importo presunto di L. 100.000.000 (gara n. 9);

Umbria, Marche, Abruzzi: automezzi superiori a 35 ql in carico a enti vari, importo presunto di L. 150.000.000 (gara n. 10);

Lazio (escluso Roma): automezzi fino a 35 ql in carico ad enti vari per importo presunto a L. 100.000.000 (gara n. 11);

Lazio (escluso Roma): automezzi superiori a 35 ql in carico a enti vari, importo presunto di L. 100.000.000 (gara n. 12);

Roma (entro il G.R.A.): automezzi fino a 35 ql in carico ad enti vari, per importo presunto di L. 100.000.000 (gara n. 13);

Roma (entro il G.R.A.): automezzi superiori a 35 ql in carico a enti vari, importo presunto di L. 100.000.000 (gara n. 14);

Roma: revisione motori e complessivi importo presunto L. 150.000.000 (gara n. 15);

Toscana, Lazio, Umbria, Marche, Abruzzi: autoribaltabili Astra, importo presunto di L. 100.000.000 (gara n. 16);

Toscana: riparazione e revisione attrezzature per movimentazione e trasporto materiali, importo presunto L. 100.000.000 (gara n. 17);

Roma: riparazione e revisione mezzi del Genio, importo presunto L. 100.000.000 (gara n. 18);

fornitura di pneumatici, importo presunto L. 200.000.000 (gara n. 19);

fornitura di materiali di pulizia locali anno 1999, importo presunto L. 70.000.000 (gara n. 20);

fornitura materiali di cancelleria anno 1999, importo presunto L. 70.000.000 (gara n. 21);

fornitura materiali di consumo per stampanti anno 1999, importo presunto L. 50.000.000 (gara n. 22);

fornitura materiali di consumo fotocopiatrici anno 1999, importo presunto L. 40.000.000 (gara n. 23);

prelievo, trasporto e smaltimento di rifiuti pericolosi prodotti da infrastrutture ubicate in Marche, Umbria, Abruzzi, Toscana, Lazio, importo presunto L. 300.000.000 (gara n. 24);

servizio di sguatteria presso la mensa unica del comprensorio di Roma Tor Sapienza, importo presunto L. 280.000.000 (gara n. 25);

sfalcio erbe presso il deposito di Versegge (Grosseto), importo presunto L. 146.000.000 (gara n. 26);

sfalcio erbe presso il deposito di Rapolano (Siena), importo presunto L. 81.000.000 (gara n. 27);

sfalcio erbe presso il deposito di Cecina (Livorno), importo presunto L. 38.500.000 (gara n. 28);

servizio di pulizia locali presso i locali del comprensorio di Roma Tor Sapienza, importo presunto L. 278.000.000 (gara n. 29);

servizio di pulizia locali depositi di Tarquinia (Viterbo), Pratola Peligna (L'Aquila), Rapolano (Siena), Versegge (Grosseto), Sesto Fiorentino (Firenze), Nera Montoro (Temi), importo presunto L. 400.000.000 (gara n. 30);

servizio di manutenzione apparati di fotocopie anno 1999, importo presunto L. 20.000.000 (gara n. 31);

servizio di manutenzione personal computer e stampanti anno 1999, importo presunto L. 20.000.000 (gara n. 32);

fornitura di materiali di ferramenta varia anno 1999, importo presunto L. 30.000.000 (gara n. 33);

fornitura di materiali elettrici vari anno 1999, importo presunto L. 40.000.000 (gara n. 34);

manutenzione anno 1999 impianti elettrici vari depositi ubicati nelle regioni Toscana, Umbria, Abruzzi, Lazio, importo presunto L. 75.000.000 (gara n. 35);

manutenzione anno 1999 impianti tecnologici comprensorio Roma Tor Sapienza, importo presunto L. 58.000.000 (gara n. 36);

manutenzione e revisione estintori anno 1999, zone Toscana, Lazio, Umbria, Abruzzi, importo presunto L. 20.000.000 (gara n. 37).

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre il 15 febbraio 1999.

La richiesta di partecipazione con allegata copia della C.C.I.A.A., può essere effettuata anche tramite fax al n. 06/22754568 dalle ore 16 alle ore 18.

Le predette richieste non sono vincolanti per l'A.D. e saranno esaminate da apposita commissione, che provvederà a redigere l'elenco delle ditte ritenute idonee.

Il direttore: col. au. t. SG. Paolo Trioschi.

S-1212 (A pagamento).

AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO S. FILIPPO NERI - ROMA

1. Amministrazione appaltante: Azienda «Complesso ospedaliero S. Filippo Neri», piazza S. Maria della Pietà n. 5 - 00135 Roma, tel. 06/33062754, telefax 06/30601492.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Oggetto della fornitura: suturatrici meccaniche chirurgiche occorrenti al fabbisogno ospedaliero, importo complessivo presunto L. 4.000.000.000, I.V.A. inclusa.

4. Durata della fornitura: ventiquattro mesi dalla data di aggiudicazione, con possibilità di proroga alle medesime condizioni di gara, per ulteriori tre mesi.

5. Luogo di consegna: dispensario farmaceutico Ospedale S. Filippo Neri, Roma.

6. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere ripartita in più consegne secondo gli ordini formulati dalla direttrice di farmacia dell'azienda, entro e non oltre il termine indicato nel capitolato speciale d'oneri della gara.

7. Termine di ricezione domande: la domanda di partecipazione, redatta in carta legale del valore corrente ed in lingua italiana, corredata da tutta la documentazione appresso indicata, dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'azienda appaltante all'indirizzo indicato al punto 1 del presente bando, in busta chiusa e sigillata con ceralacca, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per suturatrici meccaniche chirurgiche occorrenti al fabbisogno dell'azienda complesso ospedaliero San Filippo Neri», entro e non oltre le ore 12 (ora italiana) dell'8 marzo 1999. La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione.

8. Condizioni minime: la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere corredata, pena la non ammissione, dai seguenti documenti:

dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20, legge n. 15/1968 o secondo la legislazione vigente nello Stato estero di residenza, con la quale la ditta attesta, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni contemplate dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

documentazione di cui all'art. 12, comma primo del decreto legislativo n. 358/1992;

documentazione di cui all'art. 13, comma primo, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 358/1992;

documentazione di cui all'art. 14, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Altre indicazioni: potranno essere richieste al recapito di cui al punto primo del presente bando.

11. Data invio bando alla C.E.E.: 26 gennaio 1999.

Il direttore generale: dott. Antonio Palumbo.

S-1213 (A pagamento).

COMUNE DI PESARO

Si rende noto che si procederà alla gara d'appalto qui indicata:

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale, Piazza del Popolo n. 1 - 61100 Pesaro, tel. 0721-3871, telecopiatrice-fax 0721-33919.

2. Categoria di servizio e descrizione, categoria 17, numero CPC: CPV 55521300-1, servizio di ristorazione per le case protette e centri diurni comunali.

3. Luogo di esecuzione: Pesaro, casa protetta «S. Colomba», casa protetta «Colle Ardizio», centro diurno «Salice-Gualdoni».

4.A) riservato ad una particolare professione: no;

B) riserva prevista dalla legge: no;

C) obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: si.

5. Il servizio non è diviso in lotti.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: non prefissato.

7. Varianti: le varianti non sono ammesse.

8. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 2002.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le ditte raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole ditte e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse ditte si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10.A) Giustificazione della procedura accelerata: necessità di garantire la continuità del servizio;

B) termine di ricevimento delle domande di partecipazione: 22 febbraio 1999 (domanda redatta su carta legale da recapitare a mezzo raccomandata postale r/r;

C) indirizzo: vedi punto 1;

D) lingua o lingue: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare le offerte: 1° marzo 1999.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari a L. 125.000.000 (pari a 64.557,11 Euro); cauzione definitiva pari a 1/20 del prezzo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: documenti da includere nella domanda di partecipazione, redatti in lingua italiana, ai fini della selezione dei partecipanti alla gara:

A) documentazione (oppure una dichiarazione giurata o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) attestante che la ditta non è incorsa in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

B) documentazioni (oppure dichiarazioni successivamente verificabili) attestanti la capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13, comma primo, lettere a), b), c) del decreto legislativo n. 358/1992 dimostrata mediante idonee dichiarazioni bancarie, copia degli ultimi tre bilanci (dalla quale si evinca un volume di affari per l'ultimo anno, non inferiore a tre volte il valore annuo dell'appalto), dichiarazione del fatturato globale di impresa degli ultimi tre esercizi e dichiarazione dell'importo relativo agli appalti analoghi a quello oggetto della gara, aggiudicati negli ultimi tre esercizi (dalla quale si evinca che almeno uno di essi sia di importo non inferiore al valore annuo dell'appalto in oggetto), nonché la capacità tecnica di cui all'art. 14, comma primo, lettere a), c), d) del decreto legislativo italiano n. 157/1995, dimostrata mediante l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi), indicazione dei tecnici e degli organi tecnici facenti direttamente capo, o meno, all'impresa ed in particolare quelli incaricati dei controlli di qualità, indicazione del numero medio annuo di dipendenti e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni, fotocopia dell'ultimo versamento mensile dei contributi.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che sarà valutata in base ai seguenti elementi:

A) prezzo dei servizi: massimo punti 40.

Il punteggio verrà attribuito come segue:

A.1) prezzo per giornata alimentare: punti 39.

All'offerta più vantaggiosa verranno attribuiti 39 punti, alle successive offerte verranno attribuiti i punteggi in proporzione;

A.2) per la valutazione dell'automezzo per trasporto pasti in dotazione alla casa protetta «S. Colomba», in base alle quotazioni di mercato: punti 1.

Alla migliore valutazione dell'automezzo, che la ditta dovrà rilevare, verrà attribuito 1 punto, alle successive valutazioni verranno attribuiti i punteggi in proporzione;

B) qualità dei servizi: massimo punti 60.

Il punteggio verrà attribuito in base ai seguenti elementi:

B.1) progetto tecnico-organizzativo: punti 18 da assegnare in base ai seguenti punti:

a) relazione sull'organizzazione complessiva del servizio. Detta relazione dovrà consentire la valutazione del progetto per le modalità di svolgimento dei processi di: approvvigionamento, immagazzinamento e conservazione delle derrate alimentari, organizzazione dei processi produttivi, confezionamento e avvio a destinazione dei pasti prodotti.

B.2) metodologie tecnico-operative: punti 14 da assegnare in base ai seguenti punti:

a) relazione sull'organizzazione interna con l'indicazione del numero, qualifica e titoli professionali del personale di cui si prevede l'utilizzo, con particolare riferimento alle figure professionali del cuoco e del dispensiere; i livelli di responsabilità operativa e le mansioni, i sistemi di responsabilità e controllo;

b) relazione sulle modalità di trasporto dei pasti cucinati e dei prodotti alimentari alla casa protetta «Colle Ardizio» ed al centro diurno «Salice Gualdoni»;

c) proposte per la migliore organizzazione del servizio;

B.3) progetto di adeguamento locali, impianti ed attrezzature: punti 10 da assegnare in base ai seguenti punti:

a) progetto, corredato da elaborati grafici, di adeguamento dei locali, impianti ed attrezzature destinate all'approvvigionamento, allo stoccaggio ed alla produzione dei pasti;

b) relazione che dovrà specificatamente indicare le attrezzature destinate alla produzione pasti, all'immagazzinamento ed alla conservazione, ai controlli ed alla pulizia/sanitarizzazione.

B.4) curriculum della ditta: punto 10 da assegnare in base ai seguenti elementi:

a) organizzazione e capacità tecnica della ditta;

b) numero dei dipendenti;

c) volume d'affari nell'ultimo triennio;

d) elenco dei servizi analoghi svolti nell'ultimo triennio;

B.5) possesso della certificazione di qualità ai sensi delle norme ISO 9000: punti 4 rilasciate per i servizi specifici dell'appalto;

B.6) progetto d'inserimento di persone svantaggiate: punti 4 da assegnare sulla base di un progetto d'inserimento (d'intesa con le cooperative sociali operanti a livello locale) nelle specifiche attività oggetto dell'appalto, in relazione a:

numero delle unità lavorative di cui si prevede l'inserimento;

monte ore giornaliero e settimanale;

specificazione di persona (preferibilmente inserita nel servizio) che svolga il compito di supervisione dell'impiego di personale svantaggiato e dell'eventuale accertata non idoneità dello stesso.

Il punteggio totale per la qualità dei servizi sarà attribuito sommando i punti assegnati ad ogni elemento di valutazione.

Il prezzo massimo complessivo annuo dei servizi in appalto è stabilito in L. 1.000.000.000 (pari ad Euro 516.456,90) più I.V.A. 4%. Non sono ammesse offerte che oltrepassino il prezzo massimo complessivo prestabilito. Saranno assoggettate alla verifica di cui ai commi primo e secondo dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 (relativo alle offerte anormalmente basse) tutte le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

15. È obbligatorio il sopralluogo nelle due case protette e nel centro diurno. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta valida. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione appaltante. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trenta giorni dall'aggiudicazione. Il ritardo dell'offerente nell'assolvimento degli adempimenti indicati nella lettera di invito alla gara comporta l'interruzione del predetto termine. Nel caso di annullamento o revoca dell'aggiudicazione, l'appalto verrà affidato al concorrente che segue nella graduatoria delle offerte valide.

È subappaltabile il servizio di smaltimento degli oli esausti.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti di eventuali subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti ai subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Il prezzo di aggiudicazione sarà soggetto a revisione periodica ai sensi dell'art. 6 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, come sostituito dall'art. 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724.

16. Il bando di gara è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 25 gennaio 1999.

Il direttore del settore: dott. Giuliano Tacchi.

S-1215 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le strade - Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10 telefono n. 06/490326 - fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 21, comma 1, della legge n. 109/1994 così come sostituito dall'art. 7 della legge n. 18 novembre 1998, n. 415;

b) termini abbreviati per motivi di urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Mantova;

b) oggetto dell'appalto: MI 70/98 - S.S. n. 236 «Goitese» - lavori di adeguamento del tronco Mantova-Montichiari; 1° lotto: Gombetto/Marmirolo dal km. 2+375 al km.8+165.

Cat. prevalente: G3 ANC imp. L. 9.435.412.473 (Euro: 4.872.984).

Ulteriori categorie:

S21 ANC imp. L. 511.765.200 (Euro: 264.305);

G10 ANC imp. L. 984.230.736 (Euro: 508.313);

S10 ANC imp. L. 1.134.935.780 (Euro: 586.145);

S1 ANC imp. L. 3.255.458.720 (Euro: 1.681.304).

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 10.924.882.402 (Euro: 5.642.231);

lavori a misura per un totale di L. 4.396.920.507 (Euro: 2.270.820).

Importo complessivo dell'appalto: L. 15.321.802.909 (Euro: 7.913.051).

4. Termine di esecuzione: giorni settecentoventi dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge n. 109/1994 e dagli articoli 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991, ove non in contrasto.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 3 marzo 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, sottoscritte dal legale/i rappresentante/i o titolare dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie: provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta; definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione, entrambe da presentarsi con le modalità di cui all'art. 30, commi 1, 2, 2-bis, della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Verrà altresì applicato l'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

9. Finanziamento: L. 7.001.000.000 (Euro: 3.615.715) nell'esercizio corrente, ed il resto nell'es. 2000. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 400.000.000 (Euro: 206.583).

10. Indicazioni. sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di Partecipazione o includere in essa, a pena di esclusione:

a) essere iscritti all'ANC ctg. G3 importo L. 15.000.000.000 (Euro: 7.746.853);

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma, della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 (art. 24, primo comma, direttiva CEE n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, (decreto ministeriale n. 172/1989): rispettivamente L. 30.643.000.000 (Euro: 15.825.789) e L. 22.982.000.000 (Euro: 11.869.212);

e) esecuzione nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 9.193.000.000 (Euro: 4.747.788);

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 6.128.000.000 (Euro: 3.164.848) per un solo lavoro e L. 7.660.000.000 (Euro: 3.956.060) per due. Per i lavori di cui ai precedenti punti e) ed f) deve indicarsi, limitatamente alla categoria G3 ANC, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare non inferiore, rispettivamente, al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dei dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori. In caso di rapporto fra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma quinto, decreto del Ministro lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d);

i) non sussistere alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 comma primo così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30 comma quarto della dir. CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Saranno escluse le offerte in aumento.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: centottanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'ANAS si riserva altresì la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Responsabile del procedimento: dirigente capo compartimento pro-tempore dott. ing. C. Bartoli (sede di Milano).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla CEE in data odierna.

Roma, 28 gennaio 1999

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scurti

S-1358 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le strade - Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10 telefono n. 06/490326 - fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 21, comma primo, della legge n. 109/1994 così come sostituito dall'art. 7 della legge n. 18 novembre 1998, n. 415;

b) termini abbreviati per motivi di urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Lucca

b) oggetto dell'appalto: FI 11/99 - Lavori di costruzione della variante di Ponte a Moriano dal km 30+280 al km 35+345 della s.s. n. 12; 2° lotto: dallo svincolo di Sesto al km 35+345.

Categorie prevalenti:

G4 ANC Importo L.12.189.533.778 (Euro: 6.295.369) e G3 ANC Importo L. 8.587.239.565 (Euro: 4.434.939).

Ulteriori categorie: S1 ANC Importo L. 1.473.844.401 (Euro: 761.177), S8 ANC Importo L. 79.181.418 (Euro: 40.894), S13 ANC Importo L. 1.238.356.400 (Euro: 639.558), S18 ANC Importo L. 1.865.424.000 (Euro: 963.411), S21 ANC Importo L. 11.248.740.806 (Euro: 5.809.490).

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 11.430.878.439 (Euro: 5.903.556);

lavori a misura per un totale di L.25.251.441.929 (Euro: 13.041.281);

Importo complessivo dell'appalto: L. 36.682.320.368 (Euro: 18.944.837).

4. Termine di esecuzione: giorni cinquecentoquaranta dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge n. 109/1994 e dagli articoli 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991, ove non in contrasto.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 3 marzo 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, sottoscritte dal legale/i rappresentante/i o titolare dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie: provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta; definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione, entrambe da presentarsi con le modalità di cui all'art. 30, commi 1, 2, 2-bis, della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Verrà altresì applicato l'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

9. Finanziamento: L. 1.000.000.000 (Euro: 516.457) nell'esercizio corrente, L. 17.000.000.000 (Euro: 8.779.767) nell'es. 2000, ed il resto nell'es. 2001. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 2.000.000.000 (Euro: 1.032.914).

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa, a pena di esclusione:

a) essere iscritti all'ANC ctg. G4 importo L. 15.000.000.000 (Euro: 7.746.853) e ctg. G3 importo L. 9.000.000.000 (Euro: 4.648.112);

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma, della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 (art. 24, primo comma, Direttiva CEE n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, (decreto ministeriale n. 172/1989): rispettivamente L. 73.364.000.000 (Euro: 37.889.344) e L. 55.023.000.000 (Euro: 28.417.008);

e) esecuzione nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive: nella ctg. ANC G4 L. 7.313.000.000 (Euro: 3.776.849) e nella ctg. ANC G3 L. 14.695.000.000 (Euro: 7.589.334);

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: nella ctg. ANC G4 L. 4.875.000.000 (Euro: 2.517.727) per un solo lavoro e L. 6.094.000.000 (Euro: 3.147.288) per due e nella ctg. ANC G3 L. 9.797.000.000 (Euro: 5.059.728) per un solo lavoro e L. 12.246.000.000 (Euro: 6.324.531) per due. Per i lavori di cui ai precedenti punti e) ed f) deve indicarsi, limitatamente alle categorie G4 e G3 ANC, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare non inferiore, rispettivamente, al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dei dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori. In caso di rapporto fra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d);

i) non sussistere alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 comma primo, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge n. 18 novembre 1998, n. 415.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30 comma 4, della Dir. CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: centottanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'ANAS si riserva altresì la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Responsabile del procedimento: Dirigente capo compartimento protempore dott. ing. A. Simone (sede di Firenze).

Il presente bando annulla e sostituisce quello pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 279 del 29 novembre 1995.

L'aggiudicazione resta subordinata all'accertamento, da parte della Commissione di collaudo della collaudabilità di lavori già eseguiti ed interferenti con il lotto di completamento di cui al presente bando.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

i 5. Invio del bando alla CEE in data odierna.

Roma, 28 gennaio 1999

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scurti

S-1359 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le strade - Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10 telefono n. 06/490326 - fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1°, della legge n. 109/1994 così come sostituito dall'art. 7 della legge n. 18 novembre 1998, n. 415;

b) termini abbreviati per motivi di urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Perugia;

b) oggetto dell'appalto: PG 10/99 - S.S. n. 3 «Via Flaminia» Lavori di esecuzione della variante nel tratto: Spoleto (Eggi) - Foligno (S. Eracleo) - Tronco: Spoleto - Foligno.

Categoria prevalente: ctg. G3 ANC - Importo L. 131.100.866.145 (Euro: 67.707.947).

Ulteriori categorie:

S12 Importo L. 15.108.285.639 (Euro: 7.802.778);

S21 ANC Importo L. 16.576.810.387 (Euro: 8.562.757);

S8 ANC Importo L. 4.911.009.326 (Euro: 2.536.325);

S11 ANC Importo L. 4.769.141.471 (Euro: 2.463.056).

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 130.114.366.770 (Euro: 67.198.462);

lavori a misura per un totale di L. 42.351.746.198 (Euro: 21.872.852).

Importo complessivo dell'appalto: L. 172.466.112.968 (Euro: 89.071.314).

4. Termine di esecuzione: giorni millecento dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge n. 109/94 e dagli articoli 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991, ove non in contrasto.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 3 marzo 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, sottoscritte dal legale/i rappresentante/i o titolare dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie: provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta; definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione, entrambe da presentarsi con le modalità di cui all'art. 30, commi 1, 2, 2-bis, della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Verrà altresì applicato l'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

9. Finanziamento: L. 2.000.000.000 (Euro: 1.032.914) nell'esercizio corrente, L. 55.000.000.000 (Euro: 28.405.129) nell'esercizio 2000, L. 55.000.000.000 (Euro: 28.405.129) nell'esercizio 2001, dopo di che avranno regolare corso. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 4.000.000.000 (Euro: 2.065.828).

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa, a pena di esclusione:

a) essere iscritti all'ANC ctg. G3 Importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 (art. 24, comma 1, Dir. CEE n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, (decreto ministeriale n. 172/1989): rispettivamente L. 517.398.000.000 (Euro: 267.213.767) e L. 413.918.000.000 (Euro: 213.770.807);

e) esecuzione nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 248.351.000.000 (Euro: 128.262.587);

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 103.479.000.000 Euro: 53.442.443 per un solo lavoro e L. 124.175.000.000 (Euro: 64.131.035) per due. Per i lavori di cui ai precedenti punti e) ed f) deve indicarsi, limitatamente alla categoria G3 ANC, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare non inferiore, rispettivamente, al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dei dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,12 della cifra di affari in lavori. In caso di rapporto fra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5°, decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

i) non sussistere alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/94, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 comma 1, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge n. 18 novembre 1998, n. 415.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4, della Dir. CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: centottanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'ANAS si riserva altresì la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Responsabile del procedimento: Dirigente capo compartimento protempore dott. ing. Bruno Scarnera (sede di Perugia).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

i 5. Invio del bando alla CEE in data odierna.

Roma, 28 gennaio 1999

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scurti

S-1360 (A pagamento).

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE DELL'ASSE VIARIO CISPADANO

(Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 1997)

Parma, strada della Repubblica n. 39

Pubblicazione esito gara

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto: Asse Viario Cispadano - lavori di costruzione del tratto compreso tra i km. 118+752 e 413+952.

Importo a base d'appalto: L. 49.503.065.000 per lavori a corpo ed a misura.

Gara esperita i giorni 17 novembre 1998 e 14 dicembre 1998.

Invitati e partecipanti: A.T.I. C.C.P.L./Montanari (part.); A.T.I. C.M.B./Cospe/Edilsuolo (part.); A.T.I. Cavalleri/Viberto/Nuova Bitumi (part.); A.T.I. CO.GE./Cerutti/Sove/Tirri (part.); A.T.I. Falcione/Sincies (part.); A.T.I. Federici/De Lieto (part.); A.T.I. I.R.C.E.S. «95»/ISA (part.); A.T.I. Mambrini/Carchella (part.); A.T.I. Mattioda/Rabbiosi; A.T.I. Mazzi/Bosca Fin (part.); A.T.I. Provera e Carrassi/S.A.I.S.E.B. (part.); A.T.I. S.A.C./Sicim (part.); A.T.I. S.A.C.A.I.M./Geto (part.); A.I.A. Alpine Bau; Asfalti Sintex S.p.a. (part.); Bonatti (part.); C.M.C. di Ravenna; Carena; Cir (part.); Collini (part.); Consorzio Cooperative Costruzioni (part.); Coopsette (part.); F.lli Costanzo; Ferrocemento Recchi; Fioroni Sistema (part.); Ghella; Gico; Giustino (part.); A.T.I. Grassetto S.p.a./Codelfa (part.); Gruppo Cosiac (part.); Gruppo Dipenta (part.); Intercantieri Vittadello; Ira Costruzioni; Irti (part.); Lauro; Locatelli (part.); Pessina; Pizzarotti (part.); Pontello; Raiola (part.); Romagnoli; S.E.C.O.L. (part.); Salini; Sparaco (part.); Tecnocostruzioni (part.); Todini; Torno; Toto (part.); Unieco; Vianini Lavori; Vidoni.

Aggiudicataria: impresa Bonatti S.p.a., con sede in Parma, via Nobel n. 2/A, con il ribasso del 32,030%.

L'appalto sopraindicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 comma 1° così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del D.L. n. 101/1995 convertito nella legge 216/1995 e secondo le modalità indicate dall'art. 30 comma 4° della dir CEE 93/37 e con i criteri di cui al decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Bologna, 19 gennaio 1999

Il commissario straordinario:
dott. Tommaso Blonda

S-1361 (A pagamento).

A.M.A.T. - Imperia

Preinformazione - Avviso indicativo

(ai sensi dell'art. 8, comma 1° del decreto legislativo n. 157/1995)

1. A.M.A.T. - Azienda Speciale del Comune di Imperia, piazza Dante n. 4 I - 18100 Imperia.

Informazioni: Telefono 0183/299264, telefax 0183/273611.

2. Appalti complessivi che s'intendono aggiudicare in categoria 6b, Servizi bancari e finanziari

2.a) Mutuo per un importo di Euro 4.650.000, equivalenti a ca L. 9.000.000.000 (novemiliardi).

3. Avvio procedure: anno 1999.

4. Altre informazioni: trattasi di mutuo ventennale, decorrenza ammortamento 1° gennaio 2000, tasso variabile. Procedura aperta decreto legislativo n. 157/1995 art. 6, comma 1°, lettera a) aggiudicazione al prezzo più basso art. 23, comma 1°, lettera a).

5. Data di invio dell'avviso: 13 gennaio 1999.

6. Data di ricevimento: 13 gennaio 1999.

Imperia, 13 gennaio 1999

Il direttore: dott. Alberto Vaccari.

G-37 (A pagamento).

A.M.A.T. - Imperia*Estratto avviso gara mutuo*

1. A.M.A.T. Azienda speciale comune Imperia, piazza Dante n. 4 - Italia - Imperia, tel. 0183/299282 - Fax 0183/273611.

2. Servizio cat. 6b Servizi bancari e finanziari CPC 812, 814: mutuo di Euro 4.650.000.

3. Luogo di esecuzione: città di Imperia.

7. Durata del contratto: venti anni.

8.a) Indirizzo richiesta documenti: vedi punto 1, responsabile del procedimento rag. Gianpiero Capelli tel. 01 83/299264.

Persone autorizzate presenziare apertura offerte: legali rappresentanti dell'offerente o delegati dei poteri;

b) apertura offerte: ore 16 del 24 febbraio 1999 presso sede Amat Piazza Dante n. 4 - 3° piano - I - Imperia.

c) le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 24 febbraio 1999.

14. Vincolo offerta: quarantacinque giorni da data apertura offerte.

15. Aggiudicazione al prezzo più basso, mediante offerte segrete, anche in presenza di una sola offerta; in caso di offerte identiche si procederà al sorteggio.

17. Data di invio del bando alla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee: 18 gennaio 1999.

18. Data di ricevimento del bando: 18 gennaio 1999.

Imperia, 18 gennaio 1999

Il direttore: dott. Alberto Vaccari.

G-38 (A pagamento).

PROVINCIA DELLA SPEZIA

Si rende noto che la provincia della Spezia intende affidare mediante appalto concorso la fornitura di: lotto 1 (arredi diversi per uffici e foresteria nel centro di formazione di eccellenza - loc. Bellavista di Lerici) importo presunto L. 476.700.000, oltre I.V.A. (Euro 246.195); lotto 2 (attrezzature informatiche per centro di formazione di eccellenza loc. Bellavista di Lerici) importo presunto L. 777.250.000, oltre I.V.A. (Euro 401.416,12).

È consentito di partecipare alla gara per uno oppure per ambedue i lotti.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro l'8 marzo 1999 alla provincia della Spezia, via Vittorio Veneto n. 2 - 19122 La Spezia - Ufficio contratti piano 5°.

Il bando è stato inviato alla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee in data 25 gennaio 1999.

Requisiti di ammissione:

lotto 1: attestazione di rispondenza degli arredi offerti alla normativa UNI;

lotto 2: attestazione di avvenuto conseguimento della certificazione ISO 9000 con riferimento alle attrezzature informatiche offerte.

I criteri di aggiudicazione saranno determinati nella lettera invito a gara.

Per informazioni tel. 0187/742222 - fax 0187/742241.

La Spezia, 25 gennaio 1999

Il dirigente del servizio: dott. Carlo Facchetti.

G-40 (A pagamento).

SOCIETÀ p.a. ESERCIZI AEROPORTUALI - S.E.A.*Bando di gara - Procedura negoziata*

1. Ente aggiudicatore: Società per azioni Esercizi Aeroportuali - S.E.A. - 20090 Aeroporto di Milano Linate, tel. 02/74851, fax 02/74852010, telex 321167 SEALIN I.

2. Natura dell'appalto: appalto di servizi ex decreto legislativo n. 158/1995, CPC 812. Descrizione: assicurazione della responsabilità civile autoveicoli e rischi diversi.

3. Luogo di prestazione: territorio nazionale ed estero.

4. No.

5.a) Riservato ad una particolare professione: l'impresa concorrente deve essere autorizzata all'esercizio delle attività assicurative;

b) riferimenti normativi: direttiva 93/38/CEE del 18 giugno 1992 e decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158;

c) no;

d) lotto unico.

6. Non applicabile.

7. Durata: decorrenza copertura dalle ore 24 del 20 aprile 1999 alle ore 24 del 20 aprile 2002.

8.a) Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: il 22 febbraio 1999, entro le ore 16;

b) al seguente indirizzo: S.E.A. Società per azioni Esercizi Aeroportuali - Protocollo Generale - 20090 Aeroporto Milano Linate;

c) in lingua italiana.

9. Garanzie richieste: cauzione a garanzia dell'obbligo di contrarre, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa (Bid Bond), nella misura del 2% dell'importo offerto.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: la copertura assicurativa è finanziata da S.E.A.

Pagamento: come da contratto.

11. Forma giuridica raggruppamento o associazione imprenditori: è ammessa la sottoscrizione del rischio in coassicurazione. L'offerta dovrà prevedere la copertura al 100% del rischio. I coassicuratori dovranno dare delega ad uno di essi affinché curi la gestione del contratto per conto e nell'interesse di tutti. Il coassicuratore delegatario dovrà assumere una copertura del rischio non inferiore al 40% mentre, per gli altri coassicuratori, detta copertura non potrà essere inferiore al 12%. Alle imprese che presentino offerta in raggruppamento è preclusa la partecipazione in forma singola o in altro raggruppamento.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: il plico contenente la domanda di partecipazione, dovrà recare all'esterno, oltre al nominativo ed indirizzo della compagnia assicuratrice, la dicitura «Servizi di assicurazione della responsabilità civile autoveicoli - domanda di partecipazione».

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante e autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, dalla quale risulti:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, lettere da a) a g), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

2) il rating, non inferiore a «Secure» conseguito dalla società concorrente, espresso in data non anteriore a 12 mesi dalla data di invio del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, con indicazione della società specializzata che lo ha attribuito;

3) di avere raccolto, nel triennio 1995-1997, premi nei rami autoveicoli non inferiori a lire 1.000 miliardi imposte escluse;

4) di utilizzare un'organizzazione stabile nella liquidazione sinistri in Italia;

5) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa.

In caso di coassicurazione il requisito di cui al numero 3) dovrà essere posseduto nella misura minima del 40% dal coassicuratore delegatario. La percentuale residua dovrà essere posseduta cumulativamente dagli altri coassicuratori, ognuno dei quali, a pena di esclusione del pool di coassicuratori, dovrà possedere almeno il 12% di tale importo.

I coassicuratori non potranno assumere quote di rischio per una percentuale superiore a quella per la quale hanno dimostrato i requisiti.

13.-14. Non applicabili.

15. Altre informazioni:

a) criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 158/1995. Elementi di valutazione:

prezzo 70%

condizioni normative e facilitazioni gestionali 30%;

b) è vietato il subappalto;

c) le imprese partecipanti dovranno sottoscrivere, a pena di esclusione, una dichiarazione a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e trasparenza nella fase di gara e durante l'espletamento del servizio, il cui mancato rispetto comporterà l'applicazione di penali;

d) la richiesta di partecipazione non è vincolante per la S.E.A.;

e) nella lettera d'invito saranno specificati i termini di presentazione delle offerte e le modalità di negoziazione.

16. Non applicabile.

17. Data di spedizione all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 20 gennaio 1999.

L'amministratore delegato: dott. Alfredo Gianetti.

M-345 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MILANO 2

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale di Milano 2 - Melegnano, via VIII Giugno n. 69 - Tel. n. 02/98058787.

2. Categoria e numero riferimento del servizio: cat. 25 - Servizi di assistenza domiciliare.

3.a) Luogo di esecuzione: territorio dell'Azienda sanitaria locale Milano 2;

b) prezzi base d'asta: L. 6.375.000.000, pari a 3.292,413 Euro (per l'intero triennio).

4. Riserva ad una particolare professione: le prestazioni richieste dovranno essere rese da operatori in possesso di specifici requisiti professionali quali diploma di specialità, diploma di infermiere professionale con iscrizione al collegio professionale, diploma di tecnico della riabilitazione.

5. Offerte per parte dei servizi: no.

6. Varianti: non sono consentite varianti.

7. Durata del contratto: tre anni, data inizio servizio presumibile 1° aprile 1999.

8.a) Richiesta di documenti: Ufficio provveditorato, piazza Martiri della Libertà - Cernusco S. Naviglio - Tel. n. 02/92360486 - Fax n. 02/9235963 - Orari d'ufficio da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle 17;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: giorni quindici precedenti il termine per la presentazione dell'offerta;

c) modalità ottenimento documenti: richiesta scritta anche a mezzo fax + ricevuta versamento di L. 20.000 su c/c postale n. 17615204 intestato a questa Azienda - causale: «documenti di gara appalto servizio di assistenza domiciliare integrata».

9.a) Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 18 marzo 1999;

b) indirizzo recapito offerte: Ufficio protocollo Azienda sanitaria locale di Milano 2 - Melegnano, indirizzo di cui al punto 1) aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 17.

10.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: un legale rappresentante dell'impresa concorrente od altra persona dallo stesso delegata;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle buste: giorno 19 marzo 1999 ore 11 (indirizzo di cui al n. 1).

11. Cauzioni richieste per la partecipazione alla gara: vedi capitolato speciale d'appalto.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi ordinari di bilancio.

13. Raggruppamento di prestatori di servizio: ammesso come da art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992.

Non sono ammesse offerte di singole imprese che partecipino alla gara in raggruppamento.

14. Informazioni e formalità per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che le ditte devono soddisfare:

iscrizione registri professionali ex art. 15 del decreto legislativo n. 157 (per le imprese italiane C.C.I.A.A.: originale o copia autenticata);

assenza cause esclusione ex art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (per le imprese straniere come previsto dalle rispettive legislazioni);

attestazione che, nel redigere l'offerta, l'impresa ha tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione del lavoro, nonché alle condizioni di lavoro;

attestazione che la ditta concorrente è a conoscenza dei luoghi in cui deve essere effettuato il servizio;

per l'ammissione alla gara è richiesto un fatturato complessivo minimo (anche in associazione d'impresa) per servizi di carattere domiciliare nel triennio 1996/1997/1998 di almeno L. 4.000.000.000 pari a 2.065,828 Euro;

idonea capacità finanziaria e ed economica attestabile da almeno un istituto di credito.

15. Vincolo dell'offerta: giorni centoventi dal termine della presentazione.

16. Criteri di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ammessa.

17. Altre informazioni: sono contenute nel capitolato d'appalto.

18. —.

19. Data invio del bando alla CEE: 22 gennaio 1999.

20. Data ricevimento del bando (riservato alla CEE): —.

21. —.

Il direttore generale: dott. Francesco Albanese

Il direttore amministrativo: dott. Raffaele Sandolo.

M-354 (A pagamento).

COMUNE DI CASTIGLIONE TORINESE

Castiglione Torinese (TO), piazza IV Novembre n. 1

Tel. n. 011/9606201 - Fax n. 9818782

Questo comune indice per il giorno 2 marzo 1999 alle ore 15 un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di realizzazione opere di urbanizzazione lungo la via Mario Caudana.

Importo a base d'asta (I.V.A. esclusa) L. 530.000.000 (Euro 273.722,16) di cui L. 10.503.500 (Euro 5.424,61) non soggette a ribasso d'asta relative all'importo previsto all'interno del piano di sicurezza decreto legislativo n. 494/1996.

Opere scorporabili: categoria G9 (ex 16) per L. 150.000.000 (Euro 77.468,54) - categoria G3 (ex 6) per L. 150.000.000 (Euro 77.468,54).

Categoria iscrizione A.N.C.: prevalente G1 (ex 2) per L. 750.000.000 (Euro 387.462,68).

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP.

Procedura di aggiudicazione secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta, ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come sostituito dall'art. 7 della legge n. 415/1998 con esclusione delle offerte superiori all'importo a base d'asta.

Le offerte devono pervenire al comune secondo le modalità prescritte nel bando d'asta, entro le ore 12 del 1° marzo 1999 esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato.

Il progetto dei lavori e gli altri documenti relativi, compreso il bando d'asta, sono visibili nelle ore d'ufficio (ufficio segreteria) e copia degli stessi può essere richiesta presso l'Eliografia S.n.c. - via Martiri della Libertà n. 129 - S. Mauro Torinese - Tel. 011/8986322.

Responsabile del procedimento per l'asta è il geom. Pincetti.

Castiglione, 25 gennaio 1999.

Il responsabile del servizio: Pincetti Fulvio.

T-92 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VAL CHIUSELLA

Alice Superiore (Provincia di Torino), via G. Marconi n. 1

Tel. 0125/78545 - fax 0125/78786

Codice fiscale n. 84003130014

Estratto avviso di asta pubblica

Asta pubblica indetta per il 4 marzo 1999, alle ore 15,30.

Opere di completamento servizi centro commerciale e sede di Comunità montana nel comune di Alice Superiore.

Importo a base d'asta: L. 315.000.000 = 162.683,93 Euro.

Finanziamento ed aggiudicazione: asta pubblica con il metodo di cui all'art. 1, lettera e), della legge 2 febbraio 1973, n. 14 mediante offerte di prezzi unitari, ai sensi del successivo art. 5, integrato dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1996, n. 216, e s.m.i., modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1990, n. 415.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Opera finanziata con fondi propri dell'amministrazione.

Termine di esecuzione lavori: giorni centottanta dalla data di consegna lavori.

Requisiti richiesti: iscrizione A.N.C. categoria G1 (ex 2).

Scadenza presentazione offerte: 3 marzo 1999, ore 12.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio di questa comunità montana.

Il responsabile unico del procedimento:
geom. Giancarlo Porcaro

T-93 (A pagamento).

AUTOSTRADE**Concessioni e costruzioni autostrade - S.p.a.
Gruppo I.R.I.**

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

*Avviso precisazione bando di gara*L'intestata società, con riferimento al bando di gara per pubblico incanto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 293 del 16 dicembre 1998, relativo ai seguenti codici di appalto:

1) codice appalto 0651/A01.

Lavori di adeguamento delle barriere metalliche laterali dal km 81+875 al km 103+065 Carr. Nord e Sud ricadenti nel tratto Milano - Parma dell'autostrada Milano - Napoli.

2) Codice appalto 0116/A16.

Lavori di adeguamento delle barriere metalliche laterali dal km 108+700 al km 116+300 Carr. Est e Ovest ricadenti nel tratto Napoli - Candela dell'autostrada Napoli - Canosa.

Rende noto che la lista delle categorie di lavoro relativa al codice appalto 0116/A16 contiene un errore. Gli interessati dovranno pertanto ritirare la nuova lista corretta.

Il termine di presentazione delle offerte relativamente al solo codice appalto 0116/A16, fissato nel succitato bando per il giorno 14 gennaio 1999, viene prorogato al giorno 5 febbraio 1999, ore 9, con inizio delle operazioni di gara alle ore 10, del medesimo giorno.

Nei casi di partecipazione alle gare per entrambi i codici appalto la facoltà di presentazione in formula unica dei documenti indicati all'art. 11 del bando è annullata.

Resta invariato quant'altro riportato nel succitato bando di gara.

La presente precisazione è stata pubblicata in data 13 gennaio 1999 sui quotidiani: Il Sole 24 Ore, Il Mattino, La Repubblica.

p. Autostrade

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Pierluigi Ceseri

S-1365 (A pagamento).

AUTOSTRADA BRESCIA**VERONA VICENZA PADOVA - S.p.a.**

Sede legale Verona, piazzale Europa

Sede amministrativa Verona, via Flavio Gioia n. 71

Avviso di gara avvenuta

Società appaltante: Società per azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova.

Oggetto: lavori di fornitura ed installazione delle barriere di sicurezza, delle reti di protezione di bordo impalcato e delle reti di recinzione nell'ambito delle opere del 1° lotto della Tangenziale nord di Padova.

Importo a base d'asta: L. 3.342.172.500.

Procedura e criterio d'aggiudicazione: asta pubblica esperita il 22 dicembre 1998, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta di massimo ribasso percentuale ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni.

Data di aggiudicazione: 5 gennaio 1999 a seguito dell'attuazione della procedura di verifica delle prove di crash-test di cui alle circolari ANAS del 5 dicembre 1997, n. 17600 e del 27 maggio 1998, n. 6477.

Ditte partecipanti: n. 10 (dieci).

Ditte ammesse: n. 6 (sei).

Ditta aggiudicataria: associazione temporanea d'impresa Tubosider S.p.a., più I.Me.Va. S.p.a. più Ilva Pali Dalmine S.r.l., con sede in via Palmieri n. 29 - 10138 Torino, con il ribasso offerto del 6,10%.

Il presente avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 2 febbraio 1999.

L'elenco delle ditte partecipanti sarà inviato a richiesta.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-1378 (A pagamento).

PROVINCIA DI RAVENNA

Tel. 0544/541111 - Fax 0544/33986 - 217899

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00356680397

<http://www.provincia.ra.it/gara/albogare.htm>*Lavori di costruzione del centro congressi di Palazzo Corradini in largo Firenze. Primo lotto secondo stralcio. Opera d'arte bando di concorso (legge 29 luglio 1949, n. 717, e 31 marzo 1969, n. 237). Importo di progetto L. 169.000.000 = Euro 7.281,22.***Art. 1.**

La provincia di Ravenna indice un concorso pubblico nazionale tra gli artisti italiani per l'ideazione e l'esecuzione dell'opera d'arte appresso indicata, destinata all'abbellimento del Centro congressi di Palazzo Corradini in largo Firenze - del primo lotto del secondo stralcio.

Art. 2.

L'opera di abbellimento consiste nella realizzazione della decorazione in mosaico del soffitto del foyer del Centro congressi sopra citato rappresentato negli allegati elaborati in scala 1:100 (pianta e sezioni) che formano parte integrante del presente bando.

Il mosaico dovrà essere applicato sul soffitto che costituisce anche l'estradosso del solaio della sala congressi costituito da una soletta piena in conglomerato cementizio armato.

Tale struttura non dovrà assolutamente essere perturbata tramite l'infissione di perni, chiodature, zanche o quant'altro, per cui l'applicazione del mosaico potrà avvenire esclusivamente mediante colle o aggrappanti che non vadano a modificare la conformazione strutturale.

La adeguatezza del sistema d'ancoraggio (cioè la solidità e durata nel tempo dei materiali di fissaggio) dovrà espressamente dimostrata ed attestata mediante relazione tecnica, certificati ufficiali, referenze, ecc., rimanendo comunque inteso che l'artista realizzatore rimarrà pieno ed unico responsabile di ogni difetto di esecuzione (lesioni, crepature, distacchi ecc.) e dei danni da esso eventualmente provocati.

Il tema proposto è la libera interpretazione degli elementi paesaggistici e non architettonici, del territorio ravennate. Vale a dire: l'acqua dei canali, il mare, le pinete, le valli, i canali, la sabbia, la terra, la nebbia, la luce, ecc.

Dovrà essere un soffitto molto colorato e splendente.

Art. 3.

Al concorso potrà partecipare ogni artista senza altra limitazione che il possesso della cittadinanza italiana.

È ammessa la partecipazione sia di artisti singoli che associati; in tal caso tutti gli artisti dovranno essere di nazionalità italiana.

Presentando l'opera da realizzarsi aspetti attinenti a diverse discipline artistiche e tecnologiche è ammessa anche la partecipazione di gruppi composti da distinte e specifiche professionalità che dovranno essere chiaramente segnalate ed identificate.

Ad ogni modo, in caso di partecipazione associata od in gruppo dovrà essere indicato un capogruppo responsabile dell'opera nei confronti della amministrazione appaltante.

Gli altri componenti del gruppo dovranno presentare un atto notarile con la designazione del capogruppo delegato a rappresentarli a tutti gli effetti e in qualsiasi rapporto con l'amministrazione.

Ad ogni effetto del presente concorso il gruppo di concorrenti avrà collettivamente gli stessi diritti del concorrente singolo.

Art. 4.

Gli artisti che intendono partecipare al concorso, presa visione dell'edificio e dell'ambiente entro il quale verrà realizzata l'opera, dovranno fare pervenire, a loro cura, spese e rischi, alla provincia di Ravenna gli elaborati e la documentazione seguenti:

1) bozzetto colorato originale in formato A0 montato su supporto rigido in cui sia rappresentata l'opera proposta.

Del bozzetto dovrà anche essere presentata una diapositiva 33 mm;

2) relazione in duplice copia costituita da un massimo di tre cartelle in formato A4, in cui verranno descritti i criteri di ideazione, i materiali, le tecnologie impiegate e le modalità di realizzazione nonché dimostrata ed attestata la qualità e le caratteristiche del sistema di fissaggio di cui all'art. 1;

3) dichiarazione in carta bollata nella quale il concorrente dovrà esplicitamente attestare e sottoscrivere:

a) il motto di identificazione degli elaborati;

b) le sue generalità e domicilio ovvero, nel caso di partecipazione plurima, le generalità e il domicilio di ogni concorrente. In tale ultimo caso la dichiarazione dovrà essere sottoscritta da tutti i concorrenti;

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) di aver preso visione dello stato del luogo in cui dovrà essere posizionata l'opera e di accettare pienamente tutte le condizioni contenute nel presente bando nonché di ritenere pienamente remunerativo di tutti gli oneri e condizioni specificate o richiamate nel presente bando il compenso indicato al successivo art. 7 nonché che provvederà direttamente a soddisfare ogni condizione di sicurezza, assicurativa, di impianto e di smontaggio del cantiere necessario alla realizzazione dell'opera d'arte.

In detta dichiarazione egli si impegnerà inoltre a non provocare danni allo stato dei luoghi e ad opera compiuta lasciarli nello stato in cui gli sono stati consegnati.

Allo scopo, prima dell'inizio dei lavori, verrà redatto un verbale di consistenza del luogo in contraddittorio con la direzione lavori.

La dichiarazione di cui al presente punto 3) dovrà essere inserita in busta opaca chiusa e sigillata contrassegnata all'esterno dal solo motto prescelto dall'artista. Tutti gli elaborati non dovranno essere firmati o riportare altri elementi identificativi se non il motto suddetto.

Art. 5.

Gli elaborati potranno essere consegnati direttamente o fatti recapitare alla provincia di Ravenna, piazza dei Caduti per la Libertà n. 2/4 - 48100 Ravenna, entro le ore 12 del novantesimo giorno naturale, consecutivo e continuo dalla data di pubblicazione del presente bando oppure spediti per posta tramite raccomandata entro lo stesso termine. In questo caso farà fede la data di spedizione.

Il plico complessivo contenente tutti gli elaborati richiesti oltre alla busta sigillata contenente la dichiarazione di cui al punto 3) dell'articolo precedente l'eventuale atto notarile di cui all'art. 3, sarà accuratamente imballato e sigillato e riporterà la seguente dicitura: «Concorso per l'opera d'arte da realizzarsi nel Centro congressi di Palazzo Corradini in largo Firenze a Ravenna».

Gli elaborati che dovessero pervenire trascorso il termine in precedenza indicato non verranno presi in considerazione ma trattenuti a disposizione degli autori fino a trenta giorni dalla data di chiusura del concorso.

Decorsa questa ultima scadenza la provincia di Ravenna non risponderà degli elaborati non ritirati.

Art. 6.

Gli elaborati verranno esaminati e giudicati da una commissione che verrà costituita secondo le disposizioni della legge 29 luglio 1949, n. 717, e successive.

La commissione giudicherà inappellabilmente a maggioranza assoluta.

Le buste contenenti i documenti per la identificazione dei concorrenti saranno aperte dopo che la commissione avrà espresso il giudizio di merito.

Non verranno proclamati vincitori *ex aequo* e nessun compenso verrà corrisposto per nessun motivo agli artisti presentatori dei bozzetti non vincitori.

Tali bozzetti, qualora gli esecutori lo consentano, verranno esposti nella sala dei passi perduti del Centro congressi in modo da costituire una mostra permanente.

In caso contrario essi potranno essere ritirati dagli autori a loro cura e spese entro sessanta giorni a decorrere dalla data di comunicazione dell'esito del concorso.

Trascorso tale termine l'amministrazione non si riterrà impegnata alla conservazione dei bozzetti e della ulteriore documentazione inviata.

Qualora ritenga le opere proposte non corrispondenti alle finalità del concorso, la commissione avrà la facoltà di non aggiudicare il concorso medesimo.

A sua discrezione la commissione potrà tuttavia segnalare non più di tre concorrenti ai quali l'amministrazione potrà richiedere elementi ed elaborati integrativi secondo le indicazioni della commissione, la quale, in tal caso, sarà successivamente chiamata a pronunciarsi in via definitiva sull'aggiudicazione del concorso.

Art. 7.

All'artista vincitore verrà affidata la realizzazione dell'opera.

A compenso complessivo per l'ideazione e la realizzazione, comprensiva di ogni onere, spesa, allestimento e smontaggio del cantiere e comunque di tutto quanto necessario alla completa realizzazione dell'opera, verrà corrisposta la somma di L. 169.000.000 al netto degli oneri fiscali di legge.

L'opera dovrà essere completata entro quattro mesi decorrenti dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione del concorso. In caso di ritardata ultimazione sarà applicata una penale di L. 100.000 giornaliera per ogni giorno di ritardo.

Art. 8.

Per quanto riguarda il pagamento esso verrà corrisposto dietro presentazione di regolari fatture secondo le seguenti modalità:

30% all'inizio dei lavori;

60% a fine lavori previo benestare della direzione lavori;

10% ad avvenuto collaudo da effettuarsi congiuntamente dalla direzione lavori e da un rappresentante dell'amministrazione appaltante.

Sui pagamenti verrà trattenuta l'aliquota del 2% sull'importo netto di fattura che sarà direttamente devoluta dall'amministrazione appaltante, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 717/1949, alla Cassa nazionale di assistenza degli artisti.

I pagamenti verranno effettuati entro sessanta giorni dalla data di pervenimento della fattura, come attestata dal timbro di «posta in arrivo» presso l'archivio provinciale.

Art. 9.

Saranno a carico dell'artista vincitore le spese di contratto, le imposte, tasse ecc., nascenti dalle vigenti disposizioni, nessuna esclusa (salva la imposta sul valore aggiunto).

Art. 10.

Per quanto concerne l'incarico affidatogli l'artista sarà tenuto ad eleggere domicilio nel luogo ove ha sede la provincia di Ravenna. In caso di controversia sarà competente il foro di Ravenna.

Il presente bando costituisce edizione integrale.

Si precisa che il responsabile del procedimento è il dirigente del settore edilizia e patrimonio dott. ing. Carlo Scacchi, presso il quale possono essere visionati o richiesti gli elaborati di cui all'art. 2, comma 1.

Ravenna, 25 gennaio 1999

Il dirigente del settore segreteria
Vice segretario generale: dott. Gualtiero Savioli

S-1379 (A pagamento).

**COMANDO REGIONE
CARABINIERI EMILIA-ROMAGNA
S.A.U.G.D.**

Bologna, via dei Bersaglieri n. 3

Avviso di esito delle gare

Avviso di esito delle gare a licitazione privata per:

- a) fornitura di articoli di cancelleria;
- b) svolgimento del servizio di trasporti e manovalanza su tutto il territorio nazionale.

Le ditte aggiudicatrici sono rispettivamente:

- a) ditta Lagonegro S.r.l., di Bologna con uno sconto del 42,6%;
- b) consorzio Co.La.Coop. Soc. coop. a r.l., di Roma, con uno sconto del 28,02%.

I bandi integrali sono stati pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 226 del 28 settembre 1998.

d'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
Col. amm. Angelo Indirli

B-53 (A pagamento).

**COMANDO REGIONE
CARABINIERI EMILIA-ROMAGNA
S.A.U.G.D.**

Bologna, via dei Bersaglieri n. 3

Bando di gara indicativo
(art. 6 D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573)

1. Questo Comando prevede di aggiudicare nel corrente anno varie forniture e servizi a mezzo pubbliche gare, per i seguenti settori negoziali, da definire sia per le quantità che per i valori di prodotti e prestazioni:

- a) materiale di cancelleria per funzionamento degli uffici;
- b) servizio di riparazione calzature;
- c) servizio di confezionamento e riparazione oggetti di vestiario;
- d) servizio di pulizia della caserma «Mazzoni», sede del Comando 5° Btg. CC. Emilia-Romagna;
- e) manutenzione e riparazione e fornitura di materiale di consumo per fotoriproduttori;

f) manutenzione e riparazione autoveicoli (le ditte partecipanti devono avere le sedi operative ubicate nel territorio della regione Emilia-Romagna);

g) alienazione di autoveicoli e motoveicoli dichiarati di non conveniente riparazione.

2. Le procedure di appalto saranno avviate durante l'arco dell'anno.

3. Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando regione carabinieri Emilia-Romagna, al n. 051/202121 dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
Col. amm. Angelo Indirli

B-54 (A pagamento).

**C.I.S.
Consorzio intercomunale dei servizi socio-assistenziali**

Ciriè, piazza Castello n. 20
Tel. 011/921.28.96 - Fax 011/920.60.42

Estratto bando di gara - Procedura aperta

Il C.I.S., procederà all'esperimento di asta pubblica ai sensi dell'art. 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi primo, secondo e terzo, per l'affidamento del servizio di trasporto soggetti portatori di handicap ai centri socio terapeutici di Ciriè e Borgaro, periodo 1° marzo 1999-29 febbraio 2000.

Importo presunto a base d'asta: L. 241.914.000 (Euro 124.138,154).

Requisiti richiesti: iscrizione C.C.I.A.A., e possesso provvedimenti comunali per lo svolgimento di servizi pubblici non di linea (legge n. 21/1992).

Le ditte interessate potranno richiedere copia del bando integrale e del capitolato speciale d'appalto all'ufficio segreteria del consorzio.

Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del 22 febbraio 1999 a mezzo servizio postale o in corso particolare.

Data della gara: ore 15,30 del 23 febbraio 1999.

Il vice presidente: M. Burocco

Il direttore: E. Mondino.

T-97 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELLA GUARDIA DI FINANZA**

Roma, viale XXI Aprile n. 51

Avviso di gare esperite

Ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, si rende noto che sono state esperite, per la fornitura di materiali vari per il servizio telecomunicazioni della Guardia di finanza, le seguenti licitazioni:

1) licitazione privata del 10 settembre 1998, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 - parte II del 20 giugno 1998; sono state invitate complessivamente n. 6 ditte; hanno partecipato n. 2 ditte; rimasta aggiudicataria n. 1 ditta;

2) licitazione privata del 15 ottobre 1998, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 158 - parte II del 9 luglio 1998; sono state invitate complessivamente n. 4 ditte; hanno partecipato n. 2 ditte; rimaste aggiudicatrici n. 2 ditte.

I relativi elenchi e le risultanze documentali sono consultabili, da chi legittimamente interessato, presso questo Comando generale - Servizio amministrativo Divisione II.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-1921 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA**Settore gare e contratti**

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/5572292 - Fax 010/2471256

Asta pubblica

Il giorno 23 febbraio 1999, alle ore 9, presso la sala giunta del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori di adeguamento e miglioramento della viabilità sulle direttrici Sestri, Borzoli, Scarpino, comune di Ceranesi, Santuario N.S. della Guardia e Pegli, San Cado di Cese, Lencisa, Santuario N.S. della Guardia.

Importo a base d'asta: L. 1.630.000.000 oltre I.V.A., pari ad Euro 841.826 (di cui L. 40.000.000 pari ad Euro 20.658, per opere riguardanti la sicurezza e la salute dei lavoratori, non soggetto a ribasso).

Responsabile del procedimento: ing. Giuseppe Canepa.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura. Aggiudicazione: prezzo complessivo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, mediante offerta a prezzi unitari.

Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa compilando in ogni parte ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 i moduli «Lista delle categorie di lavoro» ed «Elenco descrittivo delle voci di lavoro», indicando i singoli prezzi unitari ed il prezzo complessivo richiesto per l'esecuzione dei lavori, ritirabili previa telefonata, presso la segreteria settore manutenzione strade, piazza Ortiz n. 8, telefono 010/5575632.

Qualora un concorrente intenda formulare la propria offerta in Euro, dovrà indicare altresì il corrispondente valore in lire italiane; la conversione da Euro a lire avverrà con arrotondamento alla lira più vicina (0,5 lire alla lira superiore).

L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al fac-simile di dichiarazioni e al modello Gap, potrà essere richiesto al settore gare e contratti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., alla categoria: G3/1.500 milioni.

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli articoli 10, 11, 13 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E., saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex articoli 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991. Termine dei lavori: duecento giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I lavori sono finanziati con la legge n. 270 del 7 agosto 1997, trasferimento straordinario dello Stato. Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione G.C. n. 2173 del 30 dicembre 1998, che potrà essere ritirata presso la direzione segreteria generale primo piano sala 8, tel. 010/5572297 previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali. I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dall'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10 comma 1, lettere d), e) della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziata/e il consorzio concorra: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

Il comune si riserva la facoltà di applicare l'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno riprodurre in carta semplice, il fac-simile di dichiarazioni, debitamente compilato inserendo, a pena di esclusione, tutti i dati richiesti; tale documento dovrà essere inoltre corredato a pena di esclusione da:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della somma posta a base di gara.

Qualora detta garanzia venga prestata a meno di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto. Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta del comune, nonché avere durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%;

2) verbale di visita dei luoghi sede dei lavori da eseguire, rilasciato dal settore competente; a tal fine il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa concorrente, o altro incaricato munito di procura o delega con firma debitamente autenticata, dovrà presentarsi nei giorni 11 o 12 febbraio 1999 dalle ore 9 alle ore 13 c/o località Zuccherro, sulla strada Sestri, Scarpino, Madonna della Guardia, Genova.

Si ricorda che le dichiarazioni sostitutive saranno soggette a verifica ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente, oltre ai dati richiesti nel fac-simile dichiarazioni di cui sopra, scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 6 e 7 del modulo offerta.

Il fac-simile di dichiarazioni, la cauzione, nonché il modello Gap debitamente compilato e il verbale di cui al punto n. 2, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnica amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.I., da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti.

Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio generale e protocollo comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12, del giorno 22 febbraio 1999, oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 25 gennaio 1999.

Le spese contrattuali sono previste in L. 6.450.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a settore manutenzione strade, referente: geom. Renzo Delfino, tel. 010/5575639.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà.

C-1929 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Comando generale della Guardia di finanza
Servizio amministrativo

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, si rende noto che il giorno 5 novembre 1998 è stato esperito l'appalto concorso per la fornitura di beni di cui alla gara pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte II, n. 179 del 3 agosto 1998.

Si fa presente che:

- 1) sono state invitate complessivamente n. 14 ditte;
- 2) hanno partecipato n. 10 ditte;
- 3) sono rimaste aggiudicatrici tre ditte.

I relativi elenchi e le risultanze documentali sono consultabili, da chi legittimamente interessato, presso questo Comando generale, ufficio relazioni con il pubblico, viale XXI Aprile n. 51 - Roma.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-1922 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Comando generale della Guardia di finanza
Servizio amministrativo

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, si rende noto che il giorno 16 settembre 1998 è stata esperita la licitazione privata per la fornitura di beni di cui alla gara pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - parte II - n. 142 del 20 giugno 1998.

Si fa presente che:

- 1) sono state invitate complessivamente n. 69 ditte;
- 2) hanno partecipato n. 52 ditte;
- 3) sono rimaste aggiudicatrici n. 26 ditte.

I relativi elenchi e le risultanze documentali sono consultabili, da chi legittimamente interessato, presso questo Comando generale, ufficio relazioni con il pubblico, viale XXI Aprile n. 51 - Roma.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-1923 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELLA GUARDIA DI FINANZA**

Roma, viale XXI Aprile n. 51

Avviso di gare esperite

Ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, si rende noto che sono state esperite, per la fornitura di materiali vari per il servizio telecomunicazioni, le seguenti licitazioni:

- 1) licitazione privata del 10 dicembre 1998, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 215 - parte II del 15 settembre 1998; sono state invitate complessivamente n. 6 ditte; hanno partecipato n. 2 ditte; rimasta aggiudicataria n. 1 ditta;
- 2) licitazione privata del 10 dicembre 1998, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 215 - parte II del 15 settembre 1998; sono state invitate complessivamente n. 5 ditte; hanno partecipato n. 1 ditta; rimasta aggiudicataria n. 1 ditta;

3) licitazione privata del 29 dicembre 1998, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 215 - parte II del 15 settembre 1998 e rettifica pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 241 - parte II del 15 ottobre 1998; sono state invitate complessivamente n. 2 ditte; hanno partecipato n. 2 ditte; rimasta aggiudicataria n. 1 ditta;

I relativi elenchi e le risultanze documentali sono consultabili, da chi legittimamente interessato, presso questo Comando generale - Servizio amministrativo Divisione II.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-1924 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
SPEDALI CIVILI DI BRESCIA**

*Bando di gara per la fornitura di materiale di sutura meccanica
e dispositivi affini per trentasei mesi*

1. Azienda appaltante - A.O. Spedali civili di Brescia; piazzale Spedali Civili n. 1 - 25123 Brescia, tel. 030/39951, telecopiata 030/393516.

2. Procedura aperta (pubblico incanto) ad offerte segrete con modalità dal regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dalla legge regionale n. 14/1997, e successive integrazioni, in quanto compatibili.

3.a) Luogo di consegna: presso i magazzini vari dell'Azienda ospedali civili di Brescia;

b) e c) fornitura di materiale di sutura meccanica e dispositivi affini come specificato negli allegati A) e B) al capitolato speciale, suddiviso in lotti. L'importo globale presunto in L. 5.400.000.000 (I.V.A. compresa).

4. Consegne in porto franco, frazionate, solo su richiesta o secondo programma.

5. Il capitolato speciale deve essere richiesto:

a) vedi punto 1., funzione gestione provveditorato telefono 030/3995947;

b) entro il 10 marzo 1999.

6. Ricezione delle offerte:

a) termine: ore 12 del giorno 18 marzo 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1, ufficio protocollo generale;

c) lingua italiana.

7. Apertura delle offerte:

a) pubblica seduta;

b) in data 19 marzo 1999, alle ore 9,30, presso questa azienda, apertura delle buste contenenti la documentazione. La data di apertura delle offerte economiche sarà comunicata successivamente.

8. Cauzione definitiva pari al 3% dell'importo presunto della fornitura I.V.A. esclusa.

9. La spesa è finanziata con mezzi di bilancio dell'azienda a carico del fondo sanitario. I pagamenti avverranno in riferimento alle vigenti disposizioni ed alle erogazioni di cassa regionali.

10. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Per essere accettato, il raggruppamento di imprese deve ottemperare al disposto del sopracitato art. 10. L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente.

11. Informazioni, documenti necessari per la valutazione economico-tecnica e formalità che il fornitore deve assolvere. Si rimanda all'art. 3 del capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per quattro mesi dalla data della delibera di aggiudicazione indipendentemente dall'esito della stessa.

13. Criteri di aggiudicazione: per quanto riguarda i lotti di cui all'allegato A) al capitolato speciale in base all'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, e pertanto a favore della ditta che avrà presentato l'offerta al prezzo più basso.

Per quanto riguarda i lotti di cui all'allegato B) in base all'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, e pertanto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa nel rispetto dei criteri di cui all'art. 4 del capitolato speciale. Ai sensi dell'art. 69 della legge n. 27 del 23 maggio 1924 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

14. Altre indicazioni: ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992, non sarà consentito, dopo il 18 marzo 1999 presentare la documentazione mancante ma solo completamenti o chiarimenti in ordine a quanto già presentato.

15. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 25 gennaio 1999.

Il direttore generale: dott. Lucio Mastromatteo.

C-1930 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore gare e contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 0106672292 - fax 0102471266

Asta pubblica

Il giorno 25 febbraio 1999, alle ore 9, presso la sala giunta del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori di ristrutturazione ed arredo urbano di via Sestri, di piazza Baracca e Piazzette limitrofe anche in funzione della pedonalizzazione delle stesse e dell'abbattimento delle barriere architettoniche.

I lotto: importo a base d'asta Lire 1.900.000.000 (unmiliardo novecentomilioni) oltre I.V.A., pari a euro 981.269.

Il secondo lotto potrà essere affidato alla stessa impresa aggiudicataria dei lavori del I lotto. Responsabile del procedimento dott. G. Canepa.

Aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, mediante: offerta a prezzi unitari si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'articolo 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa compilando in ogni parte ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, i moduli «Lista delle categorie di lavoro» ed «Elenco descrittivo delle voci di lavoro» indicando i singoli prezzi unitari ed il prezzo complessivo richiesto per l'esecuzione dei lavori, ritirabili previa telefonata, presso la segreteria settore manutenzione strade, piazza Ortiz n. 8 - Tel. 010/5575632.

In tale ultimo caso qualora un concorrente intenda formulare la propria offerta in euro, dovrà indicare altresì il corrispondente valore in lire italiane; la conversione da euro a lire avverrà con arrotondamento alla lira più vicina (0,5 lire alla lira superiore).

L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che unitamente al fac-simile/dichiarazioni e al modello GAP, potrà essere richiesto al settore gare e contratti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla seguente categoria G3/3 miliardi.

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli articoli 10, 11, 13 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex articoli 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: quattrocentottanta giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I lavori sono finanziati con l'emissione di prestito obbligazionario comunale Boc.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione di giunta comunale n. 2001 del 10 dicembre 1998 che potrà essere ritirata presso la direzione segreteria generale 1° piano, sala 8 - Tel. 010/5572297 previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

I concorrenti possono svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dall'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziata/i il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

Il comune si riserva la facoltà di applicare l'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno riprodurre in carta semplice, il fac-simile di dichiarazioni, debitamente compilato inserendo, a pena di esclusione, tutti i dati richiesti; tale documento dovrà essere inoltre corredato a pena di esclusione da:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della somma posta a base di gara.

Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a lasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta del comune, nonché avere durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%;

2) verbale di visita dei luoghi sede dei lavori da eseguire, rilasciato dal settore competente; a tal fine il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa concorrente, o altro incaricato munito di procura o delega con firma debitamente autenticata, dovrà presentarsi nei giorni 15 o 16 febbraio 1999, dalle ore 9 alle ore 13 in Sestri, piazza Poch - Genova.

Si ricorda che le dichiarazioni sostitutive saranno soggette a verifica ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei: ai sensi dell'articolo 21 della direttiva 93/37 CEE le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento dovranno produrre, singolarmente, oltre ai dati richiesti nel facsimile dichiarazioni di cui sopra, scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere, gli impegni di cui ai punti 6 e 7 del modulo offerta.

Il fac-simile dichiarazioni, la cauzione, nonché il modello GAP debitamente compilato, e il verbale di cui al punto n. 2) dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnica amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti.

Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'archivio generale e protocollo comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 24 febbraio 1999; oltre tale termine non sarà valida alcuna altra offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione.

L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 25 gennaio 1999.

Le spese contrattuali sono previste in Lire 6.850.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Settore Manutenzione Strade - piazza Ortiz n. 8 - Tel 010/5575639-5575633 - Referente geom. Delfino.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-1932 (A pagamento).

ARCISPEDALE SANTA MARIA NUOVA

Azienda ospedaliera servizio acquisti

Reggio Emilia, via Sani n. 15

Telefono 0522/296800 - fax 0522/296848

Si indice gara a licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, procedura ristretta ed accelerata, stante l'urgenza di addivenire alla definizione del nuovo rapporto contrattuale, per l'acquisto biennale a lotto unico di circa n. 40 protesi di sostituzione sensoriale (impianti cocleari), importo presunto biennale L. 1.680.000.000 pari ad Euro 86.7647,59) I.V.A. esclusa.

Luogo di consegna: reparto ospedaliero utilizzatore.

Durata del contratto: anni due dalla data di aggiudicazione, periodicità delle consegne: come da capitolato speciale.

La partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

La domanda di partecipazione alla gara, in bollo, e in lingua italiana, dovrà pervenire all'Azienda Ospedaliera - Servizio Acquisti (per l'indirizzo vedi sopra), entro il giorno 15 febbraio 1999.

L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il giorno 31 marzo 1999.

Le Ditte concorrenti, a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968 e successive modifiche dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione, sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni (con le avvertenze per le imprese straniere di cui al comma 3);

b) estremi di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. - Ufficio registro delle imprese (o analogo registro professionale o commerciale straniero) con indicazione dell'attività esercitata;

c) generalità e qualifica delle persone aventi la legale rappresentanza dell'impresa;

d) descrizione struttura dell'impresa;

e) importo in lire o in euro del fatturato globale dell'impresa e l'importo in lire o in euro relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi dati distinti per anno e I.V.A. esclusa;

f) elenco delle principali forniture, analoghe a quelle oggetto della gara effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo in lire o in euro, data e destinatario, dati distinti per anno e I.V.A. esclusa;

g) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità e di quelli addetti all'assistenza.

Qualora le ditte concorrenti intendano produrre dichiarazioni separate rispetto alla domanda di partecipazione, la parte che si configura come dichiarazione sostitutiva di atto notorio, dovrà essere redatta e prodotta ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e successive modifiche.

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 19 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, secondo i seguenti parametri:

qualità (max punti 50);

prezzo (max punti 50);

per il dettaglio di fa riferimento al capitolato speciale.

Non sono ammesse varianti. È richiesto deposito cauzionale provvisorio e definitivo.

Sarà data facoltà di presentare offerta in euro.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

Per informazioni rivolgersi ai riferimenti telefonici e di fax di cui sopra.

Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CE il giorno: 25 gennaio 1999.

Il direttore generale: dott. Massimo Pieratelli.

C-1934 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore gare e contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Telefono n. 0105572292, fax 0102471256

Asta pubblica

Il giorno 25 febbraio 1999 alle ore 9,30 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori di fresatura della pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso, preliminari ai lavori di riasfaltatura da eseguirsi in gestione diretta da parte del settore manutenzione strade.

Importo a base d'asta L. 416.500.000 oltre I.V.A. pari a Euro 215,105.

Responsabile del procedimento: dott. G. Canepa.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a misura.

Aggiudicazione: ribasso sull'elenco prezzi.

Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'articolo 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415. L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa in percentuale unica di ribasso sull'elenco prezzi. L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al fac-simile di dichiarazioni e al modello GAP, potrà essere richiesto al settore gare e contratti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

È richiesta l'iscrizione all'ANC alla categoria: G3/750 milioni.

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli articoli 10-11-13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Le imprese aventi sede in uno stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex articoli 18 e 19 decreto legislativo 406/1991.

Termine dei lavori: trecentosessantacinque giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. I lavori sono finanziati con mutuo Carige. Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione G.C. n. 1467 del 24 settembre 1998 che potrà essere ritirata presso la direzione segreteria generale 1° piano sala 8 - tel. n. 010/5572297 previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali. I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dall'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d) e) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio.

Consorti di cui all'art. 10 comma 1° lett. b) e c) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziata/e il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque forma, alla presente gara.

Il comune si riserva la facoltà di applicare l'articolo 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno riprodurre in carta semplice, il fac-simile di dichiarazioni, in carta semplice, debitamente trascritto inserendo, a pena di esclusione, tutti i dati richiesti: tale documento dovrà essere inoltre corredato a pena di esclusione dalla documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della somma posta a base di gara. Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale fidejussione provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta del Comune, nonché avere durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%.

Si ricorda che le dichiarazioni sostitutive saranno soggette a verifica ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei.

Ai sensi dell'art. 21 della direttiva 93/37CEE le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento dovranno produrre, singolarmente, oltre ai dati richiesti nel fac-simile dichiarazioni di cui sopra, scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 6 e 7 del modulo offerta.

Il fac-simile di dichiarazioni, la cauzione, nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'archivio generale e protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 24 Febbraio 1999; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 25 gennaio 1999.

Le spese contrattuali sono previste in L. 3.750.000. Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: settore manutenzione strade, piazza Ortiz n. 8, tel 010/5575639 - 32 - 41, referente geom. Delfino.

Il segretario generale: F. Piterà
Il direttore: C. Isola

C-1935 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE TA/1

Taranto, viale Virgilio n. 31

Bando di procedura aperta

1. Azienda Unità Sanitaria Locale TA/1, viale Virgilio n. 31 - 74100 Taranto, tel. 099/7786782, fax 099/7786744.

2. Categoria 1, c.p.c. n. 88660, servizio di manutenzione e verifica sicurezza elettrica apparecchiature elettromedicali, importo annuo presunto L. 1.600.000.000.

3. Tutti i presidi sanitari ospedalieri e territoriali della provincia di Taranto di competenza dell'Azienda U.S.L. TA/1.

4.b) Direttiva comunitaria 92/50 e decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. L'appalto è indivisibile ed è costituito da un unico lotto comprendente le seguenti tipologie di apparecchiature:

A) bioimmagini e radioterapia;

B) apparecchiature di analisi chimico-fisiche;

C) esplorazione funzionale e intervento terapeutico.

6. Non sono ammesse varianti in diminuzione di quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto.

7. Anni tre con possibilità di rinnovo di ulteriori tre anni.

8.a) Copia del capitolato speciale d'appalto può essere richiesto alla Eliografia Salomone, via Alto Adige n. 145 - 74100 Taranto, Italia, telef. e fax 099/7390948;

b) il termine ultimo per la richiesta del capitolato speciale d'appalto è fissato per le ore 12 del giorno 9 marzo 1999;

c) versamento contanti di L. 80, oltre I.V.A., per ogni copia fotografica formato A4, oltre spese di spedizione.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del giorno 16 marzo 1999;

b) Azienda Unità Sanitaria Locale TA/1 - Area gestione del patrimonio, viale Virgilio n. 31 - Taranto;

c) esclusivamente in lingua italiana.

10.a) Titolare o legale rappresentante della concorrente, o rappresentante munito di procura speciale;

b) l'inizio delle operazioni di gara è fissato alle ore 10 del giorno 18 marzo 1999 presso l'Area gestione del patrimonio di cui al punto 9, lettera b).

11. Cauzioni e garanzie come indicate nel capitolato speciale d'appalto.

12. La spesa sarà finanziata con i fondi della quota corrente dell'A.U.S.L. TA/1. Le modalità di pagamento sono descritte nel capitolato speciale d'appalto.

13. Possono presentare offerta anche le associazioni temporanee di imprese come previste e con le modalità indicate dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

14. Per essere ammesse alla procedura aperta, le concorrenti devono essere in possesso di tutti i requisiti indicati nel capitolato speciale d'appalto.

15. Sei mesi dalla data fissata al punto 10, lettera b).

16. L'appalto sarà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, con attribuzione di 60 punti alla qualità e di 40 punti al prezzo. Più dettagliata indicazione trovasi nel capitolato speciale d'appalto.

17. Le richieste di informazioni o chiarimenti dovranno essere dirette esclusivamente a mezzo fax al responsabile del procedimento geom. Tommaso Seclì, fax 099/7786744 e saranno riscontrate stesso mezzo. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

18. Non eseguita preinformazione.

19. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 20 gennaio 1999.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 20 gennaio 1999.

Taranto, 20 gennaio 1999

Il direttore generale: dott. Giuseppe Brizio.

C-1937 (A pagamento).

COMUNE DI FOGGIA*Bando di gara*

In esecuzione della delibera di Giunta comunale n. 1957 del 29 dicembre 1998 l'amministrazione indice asta pubblica per i lavori di restauro, adeguamento funzionale della Chiesa di Santa Chiara in Foggia per la realizzazione di un auditorium e di un archivio storico cittadino.

Importo a base d'asta: L. 3.100.232.759, oltre I.V.A.

Categorie prevalenti: G2, importo L. 1.500.000.000; G11, importo L. 1.500.000.000.

Opere scorporabili: categoria G1, importo L. 750.000.000.

Sistema di realizzazione dei lavori: a misura.

Responsabile del procedimento: De Leo Dante.

1. Ente appaltante: Comune di Foggia, ufficio legale-contratti, piazza del Lago n. 2, Foggia, tel. 0881/709669 - telefax 0881/772552.

2. Asta pubblica, da esperirsi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, inferiore a quello posto a base d'asta.

2.a) L'asta pubblica si terrà il giorno 23 febbraio 1999 con inizio alle ore 16,30 presso l'ufficio contratti del comune, ai cui lavori potrà assistere il legale rappresentante della ditta concorrente o suo delegato.

2.b) Chiunque è interessato a partecipare alla gara dovrà far pervenire, entro le ore 12 del giorno 22 febbraio 1999 all'ufficio contratti l'offerta contenente i documenti di seguito indicati, redatti in lingua italiana.

2.c) Non sono ammesse offerte in aumento.

2.d) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

2.e) Le offerte anomale saranno individuate ed escluse automaticamente a termini delle vigenti norme sulla materia oggetto del presente bando.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: restauro ed adeguamento funzionale Chiesa di Santa Chiara in Foggia per la realizzazione di un auditorium e di un archivio storico, iscrizione all'A.N.C., categorie G2, importo L. 1.500.000.000 e categoria G11, importo L. 1.500.000.000. Opere scorporabili: categoria G1, importo di L. 750.000.000.

4. Termine di esecuzione appalto: mesi 24 (ventiquattro) naturali e successivi dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi: alla gara possono partecipare i soggetti indicati nell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, nel rispetto delle norme contenute nei successivi articoli 11, 12 e 13.

6. Il capitolato speciale d'appalto ed ogni altro documento sono visionabili presso l'ufficio contratti - Piazza del Lago n. 2, dalle ore 10 alle ore 12 dal lunedì al venerdì e degli stessi potrà essere rilasciata copia previo pagamento dei costi di riproduzione e dei diritti.

7. Cauzione provvisoria, anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa, pari al 2 per cento dell'importo dei lavori di durata non inferiore a 180 giorni, a decorrere dalle ore 24 del giorno precedente a quello della gara. Ai non aggiudicatari la cauzione viene restituita dopo l'aggiudicazione provvisoria. In caso di fideiussione bancaria e/o assicurativa, le stesse dovranno contenere, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti impegni:

A) rinuncia da parte del debitore in solido col debitore principale: - al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile, con impegno da parte del medesimo a rimanere obbligato in solido col debitore principale fino a quando il Comune non dichiara il pieno adempimento degli obblighi assunti dal debitore stesso; - all'onere di una tempestiva e diligente escussione dal debitore stesso di cui all'art. 1957 Codice civile;

B) da parte dell'obbligato in solido col debitore principale, a versare l'importo della cauzione a semplice richiesta dal Comune senza alcuna riserva;

C) a rilasciare la garanzia definitiva prevista dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. La sottoscrizione della polizza fideiussoria deve essere autenticata a termini della legge n. 15/1968.

8. L'importo dei lavori è finanziato al Cap. 32330 del bilancio 1998, alimentato con fondi europei. I pagamenti sono disciplinati nel capitolato speciale. Non sono ammesse anticipazioni del prezzo.

9. I concorrenti possono presentare offerta ai sensi dell'art. 13, legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

10. Iscrizione all'A.N.C. alla categoria «G2» e «G11», tabella di cui al decreto Ministero LL.PP. n. 770/1982, come sostituito con il D.M.LL.PP. n. 304/1998, per importi non inferiori a quelli a base di gara.

11. Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo: cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 3.100.232.759; costo del personale, riferito all'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 310.250.000.

12. L'offerta presentata rimane vincolata per il periodo di giorni 90 dalla data della gara, trascorsi i quali, senza che sia intervenuta la stipula del contratto o analoga determinazione, gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

13. Nell'offerta il concorrente deve indicare i lavori che intende subappaltare.

14. Sono ammesse alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legge n. 406/1991. Divieto di partecipazione alla gara: Si applicano le norme contenute negli artt. 10, 12, 13 e 17 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed ogni altra norma concernente tale fattispecie. Risoluzione contratto per inadempimenti: si applicano le norme contenute nell'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

15. L'elenco dei documenti per partecipare alla gara, la loro modalità di presentazione, che dovrà avvenire entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara, i riferimenti normativi ed ogni altro dettaglio sono specificati nel bando integrale di gara reperibile presso l'ufficio contratti di questo Ente - Piazza del Lago, 2, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 (tel. 0881.709669, fax 0861.772552), all'albo pretorio di questo Ente e su Internet all'indirizzo <http://www.infopubblica.com>

Per i lavori oggetto del presente bando non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il comma uno dell'art. 1664 del Codice civile.

È esclusa la competenza arbitrale.

Foggia, 19 gennaio 1999

Il dirigente: avv. Domenico Dragonetti.

C-1942 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Comando generale della Guardia di finanza
Servizio amministrativo

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, si rende noto che il giorno 14 ottobre 1998 è stato esperito l'appalto concorso per la fornitura di beni di cui alla gara pubblicata nella G.U.R.I. parte II n. 142 del 20 giugno 1998.

Si fa presente che:

1) sono state invitate complessivamente n. 5 ditte;

2) hanno partecipato n. 3 ditte;

3) è rimasta aggiudicataria la ditta Giga di Giberti Giancarlo S.a.s. di Scandicci.

I relativi elenchi e le risultanze documentali sono consultabili, da chi legittimamente interessato, presso questo Comando Generale - Ufficio relazioni con il pubblico, viale XXI Aprile n. 51, Roma.

Il direttore del Servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-1943 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Comando generale della Guardia di finanza
Servizio amministrativo

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, si rende noto che il giorno 15 dicembre 1998 è stata esperita la licitazione privata per la fornitura di beni di cui alla gara pubblicata sulla G.U.R.I. parte II n. 255 del 31 ottobre 1998.

Si fa presente che:

- 1) sono state invitate complessivamente n. 7 ditte;
- 2) hanno partecipato n. 7 ditte;
- 3) è rimasta aggiudicataria n. 1 ditta.

I relativi elenchi e le risultanze documentali sono consultabili, da chi legittimamente interessato, presso questo Comando Generale - Ufficio relazioni con il pubblico, viale XXI Aprile n. 51, Roma.

Il direttore del Servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-1944 (A pagamento).

AC.E.G.A.S. - S.p.a.
Trieste

Bando di gara a pubblico incanto per appalto lavori 31/98

A) Ente appaltante: AC.E.G.A.S. S.p.a., via Genova n. 6 - 34121 Trieste, telefono 040-77931, fax 040-7793558.

B) Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827; dell'art. 21 comma 1 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 (con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari). La gara verrà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte. In caso di offerte pari si procederà secondo quanto previsto dall'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. L'AC.E.G.A.S. S.p.a. eserciterà la procedura di esclusione automatica delle offerte prevista dall'art. 44, comma 1, della legge regionale n. 13/1998. non sono ammesse offerte in aumento. Il verbale di gara avrà valore di contratto.

C) Luogo di esecuzione: Comuni di Trieste - Duino - Aurisina - Monrupino - Muggia - San Dorligo della Valle - Sgonico - Monfalcone - Doberdò del Lago - Fogliano - Redipuglia - San Canzian d'Isonzo - San Pier d'Isonzo - Staranzano - Ronchi dei Legionari - Turriaco - Sagrado.

D-E) Caratteristiche dei lavori e termine di esecuzione: lavori di scavo e rinterro, edili ed accessori connessi con le opere di allacciamento delle utenze alle reti elettricità, gas ed acqua in città, suburbio ed altipiano (lotto 61°). Importo a base d'asta: L. 1.900.000.000 pari a euro 981.268,11. Categoria A.N.C. richiesta: G3^a per importo idoneo. L'opera risulta interessare le seguenti categorie:

- escorporabile - S1 per L. 792.392.172 pari ad euro 409.236,40;
- prevalente - G3 per L. 809.939.145 pari ad euro 418.298,66
- escorporabile - G10 per L. 101.842.494 pari ad euro 52.597,26;
- escorporabile - G6 per L. 195.826.189 pari ad euro 101.135,79;
- Termine di esecuzione: 365 giorni.

F) Informazioni: per eventuali informazioni di carattere amministrativo rivolgersi all'AC.E.G.A.S. S.p.a. - Servizio acquisti - Ufficio gare e contratti, via Genova n. 6 - II piano, stanza n. 244, tel. 040-7793306, presso la quale sono in vendita, a far tempo dalla data di pubblicazione del presente bando, gli elaborati tecnici, al costo di L. 100.000 + I.V.A. (pagamento presentazione fattura) che, allegati al verbale d'asta, costituiranno parte integrale e sostanziale del contratto. Unitamente ai succitati documenti sarà fornito, sia su supporto cartaceo che informatico, il computo metrico analitico dei lavori oggetto dell'appalto.

G) Termine di ricezione delle offerte: l'asta si terrà presso l'AC.E.G.A.S. S.p.a., via Genova n. 6, II piano, saletta riunioni alle ore 11 del giorno 23 febbraio 1999. Per partecipare all'asta i concorrenti dovranno far pervenire all'AC.E.G.A.S. S.p.a., via Genova n. 6 - 34121 Trieste, esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo

servizio posta celere, la propria offerta formulata nel modo descritto alla lettera L) del presente bando, redatta in lingua italiana, stesa su carta bollata e debitamente sottoscritta, che dovrà essere chiusa unitamente al computo metrico analitico in entrambi gli esemplari in separata busta sigillata, firmata sui lembi di chiusura e posta, insieme ai documenti sottoindicati, in altra busta anch'essa chiusa con efficiente sigillo, recante all'esterno la scritta: Asta pubblica del giorno 23 febbraio 1999. - Appalto lavori n. 31/1998 lotto n. 61. Il plico dovrà pervenire all'AC.E.G.A.S. S.p.a. entro le 12 del giorno antecedente a quello fissato per la gara. L'AC.E.G.A.S. S.p.a. s'intende esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopraindicato. Non è ammesso l'invio a mezzo di agenzia autorizzata. Non sono ammesse offerte per telegramma né condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri. Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

H) È ammesso ad assistere alla gara il legale rappresentante del concorrente o persona da questi espressamente delegata.

I) Cauzione e garanzia: ai sensi e con le prescritte modalità dell'art. 30, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come aggiornata e modificata dalla legge n. 415/1998 l'offerta deve essere corredata da una cauzione, avente validità minima di 180 giorni dalla data della offerta pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa e dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Tale cauzione, costituita a fronte della eventuale mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario, sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo e, ai non aggiudicatari, sarà restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

J) Finanziamento e pagamenti: l'opera viene finanziata con fondi propri. I pagamenti avverranno come specificato all'art. 32 del capitolato speciale d'appalto - Norme generali.

K) Partecipazione A.T.I. e consorzi: sono ammessi a partecipare alla gara anche le associazioni temporanee d'impresa ed i consorzi ai sensi e nei termini previsti agli artt. 10 e seguenti della legge n. 109/1994 così come aggiornata e modificata dalla legge n. 415/1998, tenuto conto dei requisiti previsti dall'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

L) Formulazione delle offerte: l'offerta dovrà contenere l'indicazione, in cifre ed in lettere, del prezzo complessivo che l'impresa è disposta a praticare per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, come risultante dalla stima del computo metrico analitico; sullo stesso foglio dovranno essere scritte, a pena esclusione della gara:

l'espressa dichiarazione che l'impresa accetta integralmente tutte le condizioni specificate nel presente bando e negli atti richiamati e si impegna ad osservare le istruzioni che le verranno impartite dalla direzione dei lavori;

la dichiarazione con la quale l'impresa attesta di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza sia di tutte le condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari, che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi, sia delle condizioni contrattuali che possono rilevare in merito all'esecuzione delle opere, nonché di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi;

la dichiarazione che i prezzi offerti tengono conto degli oneri previsti della vigente normativa in materia di sicurezza;

la dichiarazione con la quale l'impresa attesta il possesso dell'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori in oggetto;

la dichiarazione di aver preso nota e di accettare che, per quanto non previsto in modo espresso nel bando a gara, il rapporto sarà regolato dalla legislazione e dalle norme regolamentari per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP. con particolare riferimento al relativo capitolato generale d'appalto;

l'indicazione del codice fiscale o, in mancanza, del numero di partita I.V.A.;

l'indicazione del domicilio fiscale e della/e persona/e autorizzata/e a riscuotere ed a quietanzare. L'offerta dovrà contenere il computo metrico analitico stimato, sia nella sua veste cartacea, sia sul supporto informatico; tali due esemplari del computo metrico analitico dovranno, a pena di esclusione della gara, essere perfettamente rispondenti uno con l'altro, non contenere errori di alcun genere e ripor-

tare tutte le quantificazioni richieste in merito ai prezzi offerti ed alle operazioni aritmetiche di stima. L'offerta dovrà essere accompagnata dai seguenti documenti:

1) per le imprese individuali:

certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la gara, riguardante il titolare dell'impresa e il direttore tecnico, se persona diversa dal titolare dell'impresa;

2) per le società commerciali:

lo stesso certificato per il direttore tecnico e per tutti i componenti, se trattasi di società in nome collettivo; per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per gli altri tipi di società;

3) per tutti i concorrenti:

a) il certificato della Camera di commercio, registro imprese, rilasciato non oltre sei mesi prima del termine fissato per la presentazione dell'offerta, contenente l'indicazione del nominativo della persona capace di impegnare la società, l'attestazione dell'iscrizione della società stessa al registro delle imprese e la dichiarazione che la società stessa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato. Dal certificato deve anche risultare che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara, nonché la dicitura prevista dall'art. 9 del D.P.R. n. 252/1998,

b) certificato comprovante l'iscrizione, per il corrispondente importo, categoria G3^a, all'Albo nazionale dei costruttori, rilasciato dal competente ispettorato generale, in data non anteriore ad un anno rispetto al termine stabilito per la presentazione dell'offerta. Il certificato di iscrizione all'A.N.C. nonché il certificato del casellario giudiziale potranno essere sostituiti da una dichiarazione temporaneamente sostitutiva ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/1968;

c) dichiarazione con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 con la quale il concorrente attesta l'inesistenza a suo carico di comportamenti determinanti la sospensione dall'A.N.C. prevista dall'art. 5 della legge n. 687/1984 e dall'art. 20 della legge n. 57/1962;

d) dichiarazione dei titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della condotta dei lavori;

e) comunicazione di cui agli artt. 1-2-4 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187 recante «Regolamento per il controllo delle composizioni azionarie dei soggetti aggiudicatari di opere pubbliche e per il divieto delle intestazioni fiduciarie, previsto dall'art. 17, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55, sulla prevenzione della delinquenza di tipo mafioso». Qualora alle società di cui all'art. 1 del menzionato D.P.C.M. partecipino altre società del tipo indicato nel medesimo articolo, la comunicazione dovrà riguardare anche le società partecipanti. Qualora le società partecipanti siano a loro volta costituite da altre società del tipo indicato al citato art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187, la comunicazione dovrà riguardare anche queste ultime;

f) l'impresa dovrà dichiarare se, in caso di assegnazione del lavoro, intende subappaltare parte dello stesso, attenendosi a quanto disposto dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come aggiornata e modificata dalla legge n. 415/1998;

g) l'impresa dovrà, a pena di esclusione dalla gara, allegare l'attestazione sottoscritta dal legale rappresentante di aver acquistato gli elaborati; di cui al punto F) informazione che verrà rilasciata dall'ufficio gare e contratti del servizio acquisti della società appaltante;

h) ciascuna impresa invitata dovrà, inoltre, compilare e restituire il modello Gap per la Prefettura che sarà consegnato all'impresa unitamente all'attestato di cui sopra. Detto modello dovrà essere restituito, debitamente compilato in ogni sua parte e firmato dal leale rappresentante. Si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare anche uno solo dei documenti richiesti;

4) per le imprese riunite: la capogruppo dovrà presentare per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa, la documentazione di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3). Nel caso di A.T.I. già costituita la capogruppo dovrà inoltre presentare:

a) il mandato conferitole delle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata conformemente alle prescrizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

b) la procura relativa, che deve essere conferita dalle mandanti al legale rappresentante dell'impresa capogruppo e redatta in forma di atto pubblico che potrà essere prodotto in copia autenticata.

Nell'ipotesi di A.T.I. non ancora costituita dovrà essere presentata documentazione debitamente sottoscritta ed autenticata contenente l'impegno alla costituzione, se aggiudicatari, della A.T.I. nel rispetto di quanto previsto dal punto 5 dell'art. 13, della legge n. 109/1994 così come aggiornata e modificata dalla legge n. 415/1998, allegando inoltre per ciascuna impresa la documentazione di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3);

5) per i consorzi d'impresa: oltre alla documentazione riferita al consorzio stesso, dovrà essere allegato l'atto costitutivo con l'elenco completo ed aggiornato delle imprese consorziate in relazione a ciascuna delle quali dovrà essere prodotta la rispettiva documentazione.

M) Oneri assicurativi: con la presentazione dell'offerta, le imprese assumono l'impegno di rispettare gli obblighi assicurativi e di lavoro nei confronti del personale dipendente e di applicare integralmente tutte le norme contenute nel conuatto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi.

N) Svincolo dell'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data della gara.

O) Revisione dei prezzi: per la revisione prezzi vale quanto disposto all'art. 26 della legge n. 109/1994 come aggiornata e modificata dalla legge n. 415/1998.

P) Spese: tutte le spese, diritti di segreteria, bollatura documenti contabili, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto ivi comprese le spese per l'ufficiale rogante, stanno e staranno a carico dell'impresa aggiudicataria, ad eccezione dell'I.V.A.

Q) Subappalto: in caso di subappalto, tenuto conto del disposto dell'art. 18, della legge n. 55/1990, come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994, così come aggiornata e modificata dalla legge 415/1998, la società appaltante provvederà al pagamento all'impresa aggiudicataria dell'importo dei lavori subappaltati, la quale è obbligata a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia operate.

R) Normativa: per tutto quanto non specificatamente stabilito, si fa espresso richiamo al «Capitolato generale d'appalto per le opere pubbliche» di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 (che, in quanto sia applicabile, forma parte integrante e sostanziale del presente invito), alle norme di legge e regolamentari dallo stesso richiamate ed, in genere, alle disposizioni in materia di appalti di opere pubbliche (regolamento contabilità lavori n. 350/1895).

S) Obblighi dell'aggiudicatario: entro otto giorni dalla richiesta dell'amministrazione l'aggiudicatario dovrà produrre la cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione (fatta salva l'ipotesi di cui al punto 2, dell'art. 30 della legge n. 109/1994 così come aggiornata e modificata dalla legge n. 415/1998), nonché la documentazione di cui ai punti 1) 2) e 3b). La cauzione definitiva dovrà essere costituita nei modi previsti o dall'art. 3 del capitolato generale, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 o dall'art. 6 della legge 10 dicembre 1981 n. 741. Qualora la stessa fosse costituita tramite fideiussione bancaria o polizza assicurativa, queste dovranno contenere la seguente clausola aggiuntiva: «In deroga a quanto stabilito dalle condizioni della presente polizza fidejussoria, il garante si impegna a versare, sino alla concorrenza dell'indicato importo, a semplice richiesta scritta dell'ente garantito e nel termine massimo di 15 giorni, quell'importo che il medesimo ente indicherà come dovuto dal debitore principale. A tal fine il garante rinuncia alla facoltà di opporre eccezioni, di cui all'art. 1945, al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di cui all'art. 1944, nonché ad avvalersi della previsione dell'art. 1957 del Codice civile, dichiarando, in quella vece che la durata della garanzia stessa si intenderà prorogata sino a pervenuta autorizzazione di svincolo da parte dell'ente garantito». In caso di mancata costituzione del deposito nel termine prescritto, l'AC.E.G.A.S. S.p.a. darà comunicazione al comitato centrale dell'albo nazionale costruttori per l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 5 della legge n. 687/1984 e l'aggiudicazione s'intenderà annullata. A carico dell'impresa inadempiente verranno poste le spese per la nuova gara e i conseguenti danni per la società appaltante. L'inosservanza di una qualsiasi delle predette disposizioni determina l'esclusione dalla gara.

Trieste, 22 gennaio 1999

Il dirigente generale: dott. ing. Mario Iviani.

C-1945 (A pagamento).

L'AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI LECCO

Avviso di contratti stipulati
(art. 6 comma 4°, D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994)

L'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Lecco, via Giusti n. 12, Lecco, ha proceduto all'aggiudicazione delle seguenti gare:

licitazione privata, esperita ai sensi dell'art. 16, comma 1°, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, per la fornitura di gasolio da riscaldamento per la stagione 1998/1999, litri 127.000 Lotto 1° e litri 44.000 Lotto 2°) aggiudicata alla ditta Nelsa S.r.l., via Varesina n. 118, Lurate Caccivio (CO), al prezzo di L. 949/litro per il Lotto 1° e L. 954/litro per il Lotto 2°.

La differenza risultante tra i prezzi di aggiudicazione ed il listino prezzi dei prodotti petroliferi rilevati dalla locale Camera di commercio in vigore alla data di aggiudicazione vale come sconto da applicare al momento delle singole forniture.

L'avviso di gara fu pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 125 del 1° giugno 1998.

Sono pervenute n. 8 offerte. I contratti sono stati stipulati il 18 dicembre 1998.

Asta pubblica, esperita ai sensi dell'art. 2 comma 1°, della legge regionale 19 maggio 1997, n. 14, come da avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 253 del 29 ottobre 1998, per l'assegnazione del servizio di cassa per il triennio 1999-2001 aggiudicata alla Banca Popolare di Sondrio, piazza Garibaldi n. 16, Sondrio, che ha offerto le seguenti condizioni: tasso di interesse creditore T.U.S. + 0,25%, tasso di interesse debitore T.U.S.-0,25%, contributo annuale a favore dell'A.L.E.R. L. 1.000.000.

All'asta pubblica è pervenuta una sola offerta.

La convenzione è stata stipulata in data 29 dicembre 1998.

Data di spedizione del presente avviso: 20 gennaio 1999.

Il direttore generale: dott. arch. Valter Teruzzi.

C-1946 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO CALABRIA Settore affari generali - Ufficio contratti appalti Reggio Calabria, via S. Anna Palazzo CEDIR Telefono 0965/362581 - fax 0965/28093

1. È indetta una tornata di gare con il sistema previsto per i pubblici incanti, da esperirsi con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, mediante offerta a prezzi unitari con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

2. I lavori oggetto del presente bando consistono in:

2.a) lavori di costruzione di uno svincolo autostradale in località Arghillà. Importo a base d'asta L. 2.210.000.000 (lire duemiliardiduecentodiecimilioni) iscrizione A.N.C., categoria prevalente G3 importo minimo tre miliardi; durata dell'appalto 12 mesi. Le opere sono finanziate dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale;

2.b) lavori costruzione di una scuola elementare in località Valanidi, importo a base d'asta L. 2.065.000.000 iscrizione A.N.C. categoria prevalente: G1 per un importo minimo di L. 3.000.000.000 durata dell'appalto 365 giorni. Le opere sono finanziate dalla Cassa D.D.P.P. con i fondi del risparmio postale;

2.c) lavori relativi alle opere di adeguamento e potenziamento aeroporto dello Stretto importo a base d'asta L. 3.153.236.934 iscrizione A.N.C., categoria prevalente G3 per un importo minimo di L. 3.000.000.000 durata dell'appalto centocinquanta giorni le opere sono finanziate con fondi della Regione Calabria.

3. Gli atti di gara sono visionabili e possono essere ritirati presso l'Ufficio contratti appalti del comune di Reggio Calabria nei giorni lavorativi dalle ore 10 alle ore 12.

4. «Il modulo offerta», con la lista delle categorie di lavoro è a disposizione presso lo stesso ufficio. L'offerta è da intendersi vincolante per centottanta giorni successivi e continui dalla data di esperimento della gara. I pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento secondo gli importi previsti dal capitolato. Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa con spese a carico della controparte del comune. Per prendere parte alla gara le imprese dovranno far pervenire, per ciascun incanto a cui intendono partecipare, esclusivamente per posta o posta celere in un unico plico sigillato, (ceralacca applicata sui lembi di chiusura controfirmati) e raccomandato all'Ufficio contratti appalti del comune di Reggio Calabria, via S. Anna - Palazzo CEDIR - 89100 Reggio Calabria, non più tardi delle ore 12 del giorno 25 febbraio 1999, i seguenti documenti:

a) offerta redatta su «modulo offerta» legalizzato di marca da bollo da L.20.000, esclusivamente in lingua italiana espressa attraverso l'indicazione dei prezzi unitari che il concorrente si dichiara disposto a praticare per ogni voce compresa in tale «modulo offerta». A tal fine, codesta ditta dovrà completare il «modulo offerta» con le proprie generalità ed in particolare nella terza colonna, i prezzi unitari offerti per ciascuna voce della lista e, nella quarta colonna, con i prodotti dei quantitativi risultanti dalla seconda colonna per i prezzi indicati nella terza. Il prezzo complessivo offerto, che non potrà oltrepassare la somma d'asta sopra indicata per ciascun lavoro, sarà rappresentato dalla somma dei prodotti su indicati e dovrà essere posto dal concorrente in calce al «modulo offerta». I prezzi unitari, così come il prezzo complessivo, dovranno essere posti in cifre e in lettere a pena esclusione, dalla gara e, con l'avvertimento che, in caso di discordanza, sarà ritenuto valido il prezzo indicato in lettere. Il «modulo offerta», a pena esclusione dalla gara, dovrà essere sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente e in caso di riunione di imprese da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento. Inoltre sul modulo offerta dovrà essere riportato l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale, con rappresentanza ad una di esse da indicare in sede di offerta e qualificata capogruppo. Il modulo offerta non potrà presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte dal concorrente stesso. La firma dovrà essere leggibile ed opposta per esteso dal o dai titolari delle imprese concorrenti. L'offerta dovrà essere chiusa in altra apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara. Si avverte che oltre il termine sopradetto non resta valida alcuna offerta anche sostitutiva o aggiuntiva a offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliorata né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

A pena di esclusione:

- 1) nella busta di offerta non dovranno essere inseriti altri documenti;
- 2) non dovrà mancare nessun prezzo unitario sia in cifre che in lettere;
- 3) il prezzo complessivo dovrà essere indicato sia in cifre che in lettere.

b) una dichiarazione in carta bollata, sottoscritta con la quale l'impresa dichiara:

- 1) di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed, eventualmente, delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione delle opere di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remuneratori e tali da consentire l'offerta che starà per fare;
- 2) il codice fiscale e/o partita I.V.A.;
- 3) che nella formulazione dell'offerta si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza (art. 18 legge n. 55/1990);
- 4) l'eventuale indicazione espressa delle opere che l'impresa intende subappaltare.

c) un certificato in originale o copia autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 del competente casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'offerta. Per le imprese individuali: del titolare e del direttore tecnico se quest'ultimo è persona diversa da titolare; per le società del direttore tecnico e di tutti i componenti la società, se trattasi di società in nome collettivo; del

direttore tecnico e di tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; del direttore tecnico e degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società.

d) certificato in originale o copia autenticata legge n. 15/1968, in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato o qualsiasi situazione equivalente, nello stesso certificato dovrà essere indicato il nominativo delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente l'impresa stessa.

e) un certificato in originale dell'A.N.C. o copia autenticata conforme alla legge n. 15/1968, di data antecedente non superiore ad un anno a quella fissata per la gara, che attesti l'iscrizione dell'impresa all'albo nazionale dei costruttori per la categoria e gli importi sopra indicati. Il certificato potrà essere sostituito con una dichiarazione redatta su carta da bollo, resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 con sottoscrizione autenticata, nella quale dovrà essere indicato il numero della matricola di iscrizione all'albo, le categorie di iscrizione con i relativi importi, il nominativo del direttore tecnico e l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972.

5. Cauzione di L. 44.200.000, per la gara 2.a);

Cauzione di L. 41.300.000, per la gara 2.b);

Cauzione di L. 63.065.000 per la gara 2.c) le cauzioni sono da presentare in contanti tramite versamento da effettuare presso la Tesoreria comunale o anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa, che dovrà avere, a pena di esclusione, validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

6. Eventuali raggruppamenti temporanei d'impresa per concorrere in forma associata all'appalto: ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 possono costituirsi formalmente prima dell'espletamento della gara e l'aggiudicazione dei lavori. In ogni caso ciascuna delle imprese riunite deve possedere tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi prescritti per partecipare alla gara ed in particolare deve risultare iscritta all'A.N.C. per la categoria cui la gara si riferisce o che significativamente la comprende per una classifica d'importo prescritto ai sensi dell'art. 23, 2° e 3° comma legge n. 406/1991.

Per le imprese raggruppate occorre produrre, con tutti gli altri documenti prescritti nel presente. È consentita la presentazione di offerta da parte di imprese raggruppate anche se non ancora costituite. In tal caso bisognerà attenersi a quanto indicato al punto 4 lettera a) in riferimento alle modalità di presentazione del modulo offerta. Sul piego, contenente l'offerta e tutti i documenti sopra indicati dovrà chiaramente porsi l'indicazione dei lavori oggetto dell'appalto. L'indirizzo del destinatario e il nominativo dell'impresa mittente.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Nel caso di partecipazione a più gare la documentazione di cui ai punti c), d) ed e) può essere inserita nella busta concernente l'appalto da esperirsi per primo, secondo l'ordine decrescente relativamente all'importo a base d'asta.

In tal caso la ditta dovrà dichiarare nelle successive gare di aver allegato i citati documenti nella gara precedente. Non sono ammesse offerte in aumento in valore assoluto rispetto all'importo a base d'asta.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, il comune non assumerà verso di questo alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti alla gara in argomento e ad essa necessari e conseguenti avranno conseguito piena efficacia giuridica.

L'aggiudicazione è definitiva ad unico incanto. Si avverte che a norma del regolamento di contabilità generale dello Stato il concorrente che avrà presentato l'offerta aggiudicataria resta vincolato anche in pendenza dell'accettazione dell'offerta da parte dell'amministrazione e qualora si ricusasse di stipulare il contratto saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 332 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato f), sui lavori pubblici.

Si avverte, infine codesta impresa di tenere presente, nel formulare l'offerta quanto è disposto nei contratti collettivi di lavoro circa il trattamento economico dei lavoratori, poiché l'impresa che rimarrà aggiudicataria dei lavori di cui trattasi sarà tenuta ad osservare nel contratto le norme seguenti:

1) nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli ope-

rai dipendenti dalle aziende industriali, edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore e per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti. L'impresa si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse o indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale;

2) l'impresa è responsabile in rapporto alla stazione appaltante, della osservanza delle norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplina l'ipotesi del subappalto. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa della responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante. L'Amministrazione provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori dallo stesso eseguiti,

3) in caso di inottemperanza agli obblighi previsti nel precedente articolo, accertata dalla stazione appaltante o ad esse segnalata dall'ispettorato del lavoro la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se nel caso, anche all'ispettorato suddetto, l'inadempimento accertato e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando dall'ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezione alla stazione appaltante, neanche a titolo di risarcimento danni. Le prescrizioni contenute nel presente sono cogenti ed inderogabili e vanno rigorosamente osservate e non è ammessa alcuna interpretazione estensiva delle stesse. La documentazione richiesta deve essere prodotta esclusivamente nella forma indicata e non sono ammesse attestazioni rilasciate in qualsiasi forma dagli interessati, in sostituzione delle certificazioni richieste nel presente invito. Si avverte che la mancanza o la irregolarità formale o sostanziale anche di una sola delle attestazioni o documenti richiesti con il presente al punto 4.b), 4.c), 4.d), e 4.e) che disciplina in maniera tassativa la gara, darà luogo all'esclusione dalla stessa.

Sarà inoltre motivo di esclusione dalla gara:

a) l'invio del piego con modalità e termini diversi da quelle previste al punto 4 del presente bando;

b) l'offerta che, per qualsiasi motivo, venga presentata in modo difforme da quanto previsto al punto 4.a) del presente bando;

c) la mancanza o irregolarità della cauzione richiesta;

d) l'inosservanza totale o parziale delle disposizioni di legge previste per la partecipazione alle gare di appalto con particolare riferimento alle associazioni temporanee d'impresa, consorzi stabili etc. (I documenti non in regola con le disposizioni sul bollo non comportano esclusione dalla gara ma denuncia al competente ufficio del registro per la regolarizzazione).

7. L'impresa che si aggiudica un appalto, viene esclusa dalle altre gare previste nella stessa seduta, anche nel caso in cui partecipi sia come singola impresa che come riunione di imprese.

8. Le gare si terranno in seduta pubblica il giorno 26 febbraio 1999, alle ore 9, presso l'Ufficio contratti appalti del comune.

9. Non si procederà all'aggiudicazione nel caso sia presente una sola offerta valida.

10. L'aggiudicatario dovrà presentare in originale i documenti che in seduta di gara sono stati allegati in copia conforme o dichiarazione sostitutiva.

Reggio Calabria, 19 gennaio 1999

Il dirigente area legale - contratti:
arch. Alessandro Mastronardi

C-1953 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda regionale delle foreste

Estratto bando di gara

L'ARF indice gara mediante pubblico incanto (procedura articoli 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827) per la vendita a corpo, in piedi, dei pioppeti siti nella riserva naturale «Isola Boschina» in comune di Ostiglia (MN).

Valore del materiale legnoso posto a base di gara: L. 247.275.000.

Criterio di aggiudicazione: massimo aumento sull'importo a base d'asta.

La gara si terrà il giorno martedì 16 marzo alle ore 10, presso la sede dell'Ente.

Il termine di presentazione delle offerte alla sede dell'ente è fissato per le ore 12 del giorno venerdì 12 marzo.

Copia integrale del bando è disponibile presso la Sede ARF, via Ponchielli n. 2/4 - Milano, l'Ufficio operativo di Gargnano (BS) e l'Unità operativa di Brescia.

Il presidente: Giacomo Galli.

C-1955 (A pagamento).

ISTITUTO DI RIPOSO PER ANZIANI

di Padova

Bando di gara indicativo per pubbliche forniture

Il presidente dell'Istituto di riposo per anziani con sede in Padova, piazzale Mazzini n. 14, 35137, tel. n. 049/666366, fax n. 049-660407, rende noto che ai sensi art. 6, del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573, l'Istituto medesimo procederà, nel corso del 1999 all'affidamento di forniture di generi di consumo per l'ammontare presunto annuo di L. 807.000.000 e di servizi per l'ammontare presunto annuo di L. 315.000.000.

Più dettagliate notizie riguardanti le gare medesime saranno pubblicate agli albi dell'Istituto e del comune di Padova e sul bollettino ufficiale del Veneto entro il 10 febbraio 1999.

Gli avvisi di aggiudicazione delle singole forniture saranno tempestivamente pubblicati all'albo dell'Istituto.

Padova, 18 gennaio 1999

Il presidente: Ruggero Bernardini.

C-1963 (A pagamento).

ULSS 20 - VERONA

Bando di gara a licitazione privata (ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Nome, indirizzo, indirizzo telegrafico, numeri di telefono e telefax dell'amministrazione: ULSS n. 20, via Valverde n. 42 - 37122 Verona - telefono 045/8075511 - telefax 045/8075640.

2. Categoria di servizio e descrizione - Numero di riferimento CPC: fornitura buoni pasto a personale dipendente extraospedaliero. 17 CPC 64.

3. Luogo di esecuzione: territorio di competenza dell'ULSS n. 20 di Verona.

4. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in causa: gara a licitazione privata art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, nonché L.R. 20 marzo 1980, n. 18 e successive modifiche ed integrazioni ove non contrastanti.

5. Eventuale indicazione della facoltà per i concorrenti di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: non sono ammesse offerte per forniture parziali.

6. Eventuale divieto di varianti: non sono ammesse varianti rispetto al capitolato speciale d'appalto.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: anni 2 (due).

8. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di concorrenti al quale sia aggiudicato l'appalto: sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese, alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con l'avvertenza che ciascuna impresa dovrà dichiarare il proprio fatturato.

9.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 1° marzo 1999;

b) indirizzo al quale vanno inviate: ULSS n. 20 - ufficio protocollo - via Valverde n. 42 - 37122 Verona;

c) lingua in cui le domande dovranno essere redatte: italiano.

10. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: quarantacinque giorni.

11. Informazioni relative alla posizione dei concorrenti nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: autocertificazione, in carta legale, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, nella quale si attesti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

di aver conseguito negli ultimi due esercizi 1997-1998 un fatturato relativo a servizi identici a quelli oggetto della gara, complessivamente non inferiore a L. 5.000.000.000; nel caso di raggruppamenti di imprese, l'importo deve essere dichiarato da ciascuna delle aderenti e complessivamente deve corrispondere almeno a L. 5.000.000.000.

12. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157: offerta al prezzo più basso.

13. Altre informazioni: per tutte le modalità del servizio e per quant'altro disposto dall'ULSS appaltante in ordine alla gara e non compreso nel presente bando si fa rinvio al capitolato speciale d'appalto.

14. Data di invio del bando: 18 gennaio 1999.

Verona, 18 gennaio 1999

Il direttore generale: dott. Sergio Luzi.

C-1972 (A pagamento).

PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA

Avviso - (ex art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni)

Luogo esecuzione lavori: Bertinoro (FO).

Soggetto appaltante: Comune di Bertinoro (FO).

Asta pubblica del 29 dicembre 1998, per l'appalto dei lavori di «Costruzione della palestra polivalente a servizio della scuola media del capoluogo».

Importo a base d'asta: L. 1.710.000.000.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo delle opere a corpo, posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 coordinata con la legge n. 216/1995 con ammissione delle sole offerte in ribasso.

Ditte partecipanti: 3.

Ditta aggiudicataria: Eredi Zamagni Lino S.a.s., via Garibaldi n. 59 - Roncofreddo (FO), con il ribasso dell'11.35%.

L'elenco delle ditte partecipanti e ammesse è pubblicato all'albo pretorio del comune di Bertinoro (FO).

Il responsabile del procedimento di gara:
dott. Borghesi Silvia

C-1952 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Azienda sanitaria locale della provincia di Brescia**

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale della provincia di Brescia, Presidio Ospedaliero di Valle Camonica, via Nissolina n. 2, Breno (BS) - Tel. 0364/3291.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta decreto legislativo n. 358/1992 art. 16 lettera a).

3. Luogo di consegna: ospedale di Edolo;

b) natura prodotti da fornire:

1) sistema emulsionatore e prodotto ecocombustibile: importo presunto L. 280.000.000 (I.V.A. esclusa).

4. Termine di consegna: indicato nel capitolato.

5.a) Richiesta documenti: il capitolato speciale, l'invito ed eventuale ulteriore documentazione potrà essere ritirata presso l'U.O. Approvigionamenti del presidio di Breno dalle ore 9 alle 16 tel. 0364/329316;

c) modalità pagamento per ritiro documentazione: richiesta scritta + ricevuta di versamento di L. 20.000 su c/c 10988251 intestato a questa azienda (causale: documenti gara per fornitura di ecocombustibile).

6.a) termine di ricevimento delle offerte: 15 marzo 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1, ufficio protocollo. Il plico dovrà riportare esternamente ragione sociale dell'offerente e la dicitura «offerta asta pubblica per fornitura di ecocombustibile»;

c) lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: tutti coloro che ne hanno interesse;

b) data ora e luogo apertura offerte: vedi lettera di invito.

8. Cauzioni e garanzie: nessuna.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi di bilancio, entro novanta giorni, data ricevimento fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: secondo art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. Non sono ammesse offerte di singole imprese che partecipino anche in raggruppamento.

11. Condizioni minime di partecipazione: iscrizione registri professionali art. 12 decreto legislativo n. 358/1992, assenza causa esclusione art. 11 decreto legislativo n. 358/1992. Detti requisiti devono essere autocertificati (legge n. 15/1968).

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: novanta giorni dal termine della presentazione.

13. Data di invio del bando: 22 gennaio 1999.

14. Data di ricevimento del bando: 22 gennaio 1999.

Il direttore generale: prof. Ezio Lodetti.

C-1974 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Azienda sanitaria locale della provincia di Brescia**

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale della provincia di Brescia, Presidio Ospedaliero di Valle Camonica, via Nissolina n. 2, Breno (BS) - Tel. 0364/3291, telefax 0364/320088.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta di cui all'art. 6, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 con procedura accelerata;

b) categoria di servizio: n. 1 riferimento CPC n. 886: servizio di gestione delle centrali termiche e di condizionamento per un importo complessivo annuo di L. 410.000.000 + I.V.A.

3.a) Luogo di esecuzione: presidio ospedaliero di Esine;

b) oggetto dell'appalto: servizio di gestione delle centrali termiche e di condizionamento dell'ospedale di Esine.

4. Durata dell'appalto: un anno dalla formale assegnazione.

5.a) Richiesta documenti: il capitolato speciale, la lettera di invito ed eventuale ulteriore documentazione potranno essere ritirati presso l'U.O. tecnico patrimoniale del presidio di Breno della Azienda sanitaria locale della provincia di Brescia, via Nissolina n. 2 - 25043 Breno (BS) dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16 - tel. 0364/329314;

b) modalità di pagamento dei documenti di cui sopra: richiesta scritta e ricevuta di versamento di L. 20.000 da versarsi sul c/c postale n. 10988251 intestato a questa Azienda (causale: documenti di gara per servizio di gestione delle centrali termiche e di condizionamento).

6.a) Termine di ricevimento delle offerte: quindici giorni dalla data di ricevimento della lettera di invito;

b) indirizzo: vedi punto 1, ufficio protocollo. Il plico dovrà riportare esternamente la ragione sociale dell'offerente e la dicitura «offerta licitazione privata per l'assegnazione del servizio di gestione delle centrali termiche e di condizionamento»;

c) lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: tutti coloro che ne hanno interesse;

b) data ora e luogo apertura offerte: apertura dei plichi per la verifica della documentazione e per l'aggiudicazione dell'appalto avverrà presso la sala riunioni dell'ente appaltante in Breno, via Nissolina n. 2 in data che verrà comunicata ai partecipanti nella lettera di invito.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva pari al 3% dell'importo presunto dell'appalto.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: con fondi ordinari di bilancio e pagamento entro novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: secondo art. 11 decreto legislativo n. 157/1995. Non sono ammesse offerte di singole imprese che partecipino anche in raggruppamento.

11. Condizioni minime: iscrizione A.N.C. cat. S3, importo L. 750.000.000 già cat. 5a1; assenza causa esclusione art. 11 decreto legislativo n. 358/1992. Requisiti terzo responsabile legge n. 10/1991 e D.P.R. n. 412/1993; requisiti tecnico-professionali legge n. 46/1990.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: novanta giorni dal termine della presentazione dell'offerta.

13. Criterio di aggiudicazione: art. 23, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995.

14. Subappalti: in materia si applica l'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Termine ultimo di presentazione della domanda di partecipazione: 20 giorni dalla data di spedizione del bando di gara avvenuta in data 22 gennaio 1999, alla domanda dovrà essere allegata dichiarazione di iscrizione all'A.N.C. per la categoria e importo richiesti.

Il direttore generale: prof. Ezio Lodetti.

C-1976 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA**Direzione civici musei d'arte e storia**

Avviso espletamento gara d'appalto
(art. 20 legge n. 55/1990)

1. Oggetto: appalto lavori recupero e sistemazione area archeologica Teatro Romano e annesso Palazzo Maggi Gambara - L. R. n. 33/1991 - FRISL 94/95.

2. Importo base d'asta: L. 3.481.384.920 (oltre I.V.A.).

3. Data espletamento gara: 25 settembre 1998.

4. Imprese invitate: n. 32; imprese partecipanti: n. 19; come da elenco in visione presso la direzione civici musei d'arte e storia, via Musei n. 81, 25121 Brescia.

5. Impresa aggiudicataria: Consorzio Cooperative Costruzioni, via della Cooperazione n. 30, Bologna, con ribasso del 14,35%.

6. Criterio di aggiudicazione: art. 21, legge n. 109/1994, e successive modificazioni, mediante offerta massimo ribasso sull'elenco prezzi e ricorso procedura d'anomalia ex D.M. 18 dicembre 1997.

7. Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla G.U.R.I. in data 22 gennaio 1999, al B.U.R.L. in data 25 gennaio 1999, ed è pubblicato all'albo pretorio del comune dal 26 gennaio 1999 per giorni quindici consecutivi.

Il direttore dei civici musei d'arte e storia
dott.ssa Renata Stradiotti

C-1975 (A pagamento).

COMUNE DI BUSSOLENGO**(Provincia di Verona)**

Tel. 045/6769941-945 - Telefax 045/6769960

Bando di gara indicativo

(art. 6, 1° comma decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994)

Si comunica che nel corso del 1999 questa amministrazione intende indire le gare per l'aggiudicazione delle seguenti forniture: 1) pasti in legume fresco-caldo per le mense delle scuole dell'obbligo: L. 245.200.000; 2) carni bovine fresche, prodotti avicoli e salumi freschi per le mense asilo nido, scuole materne, elementari e CER estivo: L. 98.400.000; 3) prodotti ittici e surgelati per le mense asilo nido, scuole materne, elementari e CER estivo: L. 18.600.000; 4) prodotti lattiero-caseari per le mense asilo nido, scuole materne, elementari e CER estivo: L. 33.750.000; 5) generi alimentari per le mense asilo nido, scuole materne, elementari e CER estivo: L. 49.460.000; 6) apparecchiatura di misura per pozzi: L. 20.000.000; 7) materiale elettrico per illuminazione pubblica: L. 40.000.000; 8) contatori per acqua per manutenzione rete idrica: L. 40.000.000; 9) materiale idraulico per manutenzione rete idrica: L. 55.000.000; 10) arredi per impianti sportivi e palestre: L. 20.000.000; 11) fornitura e posa tenda divisoria a soffitto per palestre: L. 60.000.000; 12) fornitura ed installazione impianto basket a soffitto: L. 25.000.000; 13) dispositivi di protezione individuale (legge n. 626/1996): L. 20.000.000; 14) segnaletica da cantiere: L. 20.000.000; 15) distanziometro elettronico ad infrarossi: L. 15.000.000; 16) cassonetti per raccolta differenziata: L. 20.000.000; 17) materiale hardware: L. 50.000.000; 18) materiale software: L. 30.000.000; 19) macchine per ufficio: L. 55.000.000; 20) vestiario operai e comando P.M.: L. 40.000.000; 21) n. 3 sistemi portatili multifunzionali per l'attività operativa esterna del personale: L. 25.000.000; 22) automezzi: L. 50.000.000; 23) arredo scolastico e di uso collettivo: L. 80.000.000; 24) materiale di arredo urbano: L. 100.000.000; 25) materiale di irrigazione: L. 50.000.000; 26) materiale inerente il verde pubblico: L. 30.000.000; 27) materiale per segnaletica: L. 50.000.000; 28) arredi per uffici: L. 130.000.000; 29) pasti in legume fresco-caldo per obiettori di coscienza: L. 18.500.000.

Tutti gli importi suddetti sono al netto dell'I.V.A. Si fa presente che gli importi sopracitati potranno subire variazioni e che il presente bando ha funzione puramente indicativa; pertanto l'amm.ne si riserva la facoltà di non procedere all'espletamento di una o più delle gare sopraindicate e viceversa indine delle altre qui non elencate. Si fa presente, altresì, che per ogni singola fornitura sarà indetta una gara d'appalto il cui bando verrà pubblicato all'albo pretorio di questo comune e di cui è possibile richiedere copia sin d'ora. Sarà cura di questo uff. contratti inviare i bandi, una volta che gli stessi saranno pubblicati. Si precisa comunque che eventuali domande di partecipazione alle singole gare che dovessero pervenire in relazione a questo bando indicativo non potranno essere prese in considerazione alcuna.

Informazioni c/o ufficio contratti.

Bussolengo, 29 gennaio 1999

Il dirigente area amministrativa-contabile:
dott. Massimo Ziletti

C-1977 (A pagamento).

U.L.SS. N. 4 - ALTO VICENTINO

Thiene (VI), via Rasa n. 9

Avviso di gara

A mezzo trattativa privata per la fornitura, da parte di una agenzia di viaggi e turismo, di un servizio connesso ai soggiorni climatici per anziani, anno 1999. Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro il giorno 15 febbraio 1999. Per motivi d'urgenza è stata adottata la procedura di abbreviazione dei termini prevista dall'art. 20 dir. 92/50 C.E.E. Per informazioni rivolgersi ai servizi sociali telef. 0445/388275/388279 - Fax 0445/388265.

Il direttore generale: dott. Attilio Orso.

C-1978 (A pagamento).

CONSORZIO FOGNATURA INDUSTRIALE E CIVILE*Bando di gara procedura aperta*

(Decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, art. 6, lett. a)

Ente appaltante: Consorzio FIC di Montebello Vic.no via Vaccari, 18 - Tel. 0444/648398 - fax 0444/440131.

Sistema di aggiudicazione: art. 23, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995, l'amministrazione appaltante si riserva di verificare gli elementi costitutivi dell'offerta in caso di carattere anormalmente basso, applicando le procedure di cui all'art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori: il servizio verrà eseguito nel territorio dei comuni di Montebello e Zermeghedo. Trattasi di raccolta e trasporto fanghi prodotti dal processo depurativo e grigliati provenienti dalle utenze industriali; gestione della discarica fanghi categoria 2B; natura ed entità delle previsioni: categoria 16: trasporto e smaltimento fanghi biologici e rifiuti prodotti da impianti di depurazione CPC 94.

Importo presunto d'appalto L. 800.000.000 + I.V.A. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Termine di esecuzione: dall'aggiudicazione fino al 31 dicembre 1999.

Finanziamento: fondi propri; pagamenti ex art. 9 capitolato speciale d'appalto.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo base d'asta.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale.

Soggetti ammessi alla gara:

imprese iscritte all'albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti a norma della legge n. 441/1987 e decreto legislativo n. 22/1997, cat. 3, da cui risulti il possesso di almeno tre automezzi per il trasporto con portata minima di 10.000 kg;

imprese comprovanti la disponibilità di almeno tre pale meccaniche e tre unità operative;

imprese che producano un'attestazione redatta da un ente appaltante comprovante il servizio di almeno anni 1, nell'ultimo triennio, di gestione discarica fanghi categoria 2b di almeno 30.000 mc annui. L'attestazione deve comprovare che la gestione consiste in raccolta e trasporto dei fanghi, manutenzione e copertura della discarica.

Possono presentare offerte anche le imprese che dichiarano di volersi temporaneamente riunire ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Forma giuridica dei raggruppamenti di prestatori: riunione temporanea d'impresa da costituirsi necessariamente all'aggiudicazione in conformità all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Documenti relativi alla spesa: gli elaborati relativi all'esecuzione del servizio sono visionabili e reperibili in copia all'indirizzo surriferito.

Modalità di presentazione dell'offerta: il piego dovrà essere trasmesso unicamente a mezzo posta raccomandata e pervenire entro le ore 12 del giorno 27 febbraio 1999, redatto in lingua italiana all'indirizzo surriferito. Il recapito del piego resta ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile.

Documentazione: il piego dovrà contenere i due seguenti plichi sigillati con ceralacca recanti all'esterno le seguenti indicazioni:

plico n. 1: documentazione per l'ammissione alla gara;

plico n. 2: offerta economica;

plico n.1 : documentazione per l'ammissione alla gara: dovrà contenere la documentazione richiesta per i requisiti minimi di ammissione alla gara conformemente a quanto previsto dal capitolato speciale;

plico n. 2: offerta economica: l'offerta, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere redatta a pena d'esclusione dalla gara unicamente secondo le modalità previste nel capitolato speciale.

Modalità e procedimento di aggiudicazione: autorità che presiede all'incanto Culpo dott. Luigi: direttore dell'ente. L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà presso il consorzio F.I.C. di Montebello alle ore 12 del giorno 1° marzo 1999.

Richiesta documenti: entro sei giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte. All'apertura delle offerte potrà presenziare chiunque vi abbia interesse. L'appalto sarà aggiudicato unicamente al prezzo più basso espresso in termini di ribasso percentuale nell'importo a base d'asta di L. 23/kg. Non sono ammesse offerte in aumento.

Disposizioni varie: eventuali informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 13,30 al direttore dell'ente: Culpò dott. Luigi, responsabile del procedimento.

Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni CEE: 4 gennaio 1999.

Data ricevimento bando alla Gazzetta ufficiale della Comunità europea: 4 gennaio 1999.

Il direttore: dott. Culpò Luigi.

C-1980 (A pagamento).

SANTUARIO DELLA BEATA MARIA VERGINE DI VALLE DI POMPEI

Pompei, piazza Bartolo Longo n. 1
Tel. 081-8577310 - Fax. 081-8503357

Avviso di aggiudicazione

Si avvisa che alla licitazione per l'aggiudicazione dei lavori per il restauro e risanamento della «Casa del pellegrino» e degli annessi fabbricati dell'«ex Stallone» da aggiudicarsi con il sistema del massimo ribasso nell'importo dei lavori a corpo e a misura su una base di gara di L. 6.047.611.265 in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 278 del 27 novembre 1998 sono state invitate le seguenti ditte:

1) Borini costruzioni S.p.a. - Torino; 2) Icla S.p.a. - Napoli; 3) Cosma S.r.l. - Vicenza; 4) A.T.I. arch. Gaetano Berni e Figli - Firenze; 5) Giudici e Casali costruzioni S.p.a. - Firenze; 6) Consorzio Ravennate - Ravenna; 7) A.T.I. Gherardi ing. Giancarlo S.r.l. - Roma; 8) Pa.Co. S.r.l. - Napoli; 9) A.T.I. Vitale costruzioni - Napoli; 10) Romagnoli S.p.a. - Milano; 11) Ingg. Giovannini e Micheli S.p.a. - Roma; 12) So.C.E.M. S.r.l. - Napoli; 13) Gepco - Salc S.p.a. - Milano; 14) Ing. C. Coppola costruzioni S.r.l. - Napoli; 15) C.C.C. - Bologna; 16) S.A.P.E.C. - Roma; 17) Capaldo S.p.a. - Napoli; 18) Sava & C. S.r.l. - Napoli; 19) Ditta Vitiello Vincenzo - Pompei; 20) So.Me.Ca costruzioni S.n.c. - Napoli; 21) A.T.I. Materazzo ing. Lucio S.r.l. - Napoli; 22) A.T.I. Pauchain - Roma; 23) S.A.C.E.D. - Napoli; 24) Alternativa Coop. a r.l. - Miglionico (MT); 25) A.T.I. dott. ing. Renzo Nostini S.r.l. - Roma; 26) Spinosa Costruzioni Generali S.p.a. - Isernia; 27) A.T.I. costruzioni Paolo Sibilio S.r.l. - Napoli; 28) Iapicca costruzioni S.p.a. - Montefredone (AV); 29) Edil Atellana - Casagiove (CE); 30) Borselli e Pisani - Napoli; 31) A.T.I. Maltauro S.p.a. - Vicenza; 32) Ingg. Provera e Carrassi S.p.a. - Roma; 33) C.P.C. S.p.a. - Roma; 34) Vincenzo Modugno S.r.l. - Capua (CE).

Hanno partecipato quelle di cui ai n. 4, 5, 6, 7, 8, 9, 17, 18, 19, 23, 25, 27, 28, 29, 30 e 31.

È risultata aggiudicataria, in data 11 gennaio 1999 l'impresa Saced con sede in Napoli al corso Vittorio Emanuele n. 639, con un ribasso del 19,12%.

Pompei, 21 gennaio 1999

Il responsabile del procedimento: mons. Pietro Caggiano.

C-1985 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA 10° Centro rifornimenti e mantenimento Servizio amministrativo Sezione contratti

Napoli, corso Malta n. 110

Avviso di gare aggiudicate

Avviso di gare aggiudicate di cui al bando di preinformazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 41 del 19 febbraio 1998, n. 46 del 25 febbraio 1998 e n. 226 del 28 settembre 1998 sono state così aggiudicate:

1) riparazione autoveicoli e complessi gruppi Iveco Fiat-Auto Astra zona Napoli - Caserta - Campobasso importo L. 300.000.000 alla ditta Michele Di Benedetto di Barletta;

2) riparazione autoveicoli e complessivi gruppi Iveco Fiat-Auto Astra zona Salerno - Avellino - Potenza importo L. 300.000.000 alla ditta O.M.B. di Nocera Superiore (SA);

3) riparazione autoveicoli e complessivi gruppi Iveco Fiat-Auto Astra zona Calabria importo L. 150.000.000 alla ditta Zaccaria di Rende (CS);

4) riparazione autoveicoli e complessivi gruppi Iveco Fiat-Auto Astra zona Puglia importo L. 300.000.000 alla ditta Autofficina Borriello di Napoli;

5) fornitura ricambi originali Fiat-Auto importo L. 100.000.000 alla ditta Elleauto da Taranto;

6) fornitura ricambi originali Iveco importo L. 200.000.000 alla ditta F.lli D'Andria di Taranto;

7) riparazione autoveicoli e complessivi gruppi Iveco Fiat-Auto Astra zona Napoli - Caserta - Campobasso importo L. 300.000.000 alla ditta F.lli D'Andria di Taranto;

8) riparazione autoveicoli e complessivi gruppi Iveco Fiat-Auto Astra zona Salerno - Avellino - Potenza importo L. 300.000.000 alla ditta F.lli D'Andria di Taranto;

9) riparazione autoveicoli e complessivi gruppi Iveco Fiat-Auto Astra zona Calabria importo L. 150.000.000 alla ditta Salvati Pasquale di Napoli;

10) riparazione autoveicoli e complessivi gruppi Iveco Fiat-Auto Astra zona Puglia importo L. 300.000.000 alla ditta Martinucci Luigi da Galatina (LE);

11) riparazione e allestimento di Teloni e Capotes nella zona Puglia - Calabria - Campania - Molise e Basilicata importo L. 100.000.000 alla ditta Elleauto di Taranto;

12) fornitura ricambi originali Fiat-Auto importo L. 100.000.000 alla ditta F.R.A.M.A. di Napoli;

13) fornitura ricambi originali Iveco importo L. 200.000.000 alla ditta F.lli D'Andria di Taranto;

14) riparazione autoveicoli e complessivi gruppi Iveco Fiat-Auto Astra zona Puglia - Calabria - Campania esigenza «SFOR» importo L. 300.000.000 alla ditta Martinucci Luigi di Galatina (LE);

15) riparazione macchine operatrici e mezzi del Genio e loro complessivi nella ex Regione Militare Meridionale importo L. 100.000.000 alla ditta Calabrese Service di Bari.

Il direttore: Col. tramat t. SG Nicolino Santone.

C-1986 (A pagamento).

COMUNE DI CARAVAGGIO (Provincia di Bergamo)

Esito asta pubblica per la concessione del servizio gestione parcheggio comunale presso il Santuario della Beata Vergine di Caravaggio per il periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 2003.

L'Amministrazione comunale comunica che alla gara di cui all'oggetto hanno partecipato n. 5 ditte.

La ditta La Fontana S.n.c. di Scandelli A. & C. con sede in Caravaggio ha presentato l'offerta migliore con l'aumento del 51,00% sul canone base annuo di L. 51.000.000 oltre I.V.A.

In base all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto riguardante il contratto in scadenza al 31 dicembre 1998, la Cooperativa Lavoratori Sestesi a r.l., attuale concessionario del servizio della gestione del parcheggio comunale presso il Santuario della Beata Vergine di Caravaggio, ha esercitato il diritto di prelazione per la concessione del servizio in oggetto a parità di condizioni.

Caravaggio, 12 gennaio 1999

Area 1° - Affari Generali

Il responsabile: Maggioni dott.ssa Maria Elisa

C-2035 (A pagamento).

COMUNE DI CATANZARO**Servizio del personale**

Via largo Zinzi n. 2

Telefono e fax 0961/881331

Pubblico incanto per appalto del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto in favore dei dipendenti comunali aventi diritto per il biennio 1999/2000 (categoria 17, CPC n. 64, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

Procedura di aggiudicazione: art. 23 lettera b) decreto legislativo n. 157/1995.

Termine presentazione offerte: 22 marzo 1999.

Data apertura offerte: 22 marzo 1999.

Importo a base d'asta: L. 740.000.000 I.V.A. esclusa, pari ad Euro 382.178.

Richiesta capitolato di gara: vedi punto 1).

Data d'invio dell'avviso: 20 gennaio 1999.

Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni europee: 20 gennaio 1999.

Catanzaro, 20 gennaio 1999

Il dirigente: dott. Luciano Rossi.

C-2044 (A pagamento).

INPDAP**Istituto nazionale previdenza dipendenti
amministrazione pubblica****Bando di gara - Licitazione privata procedura accelerata**

1. Amministrazione aggiudicante: INPDAP, via S. Croce in Gerusalemme n. 55 - 00185 Roma, tel. 06/77351, fax 06/77352623.

Oggetto fornitura: servizio manutenzione hw e interventi extramanutentivi (limite 140 ore) sistemi Unisys 2200/442, System 80 e DCP55, secondo «Capitolato Tecnico» a disposizione ditte interessate a partecipare presso segreteria D.C.S.I. INPDAP via Quintavalle, 32 - 00173 Roma (tel. 06/77356402), riferimento decreto legislativo n. 157/1995.

1. Importo base previsto: circa L. 550.000.000 I.V.A. compresa.

2. Luogo realizzazione: uffici centrali di Roma.

3. Durata: 13 mesi.

4. Raggruppamenti: ammessi ex decreto legislativo n. 358/1992 art. 10.

5. Procedura accelerata: ai sensi art. 9 comma 8 decreto legislativo n. 157/1995, per realizzazione nei tempi prefissati del Nuovo sistema informativo.

6. Domande partecipazione: in lingua italiana, dovranno pervenire per raccomandata a.r. ovvero agenzia recapito autorizzata ovvero consegna a mano entro e non oltre ore 13 del 9 febbraio 1999, a: INPDAP - protocollo generale, via S. Croce in Gerusalemme, n. 55 - 00185 Roma.

Sul plico, che viaggia a rischio del mittente, dovrà apporsi dicitura: Richiesta invito licitazione privata fornitura servizio di manutenzione e interventi extramanutentivi (limite 140 ore) sistemi Unisys.

9. Termine invio lettere invito: entro 5 giorni data suindicata.

10. Ditte invitate dovranno costituire cauzione provvisoria: L. 25.000.000 secondo modalità in invito.

11. La domanda di partecipazione in carta legale dovrà essere sottoscritta ex legge n. 15/1968 dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ovvero dal titolare o legale rappresentante impresa ovvero dal titolare o legale rappresentante impresa capogruppo, o dai titolari o legali rappresentanti imprese che dichiarano volersi consorzio o raggruppare.

12. Dovranno essere allegati pena esclusione:

a) certificato C.C.I.A.A., con elenco amministratori, o, per imprese straniere, certificato equipollente;

b) copia bilanci approvati e depositati ultimi tre esercizi finanziari delle ditte partecipanti, attestanti affari globali non inferiori complesso degli esercizi stessi L. 30.000.000.000;

c) dichiarazione legale rappresentante, ex legge n. 15/1968, o, per imprese straniere, dichiarazione giurata o solenne, attestante:

1. insussistenza motivi esclusione ex art. 11 D.P.R. n. 358/1992;

2. realizzazione forniture analoghe a quelle in appalto per importo globale non inferiore, ultimo triennio (1995, 1996, 1997) a L. 5.000.000.000 con indicazione, per ciascuna commessa, di importo, data e committente;

3. possesso struttura tecnico-organizzativa documentalmente riscontrabile in grado garantire presupposti per realizzazione fornitura;

Documentazione sub a) e c1) dovrà essere presentata oltre che da ogni impresa raggruppata o consorziata anche dal consorzio se costituito.

Documentazione sub b) dovrà essere presentata da ciascuna impresa e i requisiti posseduti, ferma restando copertura integrale cifra richiesta.

per RTI, impresa capogruppo: misura minima 50%, altre imprese misura minima 20% ciascuna;

per consorzi, da ciascuna impresa partecipante: misura minima 25%.

La documentazione sub c2), in caso di RTI o consorzi, dovrà essere presentata da ciascuna impresa nella misura minima di: impresa capogruppo 50%, altre imprese 20% ciascuna;

Per R.T.I.: copia autentica mandato alla capogruppo, ovvero impegno sottoscritto a costituirsi in R.T.I. in aggiudicazione.

Per consorzio: copia autentica atto costitutivo e statuto, ovvero impegno sottoscritto a costituirsi in consorzio in aggiudicazione.

12. Termine presentazione offerta: 10 giorni lettera invito.

13. Aggiudicazione: ex art. 23, comma 1b), decreto legislativo n. 157/1995, al prezzo più basso. La fornitura sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

14. L'Istituto può chiedere prova di quanto dichiarato, prima di procedere all'invito. La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

15. Data invio e ricezione bando ufficio pubblicazioni U.E. 25 gennaio 1999.

Il dirigente generale:

Dott. Renza Campaner Cavallensi

C-2151 (A pagamento).

**COMUNE DI TARENTO
(Provincia di Udine)**

Avviso di gara per l'attività di progettazione: lavori di ristrutturazione dell'immobile comunale «ex Villa Moretti» e sistemazione pertinenze.

È indetta la gara per l'affidamento della progettazione dei lavori in oggetto.

1. Il progetto contempla un intervento mirato alla riqualificazione funzionale per uso pubblico di un fabbricato sottoposto ai vincoli di cui alla legge 1° giugno 1939 n. 1089; è prevista anche la sistemazione delle aree esterne prossime al fabbricato;

2. L'area di intervento si colloca in Tarcento, via del Castello;

3. L'incarico riguarda la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dei lavori, la direzione lavori, misura, contabilità, assistenza, adempimenti in materia di sicurezza, assistenza al collaudo;

4. Il professionista verrà individuato tramite comparazione dei curricula presentati secondo le indicazioni della circolare del Ministero LL.PP. 1° ottobre 1996 n. 4488/UL e conformemente ai criteri ed ai relativi punteggi indicati nel bando di gara;

5. L'importo di lavori presunto è di L. 4.538.087.520 pari a 2.343.726,61 Euro;

6. L'importo a base d'asta per l'incarico di progettazione è di L. 370.758.784 pari a 191.480,93 Euro;

7. Le domande di partecipazione redatte in bollo dovranno pervenire al protocollo del comune di Tarcento, piazza Roma n. 6, 33017 Tarcento, entro o non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del presente estratto, pena l'esclusione;

8. Copia del bando ed informazioni di natura amministrativa: u.o. segreteria tel. 0432785622 - fax 0432791694 da lunedì a venerdì dalle ore 11 alle 13;

9. Informazioni tecniche: u.o. lavori pubblici: tel. 0432784628 - fax 0432792694 da lunedì a venerdì dalle ore 11 alle 13.

Tarcento, 14 gennaio 1999

Il responsabile U.O.: Dario Zulli

C-2047 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE

Comando 9° stormo

Grazzanise (CE)

Bando di gara

Nell'albo di questo Ente, situato presso il servizio amministrativo, è affisso il bando integrale contenente i requisiti ed i documenti richiesti per la partecipazione alla gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di riparazione parti meccaniche ed elettriche di 3° ctg. a quantità indeterminata di automezzi speciali e loro complessivi E.F. 1999, importo complessivo presunto L. 80.000.000 I.V.A. inclusa.

Il bando è visibile dalle ore 8 alle ore 12 dei giorni feriali escluso il sabato.

Il termine massimo di ricezione delle domande di partecipazione è fissato all'8 marzo 1999.

L'amministrazione entro il 24 marzo 1999 procederà all'invito delle imprese in possesso dei requisiti di partecipazione.

L'appalto verrà aggiudicato, ai sensi dell'art. 73 lettera c) ed 89 lettera a) del R.C.G.S., a mezzo di offerta segreta, alla ditta che offrirà lo sconto unico percentuale di ribasso più vantaggioso per l'A.D. sui sottonotati prezzi base palesi:

L. 45.000, I.V.A. esclusa, comprensivo delle spese di trasporto;

L. 40.000, I.V.A. esclusa, senza spese di trasporto,

e con l'impegno a fornire i pezzi di ricambio originali in conformità al capitolato d'oneri praticando uno sconto di listino non meno del 27% (ventisette per cento) per quelli Iveco e non meno del 29% (ventinove per cento) per quelli Fiat.

Il capo servizio amministrativo f.f.:
Magg. Ccm. Esposito dott. Salvatore

C-1987 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Comando militare regionale Liguria

Servizio amministrativo

Genova, largo Zecca n. 2

Codice fiscale n. 95010930105

Avviso di gara

Ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, si rende noto che presso questo Comando sarà indetta una licitazione privata per assicurare nell'anno 1999, il seguente servizio:

pulizia locali e rifacimento letti presso la base logistico-amministrativa di Sanremo, per un valore presunto di L. 243.333.330 (I.V.A. esclusa) - valore in Euro 125.671,18.

La gara sarà esperita presso il Servizio amministrativo del comando militare regionale Liguria - largo Zecca n. 2 - Genova.

Questo Comando ricorrerà all'attuazione della «Procedura accelerata» causa i motivi di urgenza connessi all'esigenza di assicurare il servizio senza soluzione di continuità dal 1° aprile 1999 al 31 dicembre 1999 ed ai tempi di organizzazione preventiva dei servizi in argomento.

Le ditte interessate dovranno far pervenire entro il 26 febbraio 1999, domanda di partecipazione, in carta legale, indirizzata a questo Comando. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata di certi-

ficato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e/o di certificato di iscrizione nel registro delle imprese e/o di iscrizione all'albo delle cooperative. La suddetta domanda dovrà essere inviata in busta chiusa recante all'esterno la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione al servizio di pulizia locali e rifacimento letti presso la base logistico-addestrativa di Sanremo».

I termini per la presentazione delle offerte (di massima 23 marzo 1999), il giorno di gara (indicativamente il 25 marzo 1999) e i criteri di aggiudicazione (presumibilmente art. 23, lett. b) del decreto-legge 17 marzo 1995, n. 157), saranno definitivamente indicati nella lettera d'invito.

L'invito a concorrere sarà spedito entro il 5 marzo 1999. Si precisa inoltre che il prezzo di aggiudicazione sarà sottoposto a revisione periodica nei modi e termini previsti dall'art. 44 della legge n. 724/1994 e l'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994.

Il bando integrale di gara potrà essere visionato (o richiesto) presso questo servizio amministrativo (tel. 010/2461682 - fax 010/2461667), dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il tutto come meglio specificato nella lettera di invito.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. Dario Miano

C-2152 (A pagamento).

PREFETTURA DI CAGLIARI

Bando di gara - Procedura ristretta

La Prefettura di Cagliari intende procedere mediante licitazione privata all'acquisto - franco serbatoio organismi della Polizia di Stato della provincia - di presunti hl. 840 di gasolio da riscaldamento e funzionamento delle docce da fornirsi entro tre giorni da ciascuna richiesta, da parte dei reparti interessati, nel periodo dal 1° aprile 1999-31 marzo 2000. La fornitura non è suddivisa in lotti. Qualora le istanze promanino da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e successive modifiche ed integrazioni.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire a pena di esclusione entro e non oltre il venticinquesimo giorno successivo al 22 gennaio 1999 data di invio dell'avviso di gara alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, direttamente alla Prefettura di Cagliari, 3° Settore - Piazza Palazzo n. 1 - 09100 Cagliari. telef. 070/60061, fax 070/658291.

Le domande di partecipazione devono essere trasmesse in busta chiusa indicante l'oggetto della gara. Gli inviti, da redigersi in italiano relativi alla presentazione delle offerte, saranno inviati entro quindici giorni dalla data della scadenza di presentazione delle domande.

Le garanzie richieste sono le seguenti:

cauzione provvisoria: 2,50% del valore del contratto;

cauzione definitiva: 5% del valore del contratto;

garanzia nei pagamenti: 5% del fatturato.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione, non anteriore a sei mesi, con eventuale traduzione in italiano:

documentazione accertante che l'impresa non si trovi in una delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358, e successive modifiche. A dimostrazione che il fornitore non si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 1 è sufficiente la produzione di un certificato rilasciato dall'ufficio, nazionale o straniero, competente od anche di una dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, così come modificata dalla legge del 15 maggio 1997, n. 127 e dalla legge 16 giugno 1998, n. 191;

certificazione attestante l'iscrizione ai registri professionali ai sensi dell'art. 12 della citata legge n. 358/1992;

certificazione che dimostri la capacità finanziaria ed economica dei concorrenti ai sensi dell'art. 13 lettera a) della suddetta legge n. 358/1992;

certificazione attestante la capacità tecnica dei concorrenti ai sensi dell'art. 14 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Le ditte partecipanti devono dare dimostrazione della capacità tecnica mediante la documentazione comprovante l'esecuzione di forniture per ciascuno degli ultimi tre anni di identici prodotti per un importo almeno pari a quello oggetto dell'appalto.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuato al prezzo più basso, costituito dalla migliore percentuale di ribasso o di aumento da applicare sul prezzo che risulta dal «listino dei prezzi all'ingrosso» pubblicato dalla Camera di Commercio di Milano alla data di ciascuna consegna al netto dell'imposta di fabbricazione e dell'I.V.A. L'offerta dovrà avere una validità minima di 120 giorni dalla presentazione. La data di invio dell'avviso di gara alla *Gazzetta Ufficiale* è del 22 gennaio 1999.

Cagliari, 22 gennaio 1999

Il dirigente del terzo settore: Ivo Deidda.

C-2153 (A pagamento).

OSPEDALE «E. GERMANI»

Cingia de' Botti (CR), via Pieve Gurata n. 11

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ospedale «E. Germani» - 26042 Cingia de' Botti (CR) - Italia - tel. 0375/96311 - fax 0375/96481.

2.a) Procedura ristretta;

b) per ragioni logistico organizzative ricorso alla procedura accelerata;

c) licitazione privata decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo della consegna: vedi punto 1);

b) fornitura biennale di generi di vitto: gara 1 - Scatolame e prodotti conservati - Lotti 8 - Imp. pres. ann. - L. 37.000.000 - 19.108,91 Euro; gara 2 - Pasta alimentare - Lotti 3 - Imp. pres. ann. - L. 18.500.000 - 9.554,46 Euro; Gara 3 - Prodotti per la prima colazione - Lotti 3 - Imp. pres. ann. - L. 73.500.000 - 37.959,59 Euro.

Le relative quantità sono specificate nell'allegato al capitolato speciale d'oneri;

c) lotti unici: non è consentita la possibilità di effettuare offerte parziali.

5. Ai sensi dell'art. 18, decreto n. 96/1936 CEE è vietato modificare la composizione soggettiva dei raggruppamenti di fornitori dopo la presentazione della domanda di partecipazione. Non è consentita la partecipazione del medesimo concorrente in più raggruppamenti di imprese, né in forma individuale qualora già presente in un raggruppamento. In caso di raggruppamento la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti.

6.a) Il termine di presentazione della domanda per essere invitate è fissato, a pena d'esclusione per il giorno 12 febbraio 1999 alle ore 16;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) le domande vanno presentate in lingua italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro 20 giorni dal termine ultimo previsto per la ricezione delle domande.

8. Alla domanda di partecipazione, in carta legale e firmata dal legale rappresentante, devono essere allegati, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

dichiarazione attestante che la ditta non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 lett. a), b), c), d), e) ed f);

dichiarazione attestante che la ditta sta realizzando il piano aziendale di autocontrollo dell'igiene in conformità al decreto legislativo n. 155/1997;

dichiarazione concernente il fatturato globale e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto d'appalto realizzate negli ultimi tre esercizi, non inferiore all'importo annuale a base d'asta ex art. 11 decreto legislativo n. 402/1998;

certificato, copia autenticata o dichiarazione sostitutiva, rilasciata nelle forme previste dalla legge, attestante l'iscrizione dell'impresa alla C.C.I.A.A. dal cui oggetto risulti la produzione e/o vendita di prodotti riconducibili a quelli del presente appalto;

dichiarazione da cui risulti che non concorrono alla gara ditte con le quali intercorrano rapporti di collegamento o controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

I documenti di cui sopra dovranno essere forniti complessivamente dall'eventuale raggruppamento.

10. Le gare saranno aggiudicate con il criterio di cui all'art. 16, lettera b) decreto legislativo n. 402/1998, in base ai seguenti criteri:

qualità del prodotto - punti 60;

prezzo - punti 40.

Per ulteriori informazioni: Ufficio economato - Tel. 0375/96311 - Fax 0375/96481.

Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990: dott.ssa Bergogni Stefania.

11. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E. il 26 gennaio 1999.

12. È stato dal medesimo ufficio ricevuto il 26 gennaio 1999.

Cingia de' Botti, 26 gennaio 1999.

Il direttore amministrativo: Generali dott.ssa Marina

Il presidente: Mignoni Adelfo

C-2154 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 11

Empoli

Fornitura reagenti e materiali diagnostici vari Periodo dal 1° aprile 1999 al 31 dicembre 2000

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 11 - Via Mazzini, 17 - C.P. n. 423 - 50053 Empoli (FI) - Tel. (0571) 702571/73 - Fax (0571) 702588.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: Magazzini Azienda U.S.L. 11;

b) oggetto dell'appalto: reagenti e materiali diagnostici vari - periodo dal 1° aprile 1999 al 31 dicembre 2000. Importo per il suddetto periodo indicativo e non vincolante: L. 850.000.000 I.V.A. esclusa pari a Euro 438.988,37;

c) l'offerta potrà essere inviata anche parzialmente e cioè dei materiali di cui la ditta dispone. La fornitura sarà aggiudicata per singola voce e pertanto potrà essere aggiudicata anche a più ditte.

4. Termine di consegna: periodo dal 1° aprile 1999 al 31 dicembre 2000.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in attuazione delle direttive CEE.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 19 febbraio 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1, U.O. acquisizione beni e servizi;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 15 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Situazione del fornitore: i dati per la valutazione della capacità economica, finanziaria e tecnica sono acquisiti da questa amministrazione tramite apposita scheda di rilevazione da compilare a cura dell'impresa sottoscritta dal rappresentante legale della medesima, «da richiedere tramite fax al n. 0571 - 702588», e da ritornare corredata da fotocopia del documento di identità dello stesso.

L'utilizzo della scheda da parte dell'impresa è obbligatoria e sostituisce la documentazione relativa ai dati ivi previsti ai fini della valutazione della domanda di partecipazione alla procedura di gara.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in attuazione delle direttive CEE, al miglior prezzo per singola voce, anche a più ditte.

La fornitura sarà aggiudicata per singola voce, alla ditta o alle ditte che avranno offerto la migliore quotazione relativamente ad ogni singolo prodotto, qualora le prove sui campioni e l'esame delle schede tecniche abbiano dato esito positivo.

10. Altre informazioni: il capitolato speciale di fornitura è depositato presso la U.O. acquisizione beni e servizi della Azienda U.S.L. 11 - Piazza XXIV Luglio, 1 - 50053 Empoli.

11. Data di invio del bando: 13 gennaio 1999.

Il direttore generale: dott. Roberto Vezzosi.

C-2156 (A pagamento).

CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

Casale Monferrato, via Mameli n. 10

Avviso di asta pubblica

Il comune di Casale Monferrato ha indetto asta pubblica per lavori di manutenzione straordinaria alle coperture di alcuni fabbricati comunali - II lotto - Importo base: L. 491.849.898 (pari a 254.019,27 Euro) - Categoria A.N.C.: G1.

Termine presentazione offerte: ore 10 del 25 febbraio 1999. Esperimento gara: ore 10 del 26 febbraio 1999. Metodo di gara: art. 21, comma primo, legge n. 109/1994.

Prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione delle offerte anomale. Il bando integrale è stato affisso all'Albo Pretorio in data 26 gennaio 1999 ed è stato inviato per estratto in pari data alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per la pubblicazione.

È inoltre consultabile sul sito Internet del comune di Casale Monferrato (www.comune.casale-monferrato.al.it).

Casale Monferrato, 26 gennaio 1999

L'ingegnere capo: Luigi Deandrea.

C-2157 (A pagamento).

COMUNE DI LA SPEZIA*Bando di gara*

(adottato nelle forme dell'allegato 4, D.Lgs. n. 157/1995, lettera B)

Ente appaltante: comune di La Spezia, piazza Europa n. 1 - 19124 La Spezia (tel. 0187/727309/245, telefax 0187/778230).

Categoria servizio, descrizione numero C.p.c.: servizi assicurativi:

lotto A) furto: L. 40.000.000;

lotto B) danni accidentali: L. 11.000.000;

lotto C) libro matricola automezzi: L. 230.000.000;

lotto D) all-risks opere d'arte: L. 35.000.000.

Importi onnicomprensivi annui.

Modalità esecuzione servizi assicurativi: vedere capitolati speciali.

Categoria servizio e descrizione: C.p.c. 812, allegato 1.6, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995.

Luogo esecuzione servizio: La Spezia.

Facoltà presentare offerte per parte servizi: le offerte, pena l'esclusione dalla gara, devono riguardare tutti i lotti e devono essere redatte in lingua italiana.

Varianti: non ammesse.

Durata contratti: 31 marzo 1999-31 dicembre 2001, escluso lotto C: 31 marzo 1999-31 dicembre 2000.

1. Richiesta documenti: i capitolati speciali possono essere ritirati o richiesti presso: comune di La Spezia, piazza Europa n. 65 - Settore economato (tel. 0187/727309-245, telefax 0187/778230).

Presentazione offerte: entro le ore 12 del 15 marzo 1999 al settore contratti dell'ente appaltante.

Persone autorizzate presenziare apertura offerte: legale rappresentante o persone munite di procura o delega a rappresentare la Compagnia.

Gara: in data 16 marzo 1999, ore 9 presso il Settore contratti.

Cauzione provvisoria: fidejussione bancaria o assicurativa di L. 15.000.000.

Modalità, finanziamento, pagamento: servizio finanziario con mezzi di bilancio. Pagamento prima rata, anticipata entro trenta giorni dal broker; i contratti dovranno essere messi in copertura dalla/e Compagnia/e aggiudicataria/e dalle ore 24 del 31 marzo 1999.

Forma giuridica raggruppamento imprenditori: ammessi:

a) raggruppamenti imprese (art. 1, decreto legislativo n. 157/1995);

b) coassicurazione.

Condizioni minime: possesso, raccolta media premi esercizi 1995-1996-1997 non inferiore a L. 600.000.000.000.

Nei casi di:

raggruppamento imprese (art. 12, lettera a): capogruppo, L. 360.000.000.000;

coassicurazione (art. 12, lettera b): coassicuratori L. 250.000.000.000.

Validità offerta: centoventi giorni.

Criteri aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995, prezzo più basso in riferimento a ciascun lotto; procedura art. 76 segg. regio decreto n. 827/1924. Non ammesse offerte in aumento. Offerte anormalmente basse assoggettate all'art. 25, decreto legislativo n. 157/1995.

Altre informazioni: documenti in due buste distinte riportanti nominativo/i della Compagnia/e o agente mandatario:

prima busta, riportante la dicitura «offerta economica» dovrà contenere: offerta segreta in bollo firmata dal legale rappresentante della Compagnia/e o dall'agente procuratore o delle imprese raggruppate, con enunciazione del premio annuo per lotto;

seconda busta, riportante la dicitura: «Gara servizi assicurativi», dovrà pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del 15 marzo 1999, all'indirizzo: Settore contratti - comune di La Spezia, piazza Europa n. 1 - 19124 La Spezia; busta che dovrà contenere:

a) prima busta;

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della Compagnia o dall'agente procuratore attestante:

ragione sociale;

di aver preso conoscenza del bando, capitolati speciali e di accettarne le condizioni;

c) eventuale copia autentica della procura speciale attestante i poteri dell'offerente;

d) dichiarazione sostitutiva, in bollo, ai sensi dell'art. 4, legge 4 gennaio 1968, n. 15, od altra equipollente, attestante:

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, lettere b), d), e) decreto legislativo n. 358/1992;

importo della raccolta media premi per esercizi 1995-1996-1997;

e) dichiarazione sostitutiva, ai sensi art. 2, legge 4 gennaio 1968, n. 15, od altra equipollente secondo la legislazione del Paese di appartenenza, sottoscritta dal legale rappresentante della Compagnia, dalla quale risulti l'iscrizione alla C.C.I.A.A. - Ufficio registro delle imprese o, ai sensi dell'art. 15, decreto legislativo n. 157/1995, ad analogo registro dello Stato di residenza o sede aderente alla C.E.E. per i soggetti per i quali è obbligatoria l'iscrizione;

f) cauzione provvisoria.

Il presidente della gara si riserva la facoltà di prorogare la data della gara o di non procedere all'aggiudicazione senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa.

Il comune è assistito, per il presente appalto e per la gestione del rapporto contrattuale che scaturirà dallo stesso, dalla Paros International Insurance Brokers S.r.l. con sede in Milano, via dell'Annunciata n. 14, filiale in La Spezia, viale S. Bartolomeo n. 111 (tel. 0187/512350, telefax 0187/512064).

Data invio bando: La Spezia, 19 gennaio 1999.

Il dirigente: dott. Luca Capirossi.

C-2159 (A pagamento).

OSPIZI RIUNITI

Cremona

Estratto di bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ospizi Riuniti - Via Brescia, 207 - 26100 Cremona - Tel. 0372/533511 - Fax 0372/454040.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura d'urgenza.

3. Oggetto della gara: fornitura e posa di arredi per la nuova residenza sanitaria da 20 p.l., per l'importo complessivo di L. 1.180.689.000 (Euro 609.774,99), I.V.A. esclusa, così suddivisa:

1° lotto - Arredi e stanze di degenza: L. 589.770.000 (Euro 304.509,79);

2° lotto - Sedie e poltrone: L. 91.440.000 (Euro 47.224,82);

3° lotto - Accessori per servizi igienici: L. 53.579.000 (Euro 27.671,24);

4° lotto - Cucine: L. 91.000.000 (Euro 46.997,58);

5° lotto - Carrelli vari: L. 98.140.000 (Euro 50.685,08);

6° lotto - Ambulatori ed infermerie: L. 108.200.000 (Euro 55.880,64);

7° lotto - Attrezzature per fisioterapia: L. 76.560.000 (Euro 39.539,94);

8° lotto - Unità di lavaggio attrezzi: L. 72.000.000 (Euro 37.184,90).

4. Termine di presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 19 febbraio 1999.

5. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro 30 giorni dal termine ultimo previsto per la ricezione delle domande.

6. Responsabile del procedimento: rag. G. Rossetti.

7. Per ulteriori informazioni e ritiro bando integrale di gara: Ufficio economato - Tel. 0372-533581/2/3, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

8. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 26 gennaio 1999.

Cremona, 25 gennaio 1999

Il presidente: Paride Bedulli.

C-2158 (A pagamento).

OSPEDALE «E. GERMANI»

Cingia de' Botti (CR), via Pieve Gurata n. 11

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ospedale «E. Germani» - 26042 Cingia de' Botti (CR) - Italia - tel. 0375/96311 - fax 0375/96481.

2.a) Procedura ristretta;

b) per ragioni logistico organizzative ricorso alla procedura accelerata;

c) licitazione privata decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo della consegna: ved. punto 1);

b) fornitura biennale di generi di vitto:

gara 1: uova - lotto 1 - imp. pres. ann. L. 6.000.000 - 3.098,75 Euro;

gara 2: olio - lotti 2 - imp. pres. ann. L. 11.000.000 - 5.681,03 Euro;

gara 3: frutta e verdura fresca - lotto 1 - imp. pres. ann. L. 40.000.000 - 20.658,28 Euro;

gara 4: bevande - lotti 3 - imp. pres. ann. L. 54.000.000 - 27.888,68 Euro;

gara 5: prodotti lattiero-caseari - lotti 4 - imp. pres. ann. L. 123.000.000 - 63.524,20 Euro;

gara 6: salumi - lotto 1 - imp. pres. ann. L. 61.000.000 - 31.503,88 Euro;

gara 7: carne bovina fresca - lotto 1 - imp. pres. ann. L. 20.000.000 - 10.329,14 Euro;

gara 8: surgelati - lotti 5 - imp. pres. ann. L. 76.000.000 - 39.250,73 Euro;

gara 9: omogeneizzati - lotto 1 - imp. pres. ann. L. 20.000.000 - 10.329,14 Euro;

gara 10: zucchero, thè e camomilla in bustina, orzo solubile - lotto 1 - imp. pres. ann. L. 14.000.000 - 7.230,40 Euro;

gara 11: pane - lotto 1 - imp. pres. ann. L. 22.000.000 - 11.362,06 Euro.

Le quantità sono specificate nell'allegato al capitolato speciale d'oneri;

c) lotti unici: non è consentita la possibilità di effettuare offerte parziali.

5. Ai sensi dell'art. 18, direttiva n. 96/36 C.E.E. è vietato modificare la composizione soggettiva dei raggruppamenti di fornitori dopo la presentazione della domanda di partecipazione. Non è consentita la partecipazione del medesimo concorrente in più raggruppamenti di imprese, né in forma individuale qualora già presente in un raggruppamento. In caso di raggruppamento la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti.

6.a) Il termine di presentazione della domanda per essere invitate è fissato, a pena d'esclusione, per il giorno 12 febbraio 1999 alle ore 16;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) le domande vanno presentate in lingua italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro venti giorni dal termine ultimo previsto per la ricezione delle domande.

8. Alla domanda di partecipazione, in carta legale e firmata dal legale rappresentante, devono essere allegati, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

dichiarazione attestante che la ditta non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998, lettere a), b), c), d), e) ed f);

dichiarazione attestante che la ditta sta realizzando il piano aziendale di autocontrollo dell'igiene in conformità al decreto legislativo n. 155/1997;

dichiarazione concernente il fatturato globale e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto d'appalto realizzate negli ultimi tre esercizi, non inferiore all'importo annuale a base d'asta ex art. 11 decreto legislativo n. 402/1998;

certificato, copia autenticata o dichiarazione sostitutiva, rilasciata nelle forme previste dalla legge, attestante l'iscrizione dell'impresa alla C.C.I.A.A. dal cui oggetto risulti la produzione e/o vendita di prodotti riconducibili a quelli del presente appalto;

dichiarazione da cui risulti che non concorrono alla gara ditte con le quali intercorrano rapporti di collegamento o controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

I documenti di cui sopra dovranno essere forniti complessivamente dall'eventuale raggruppamento.

10. Le gare saranno aggiudicate con il criterio di cui all'art. 16, lettera a) decreto legislativo n. 402/1998.

Per ulteriori informazioni: ufficio economato, tel. 0375/96311 - fax 0375/96481. Responsabile del procedimento: dott.ssa Bergomi Stefania.

11. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E. il 26 gennaio 1999.

12. È stato dal medesimo ufficio ricevuto il 26 gennaio 1999.

Cingia de' Botti, 26 gennaio 1999

Il presidente: Mignoni Adelfo

Il direttore amministrativo: Generali dott.ssa Marina

C-2160 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Azienda unità sanitaria locale di Piacenza Tel. 0523/302732 - Fax 0523/302790

Bando di gara

1. L'Azienda U.S.L. di Piacenza, corso Vittorio Emanuele n. 169 - 29100 Piacenza, indice, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, la seguente procedura ristretta accelerata: appalto-concorso per la fornitura - chiavi in mano - e la gestione di un servizio di radiodiagnostica presso il presidio ospedaliero di Piacenza.

Il ricorso alla procedura accelerata è motivato dall'urgenza di dotare il policlinico di Piacenza del servizio di radiodiagnostica.

L'importo presunto complessivo a base d'appalto è di L. 27.500.000.000 (Euro 14.202.564,58) I.V.A. esclusa, articolato come segue:

L. 16.000.000.000 (Euro 8.263.310,30) I.V.A. esclusa, per fornitura dei sistemi tecnologici comprensiva di opere edili, impianti, arredi;

L. 2.300.000.000 (Euro 1.187.850,86) I.V.A. esclusa, per canone annuo di gestione dei servizi complementari comprensivi di personale; servizio di assistenza tecnica full-risk; materiale di consumo.

Non sono ammesse offerte in aumento.

2. Non sono ammesse possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste.

3. Il termine ultimo per la consegna della fornitura chiavi in mano è previsto in centocinquanta giorni naturali e consecutivi dalla data di formale consegna dei locali. L'avvio della gestione del servizio dovrà avere inizio entro e non oltre trenta giorni dalla data del collaudo provvisorio.

Il contratto di gestione dei servizi complementari avrà durata quinquennale, eventualmente prorogabile di anno in anno fino ad un massimo di ulteriori due anni.

4. Possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In tal caso la domanda di partecipazione dovrà essere presentata dalla impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

5. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale o resa legale, in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa partecipante, dovranno pervenire, a pena di esclusione, ad esclusivo rischio dell'impresa a mezzo raccomandata o in corso particolare entro le ore 12 del giorno *13 febbraio 1999*, al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. di Piacenza - Area acquisizione beni e servizi, corso Vittorio Emanuele n. 169 - 29100 Piacenza.

6. Sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Appalto concorso per la fornitura - chiavi in mano - e la gestione del servizio di radiodiagnostica presso il presidio ospedaliero di Piacenza» e che trattasi di «qualificazione».

7. Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro dieci giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione. La lettera invito non vincola la stazione appaltante.

8. È prevista l'applicazione di un deposito cauzionale provvisorio per la partecipazione alla gara, fissato nella misura del 2% dell'importo a base d'appalto e di una cauzione definitiva, nella misura di 1/20 dell'importo contrattuale da prestarsi da parte dell'impresa aggiudicataria a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato all'Azienda U.S.L. di Piacenza nonché a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa contenente la rinuncia del fidejussore alle facoltà di cui agli articoli 1944 e 1945 Codice civile.

9. Per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico, i concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato se italiani o residenti in Italia; nel registro professionale del Paese di residenza se provenienti da altri paesi dell'Unione senza residenza in Italia;

b) idonee referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da due Istituti di credito;

c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante che la somma del fatturato degli ultimi tre esercizi e di importo non inferiore al doppio dell'importo complessivo a base d'appalto;

d) elenco delle principali forniture e servizi effettuati durante gli ultimi tre esercizi con il rispettivo importo, data e destinatario nonché importo delle forniture e servizi analoghi a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi;

e) possesso delle certificazioni di qualità, secondo le norme di riferimento.

Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti da ciascuna impresa raggruppata.

10. Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i fornitori che si trovino in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 1, dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402. A dimostrazione che il concorrente non si trova in una delle situazioni di cui sopra e sufficiente la produzione di una dichiarazione sostitutiva, rilasciata dal fornitore interessato sotto la propria responsabilità con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche ed integrazioni.

11. L'appalto verrà aggiudicato in base all'art. 19, comma 1, lettera b) dal decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo gli elementi e le modalità indicate nella lettera d'invito e nel capitolato d'oneri.

12. Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza: il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di gara di cui trattasi. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla procedura.

13. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 25 gennaio 1999.

Il direttore generale: dott. PierSergio Serventi.

C-2162 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIVASSO (Provincia di Torino)

Avviso di asta pubblica per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione edificio di via Siccardi ad uso locale sede Tribunale - 1° lotto - per un importo a base di gara pari a L. 675.675.584 equivalenti a 348.957,32 Euro oltre I.V.A.

Modalità di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi dell'art. 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge n. 415/1998, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari e con applicazione del meccanismo di calcolo dell'anomalia dell'offerta previsto dal citato art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994.

Presentazione offerte: ore 12 del giorno *18 febbraio 1999*.

Gara: 19 febbraio 1999 ore 10. Non sono ammesse offerte in aumento. Non si inviano bandi via fax.

Informazioni: ufficio contratti, piazza C. A. Dalla Chiesa n. 5, 10034 Chivasso (TO), tel. 011/9115225, fax 011/9112989.

Il dirigente: ing. Francesco Lisa.

C-2237 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.

Avviso di rettifica

Ente appaltante: Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. (F.N.M.E. S.p.a.), piazzale Cadorna, n. 14 - 20123 Milano, telefono 02/8511242 - telefax 02/8692838.

Il punto 4.a) del bando di gara a procedura aperta pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* n. 6 del 9 gennaio 1999 viene così sostituito:

«4.a) Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura di n. 790 rotaie 60 UNI - 900A in barre da mt. 36.00 con il solo secondo foro per ogni testata, secondo la norma UNI 6328.»

Il direttore generale:
dott. ing. Arnaldo Siena

M-387 (A pagamento).

A.F.M. - FARMACIE COMUNALI

Ferrara, (Italia), via Fossato di Mortara, n. 76

Avviso di rettifica di bando di gara n. 001 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 299 del 23 dicembre 1998 - Foglio delle inserzioni.

Si comunica che il bando di gara citato viene così modificato:

A.F.M. Farmacie Comunali, via Fossato di Mortara, n. 78, 44100 Ferrara, (Italia) Bando di gara n. 001. Ai sensi del T.U. 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

1. A.F.M., Farmacie Comunali, via Fossato di Mortara, n. 78, 44100 Ferrara, Numero telefonico: +39 532 240672. Numero di telecopiatrice +39 532 247979.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto per mezzo di offerte segrete soggette a ribasso su prezzo base palese. Forma della fornitura come da disciplinare di gara di cui al punto 5a).

3.a) Luogo della consegna: Farmacie Comunali site in Ferrara indicate nel disciplinare di gara di cui al punto 5a).

b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: Farmaci (Gruppo 24.4 C.P.A.), indicati nell'«Informatore Farmaceutico Nazionale» specialità medicinali, O.T.C., specialità veterinarie), nonché gli altri prodotti ed i servizi indicati nel disciplinare di cui al punto 5a), per un importo presunto di L. 35.000.000.000 (trentacinquemiliardi) suddiviso in due lotti rispettivamente di L. 31.500.000.000 e L. 3.500.000.000, con possibilità di offerte per un solo lotto.

c) Durata del contratto: 2 anni.

4. Termine di consegna: secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara di cui al punto 5a).

5.a) Norma di gara, modalità di fornitura (Capitolato speciale di gara), modello di offerta ritirabili o richiedibili presso A.F.M. - Farmacie Comunali, via Fossato di Mortara, n. 78 - 44100 Ferrara, Numero telefonico: +39 532 240572 int. 17 - Sig. Grimaldi Valerio;

b) Termine per la presentazione di domanda di richiesta documenti: ore 13 del 2 febbraio 1999.

6.a) Termini per la ricezione delle offerte: entro le ore 13 del 15 marzo 1999.

b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte: vedere le norme di cui al punto 5a.

c) Lingua nella quale debbono essere redatte le offerte: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

b) Data, ora e luogo di tale apertura: 19 marzo 1999, ore 9,30, presso la sede dell'Azienda A.F.M., Farmacie Comunali, via Fossato di Mortara, n. 78 - 44100 Ferrara (Italia).

8. Cauzioni e garanzie richieste: vedere le norme di cui al punto 5a.

9. Modalità e termini di pagamento: Vedere le norme di cui al punto 5a). Finanziamento con mezzi propri dell'Azienda.

10. Forma giuridica che dovrà assumere l'eventuale raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: Vedere le norme di cui al punto 5a).

11. Condizioni minime: Dichiarazione il cui contenuto sarà successivamente verificabile in capo all'aggiudicataria di:

avere un volume d'affari nell'ultimo triennio pari ad almeno 50 miliardi di lire annue;

avere ottenuto non oltre l'ultimo triennio un contratto o più contratti di forniture identiche o analoghe complessivamente per un importo almeno pari al valore di quello per il quale viene presentata offerta;

avere disponibilità di un magazzino in grado di garantire le due consegne giornaliere entro due ore dall'ordinativo.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: Vedere le norme di cui al punto 5a).

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: Vedere punto 2.

14. Eventuali divieti di varianti: vedere le norme di cui al punto 5a).

15. Altre indicazioni: Per informazioni e delucidazioni rivolgersi al rag. Grimaldi Valerio, presso l'indirizzo di cui al punto 1.

16. Il bando non è stato oggetto di pubblicazione di preinformazione.

17. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 21 gennaio 1999.

18. Data di ricezione del bando alla G.U.C.E.: ricevuto via fax il 21 gennaio 1999.

19. Le ditte concorrenti sono invitate a richiedere il disciplinare di gara modificato, secondo il decreto legislativo n. 402/1998, che sostituisce quello eventualmente ritirato. Le offerte pervenute entro il termine fissato nel precedente bando possono essere sostituite o rese valide con dichiarazione che corrisponde al presente bando.

Il direttore f.f.: ing. Claudio Furini.

C-2161 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

BRACCO - S.p.a.

Sede sociale Milano, via E. Folli, n. 50

Codice fiscale n. 00825120157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/2253.

Titolare: Bracco S.p.a. - via Egidio Folli n. 50 - 20134 Milano.

Specialità medicinale: CEBION:

10 compresse efferv. g. 1 arancia - A.I.C. 003366162;

10 compresse efferv. g. 1 limone - A.I.C. 003366174.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

4: sostituzione eccipiente con altro equivalente e conseguente;

15: modifica della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Alberto Pelis.

S-1209 (A pagamento).

MARCO ANTONETTO - S.p.a.

Sede sociale Torino, via Arsenale n. 29

Codice fiscale n. 00525530010

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 giugno 1998). Codice pratica: NOT/98/2316.

Titolare: Marco Antonetto S.p.a., via Arsenale n. 29 - 10121 Torino.

Specialità medicinale: MODULA 625.

Confezioni e numeri AIC: Flacone granulare 100 g. - AIC n. 027928035.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Variazione officina di produzione, controlli e confezionamento da: Marco Antonetto S.p.a. sita in via Arsenale n. 29, Torino a: Segix Italia S.p.a. sita in via Del Mare n. 36, Pomezia (Roma).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Torino, 21 gennaio 1999

L'amministratore delegato: dott. Carlo Antonetto.

S-1223 (A pagamento).

BRUNO FARMACEUTICI - S.p.a.

Roma, via Salvatore Quasimodo n. 136

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1294.

Titolare: Bruno Farmaceutici S.p.a., via Salvatore Quasimodo n. 136 - 00144 Roma.

Specialità medicinale: DIDROGYL.

Confezione e numero A.I.C.: gocce orali 10 ml., 1,5 mg. - A.I.C. n. 024139014.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Variazione di Tipo I: Modifica del contenuto dell'Autorizzazione alla produzione (modifica officine): variazione di un'officina responsabile della produzione del prodotto finito: da Usiphar - 56, Route de Choisy au Bac - 62025 Compiègne Cedex - (Francia) a Marion Merrel Bourgoin S.A. - 40, Boulevard de Champaret - 38300 Bourgoin Jallieu Cedex - (Francia).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Bruno Farmaceutici S.p.a.
dott. Antonio Bruno

S-1954 (A pagamento).

BERGAMON - S.r.l.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso C11047 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 100 del 2 maggio 1998, i dati relativi alla ulteriore produzione, controllo e confezionamento devono intendersi come segue:

«Produzione e controllo: anche presso l'Officina della società Esoform S.r.l. sita in viale del Lavoro n. 10, 45100 Rovigo».

«Confezionato: anche presso l'Officina della società Ivers Lee S.p.a., sita in Corso della Vittoria n. 1533 - 21042 Caronno Pertusella (Varese)».

Il presidente: Pietro Zezza.

C-2155 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA

**Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia**

La signora Zito Clara (codice fiscale ZTICLR46L58F301J) ha presentato in data 26 settembre 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s 0,3 di acqua sotterranea da n. 2 pozzi di cui al foglio XVI mapp. 86 in comune di Corana e foglio 1 mapp. 86 in comune di Cervesina, per uso irriguo (prat. 930).

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-346 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

**S.T.A.P. di Como
Ufficio del Genio Civile**

Prot. n. 30365/P

La signora Mariella Cavallasca ha presentato in data 29 giugno 1998 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,0013 (l/s 0,13) di acqua dal lago di Como - loc. Riva, in comune di Faggeto Lario, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. ing. Rocco Pezzano.

C-1956 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

**S.T.A.P. di Como
Ufficio del Genio Civile**

L'Associazione sportiva Golf Club Monticello ha presentato in data 4 novembre 1998 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,53 (l/s 53) di acqua da laghi artificiali, nei comuni di Villa Guardia e Cassina Rizzardi, per uso irriguo.

Como, 10 dicembre 1998

Il dirigente del servizio: dott. ing. Rocco Pezzano.

C-1957 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-278, riguardante POSTE ITALIANE S.p.a. - filiale di Pavia - Area Pal, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 7 dell'11 gennaio 1999 alla pagina n. 27, dove è scritto (punto 10, lettera a)): «a) termine per ricezione ore 13 del 7 febbraio 1999 ...», leggasi: «a) termine per ricezione ore 13 del 17 febbraio 1999 ...».

Invariato il resto.

C-2163.

Nell'avviso B-1195, riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 6 del 9 gennaio 1999 alla pagina n. 23 dove è scritto: «..., a favore Harr S.p.a.», leggasi: «..., a favore Marr S.p.a.».

Invariato il resto.

C-2164.

Nell'avviso S-26293, riguardante AUTOSTRADE - CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE - S.p.a. - GRUPPO IRI, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 7 dicembre 1998, alla pagina n. 27, dove è scritto (al punto 12 lettera G.4): «... e non inferiore a L. 2.318.707.477 qualora comprovato con due lavori.», leggesi: «... e non inferiore a L. 12.318.707.477 qualora comprovato con due lavori».

Invariato il resto.

C-2165.

Nell'avviso C-492 riguardante l'AGGIUNTA DI COGNOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 12 del 16 gennaio 1999 alla pagina n. 23 ove scritto: «Porro Stefano Virgilio Eugenio Riccardo ...», leggesi:«Porro Stefano *Virginio* Eugenio Riccardo ...» e ove scritto «per aggiungere al proprio cognome ...», leggesi: «per aggiungere al proprio *il* cognome ...».

Invariato il resto.

C-2166.

Nell'avviso C-1905, riguardante la convocazione di assemblea della COMPART - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 23 del 29 gennaio 1999, alla pag. 5 prima colonna, all'ordine del giorno, la parte straordinaria deve così correttamente intendersi:

«Parte straordinaria:

Proposta di modifica dello statuto sociale:

 introduzione dell'art. 6-bis (azioni di risparmio);

 riformulazione e/o modifica degli articoli 2 (oggetto), 6 (azioni - categoria di azioni), 8 (costituzione dell'assemblea e validità delle deliberazioni), 9 (assemblea - presidenza), 12 (cariche - comitato esecutivo), 13 (riunioni e deliberazioni del consiglio), 15 (collegio sindacale - composizione), 17 (destinazione degli utili) e numerazione dei commi di tutti gli articoli.», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

Invariato il resto.

C-2666.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI

CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ABD AIRPORT - S.p.a.	5
ACOS - S.p.a.	12
ACQUA VERA - S.p.a.	24
AGRITER - S.r.l.	27
ALLIED DOMEQ SPIRITS & WINE ITALIA - S.p.a.	7
ALLUFLON - S.p.a.	13
AURORA UNO - S.p.a.	7
BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.c. a r.l.	14

	PAG.
BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	20
BANCA BRIGNONE - S.p.a.	14
BANCA DI CESENA - S.c.r.l. Credito Cooperativo	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO ZADRUZNA KRASKA BANKA Società Cooperativa p. azioni a responsabilità limitata	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE PREALPI Società Cooperativa a responsabilità limitata	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CALCIO E DI COVO Società Cooperativa a responsabilità limitata	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAPRANICA	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POLLINA E FINALE - S.c.r.l.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERGATO - Soc. Coop. a r.l.	13
BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.	16
BANCA REGIONALE CALABRESE Società per azioni	20
BELLEI - S.r.l.	23
BIPIEMME GESTIONI SIM - S.p.a.	10
C.A.R.D. - S.r.l. Componenti Ascensori, rappresentanza e deposito	22
CALA DEI GINEPRI - S.p.a.	12
CARLO GAVAZZI COMPONENTI - S.p.a.	7
CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA - S.p.a.	15
CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.	15
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.	14
CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.	1
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ B.C.C. - Società Cooperativa a responsabilità limitata	15
CASSA RURALE ED ARTIGIANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI COPERSITO CILENTO Società Cooperativa a responsabilità limitata	16
CE-FRA - S.r.l.	28

	PAG. —		PAG. —
CEDBORSA - Società consortile per azioni in forma abbreviata CEDBORSA - S.c.p.a.	23	FORNACIAI - S.p.a.	27
CERAMICHE MOMA - S.p.a. in A.C.	6	FRANCO ZICHE - S.p.a.	12
CINOGNATO - S.r.l.	25	G. ROBERT - S.r.l.	28
CISA - S.p.a.	24	GENERAL CASA - S.p.a.	27
CO.FIN. - S.p.a.	19	GERAMER - S.r.l.	23
COLORIFICIO PARDO - S.p.a.	5	GLAXO ALLEN - S.p.a.	5
COMM.EL - S.r.l. Commerciale Elevatori	22	GLAXO WELLCOME - S.p.a.	4
COMPAGNIA DI SAN PAOLO - S.r.l.	17	H.T.P.- INVESTIMENTI INDUSTRIALI - S.p.a.	8
CONTAINER TERMINAL - S.p.a.	11	HOTELNORD -S.r.l.	26
COOP CENTRO ITALIA Soc. Coop. a r.l.	22	I.T.I. - Industria Toscana Imballaggi - S.p.a.	22
COOPERATIVA DI COSTRUZIONI Società Cooperativa a responsabilità limitata	18	I.T.N. - INDUSTRIE TURISTICHE NAUTICHE - S.p.a.	2
COPROGET - S.r.l.	27	ICOM SYSTEM - S.r.l.	20
CREDITO FONDIARIO BOLZANO - S.p.a.	15	IDROPEJO - S.p.a.	24
DELFINO - S.r.l.	23	IL MULINO - S.r.l.	17
DIANA DIFFUSIONE SUD - S.r.l.	28	IMMOBILIARE GAGGIANO VERDE - S.p.a.	8
DIAURES - S.p.a.	18	ISCOTRANS - S.p.a.	8
DAVY - S.r.l.	18	ISELLA DARIO & C. - S.r.l.	25
DISCOVERY GEOPHYSICAL SERVICES - S.p.a.	5	ITALIA MYCAL IST - S.p.a.	9
ECO SERIO - S.r.l.	27	ITINERA - S.p.a. CONSORTILE Centro Internazionale di Studi Turistici	4
ETRUSCA DI EDILIZIA - S.p.a.	2	KORMA - S.p.a.	3
EUROPESCA - S.p.a.	9	LA TEQUILA - S.r.l.	12
F.LLI ISELLA - S.r.l.	25	LAET ELETTROFORNITURE - S.p.a.	24
FINAGRA - S.p.a.	6	LATERFOUR - S.r.l.	27
FINANZIARIA - S.p.a.	11	LUXSTAR - S.r.l.	21
FINISOLA - S.p.a.	10	M. CASALE BAUER - S.p.a.	7
FINVAR - S.p.a.	10	MASIERO ANTONIO - S.p.a.	7
FIORETE GROUP - S.p.a.	11	MAX MARA FASHION GROUP - S.r.l.	19
FLAVOURINT - S.p.a.	24	MAX MARA FINANCE - S.r.l.	19
FONDERIE - S.p.a.	2	McCANN ERICKSON ITALIANA - S.p.a.	19
		McCANN MARKETING COMMUNICATION - S.p.a.	19

	PAG. —		PAG. —
MGR - S.r.l.	18	S.P.F. SERVIZI PRODUZIONE FILOZOO - S.p.a.	4
NHS - NUOVA HOLDING SANPAOLO - S.p.a.	17	SALERNO CONTAINER TERMINAL - S.p.a.	11
NIMIUS - S.p.a.	9	SAMAR - S.p.a.	
NOBIL-TEX - S.p.a.	26	6SANPELLEGRINO - S.p.a.	8
OP COMPUTERS - S.p.a.	3	SANPELLEGRINO - S.p.a.	24
ORTIS - S.p.a. GRANDI MACCHINE	13	SANPELLEGRINO - S.p.a.	24
OSLAVIA - S.r.l.	25	SARI - S.r.l.	21
P.D.R. - S.p.a.	13	SHIPPING SERVICES ITALIA - S.r.l.	26
PALINI E BERTOLI - S.p.a.	5	SIARCA - C.I.S. - S. Martino 11 - S.p.a.	25
PAM CONTRACTORS - S.p.a.	6	SIATEX -S.p.a.	12
PANAFIN - S.p.a.	4	SISTEMA Società Cooperativa a responsabilità limitata	18
PAPIER ITALIA - S.r.l.	22	SO.C.E.T. - S.p.a. Società Costruttori Edili Toscani	10
PEVIANI - S.p.a.	9	SUD MILANESE SOCIETÀ D'INTERVENTO - S.p.a.	9
PRESITEL - S.r.l.	26	T.A.I. Trivellazioni - Ancoraggi - Iniezioni - S.p.a.	16
PROMOZIONE - S.p.a.	22	TE.CA. - S.p.a.	3
QUARGENTAN - S.p.a.	3	TINTORIA BRIANTEA - S.r.l.	26
REBOSIO COMPONENTI - S.p.a.	8	TRANS FREIGHT INTERNATIONAL - S.r.l.	26
REXNORD MARBETT - S.p.a.	11	TRIDACNA - S.r.l.	25
RIVATICA - S.r.l.	28	VALTUR - S.p.a.	3
ROTONDI EVOLUTION - S.p.a.	2	VERFIN - S.p.a.	6
S.I.A. - S.p.a. Società Interbancaria per l'Automazione in forma abbreviata S.I.A. - S.p.a.	25	WALVOIL - S.p.a.	20
S.I.A. Società Immobiliare Agricola - S.r.l.	17		

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121

LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Azano, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
— annuale	L	508.000	
— semestrale	L	289.000	
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
— annuale	L	416.000	
— semestrale	L	231.000	
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:			
— annuale	L	115.500	
— semestrale	L	69.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			
— annuale	L	107.000	
— semestrale	L	70.000	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
— annuale	L	273.000	
— semestrale	L	150.000	
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:			
— annuale	L	106.000	
— semestrale	L	68.000	
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
— annuale	L	267.000	
— semestrale	L	145.000	
Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):			
— annuale	L	1.097.000	
— semestrale	L	593.000	
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):			
— annuale	L	982.000	
— semestrale	L	520.000	

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L	162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L	105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L	474.000
Abbonamento semestrale	L	283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
 ☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
 ☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
 ☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
 ☎ 167-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200

Annunzi giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

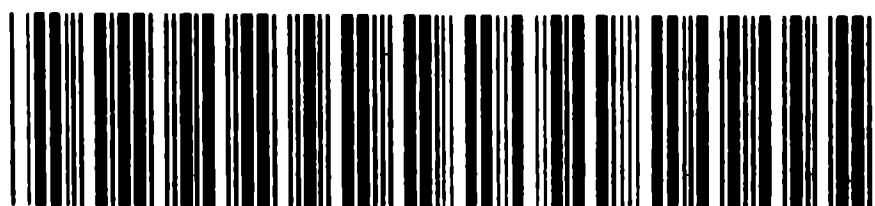
(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 2 6 0 9 9 *

L. 7.750